PREZZI D'ABBONAMENTO al „Piccolo" e al „Piccolo della Sera" per tre mesi: Trieste a domicilio due volte al giorno C. 9.—; Monarchia a.-u.: una spediz. C. 9.—, due spediz. al giorno C. 11.—; Germania: C. 12.60; Paesi dell'Unione Postale: „Il Piccolo" oppure „Il Piccolo della Sera C. 8.20; tutti due giornali spedizione due volte al giorno C. 16.40. Mese, semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. Nel regno d'Italia è più conveniente prendere l'abbonamento all'ufficio postale della propria città. Si paga per il „Piccolo" L. 5.60; „Piccolo" e „Piccolo della Sera" L. 9 95

IL PICCOLO

INSERZIONI alle condizioni generali fissate nel regolamento dell'Amministrazione che è a disposizione dei committenti e si spedisce a richiesta. Prezzo per ogni riga (larga 64 mm., alta 2$^{5}/_{10}$ mm.): avvisi di commercio e industriali cent. 40; comunicati, avvisi teatrali, finanziari, mortuari, necrologie, ringraziamenti ecc., Cor. 1.25; nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe Cor. 40, ogni riga in più Cor. 4. Pagamenti anticipati. Non si assume alcuna responsabilità per la pubblicazione di avvisi in giorni o posti determinati.

Anno XXXI. Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 1 (palazzina del «Piccolo»). Trieste, Giovedì 12 Settembre 1912 Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485. N. 11198

La sosta nel conflitto italo-turco - È imminente la pace o la gran guerra?

La tensione nei rapporti turco-bulgari - Lo scambio di idee tra le potenze

L'impressione per lo spostamento delle forze navali nella Triplice intesa

La crociera della squadra italiana
nelle acque di Siria
Tre velieri catturati

ROMA 11 (N). La «Tribuna» pubblica una lettera-diario che un marinaio ha inviato a suo padre, nella quale è descritta l'ultima crociera delle navi italiane in Palestina:

«Di fronte a Giaffa, 27 agosto 1912. Partimmo da Taranto il 22 alle 14 per ignota destinazione. Eravamo nell'ordine seguente: «Regina Margherita» ammiraglia, con Amero d'Aste Stella, che a sinistra aveva la «Filiberto» e a sinistra di questa la «Saint Bon»; dietro l'ammiraglia navigavano la «Garibaldi», la «Ferruccio» e la «Coatit», che noi chiamiamo la «signorina della squadra». Dopo due giorni di navigazione con un mare cattivo, avemmo l'ordine di navigare a lumi spenti, essendo in mare turco. Questa mattina arrivammo alle 8 a Giaffa in Palestina, dinanzi alla quale si ancorarono la «Garibaldi», la «Ferruccio» e la «Coatit». Noi, cioè la «Margherita», la «Filiberto» e la «Saint Bon» proseguimmo.

«Berutti, 29. Oggi alle 7 ant. partimmo da Berutti, ove giungemmo ieri mattina. Appena arrivammo, i diversi consolati inalberarono la bandiera. Noi tutti si anelava che i turchi aprissero il fuoco per bombardare; ma invece rimasero tranquilli. - Ieri poi scorgemmo un veliero con bandiera turca inalberata. La nave ammiraglia impose l'ammaino della bandiera, e poichè ciò non avvenne, esso venne catturato e l'equipaggio fatto prigioniero. Iersera stessa la «Saint Bon» lo prese a rimorchio e lo condusse a Stampalia. Ora pare si vada ad Alessandretta. Il giorno 4 saremo a Stampalia.

«31 agosto. Ieri giungemmo ad Alessandretta e questa mattina alle 5 partimmo, senza però la «Garibaldi» e la «Ferruccio», andate in missione in altri paesi. Andiamo a Mersina, ove ci incontreremo con la «Garibaldi» e la «Ferruccio». Abbiamo percorso quasi tutta la costa turca dell'Asia minore e della Palestina.

«2 settembre. A Mersina catturammo un veliero turco e la «Filiberto» ebbe l'ordine di rimorchiarlo a Rodi. Ieri, mentre navigavamo per Rodi, incontrammo un altro veliero. Il comandante intimò di far vedere la bandiera, e visto che questa era turca, catturò pure quello, facendo prigioniero l'equipaggio e imbarcandolo a bordo. Sono sei persone, fra cui un bambino».

Scalanova non fu bombardata

VIENNA 11 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» dice che da parte competente si dichiara che la notizia da Londra del bombardamento di Scalanova da parte di navi italiane non si conferma.

Il successore di Maggiotto
al comando dell'8.o bersaglieri

ROMA 11 (N). La «Tribuna» ha da Salerno che fu destinato al comando dell'8.o bersaglieri, in sostituzione del colonnello Maggiotto, il cav. Feltri, comandante del 64.o fanteria, il quale proveniva dai bersaglieri. Il cav. Feltri, salutato da molti ufficiali ed amici, è partito alla volta di Homs.

La lettera di un prigioniero italiano
al Garian

ROMA 11(N). Il «Corriere d'Italia» ha da Bari che il signor Felice Gargano ricevette un'altra lettera, spedita il 13 agosto dal Garian dal caporale Beniamino Gargano, che fu fatto prigioniero dai turchi sulla fine dell'anno scorso. Il prigioniero dà notizia sulla sua salute, che è relativamente buona, e narra della cattura, avvenuta il 6 novembre per opera degli arabi, che dovettero incendiare la casa nella quale i sei soldati ripararono e donde si difesero uccidendo la metà del nemico. Il Gargano e gli altri furono presi solo quando finirono le munizioni e i turco-arabi incendiarono l'improvvisato fortino. La lettera promette racconti interessanti.

Il contrammiraglio Millo

ROMA 11 (N). La «Tribuna» pubblica: Si dice che il contrammiraglio Millo, il quale è attualmente in licenza ordinaria a Livorno, sarà destinato anzichè al comando del dipartimento di Spezia ad un alto posto al ministero della marina

La domanda della Bulgaria è un ultimatum?

FRANCOFORTE 11 (N). Da Sofia si comunica che il Governo bulgaro vuole presentare alle potenze la proposta di concedere l'autonomia per la Macedonia come ultima domanda, dichiarando in pari tempo che la Bulgaria dovrebbe ricorrere alle armi qualora le potenze non riuscissero a far accettare in via pacifica il progetto.

L'apertura del Sobranje

SOFIA 11 (N). Nei circoli ministeriali si assicura in forma positiva che il Sobranje sarà convocato verso la metà di settembre ad una sessione straordinaria nella quale il presidente dei ministri in seduta segreta riferirà sulla situazione politica e sull'atteggiamento del Governo.

La protesta dell'esarcato bulgaro
per l'eccidio di Cociana

COSTANTINOPOLI 11 (N). La nota inviata dall'esarcato bulgaro per gli incidenti di Cociana rileva che l'esarcato allorchè seppe dei fatti di Cociana, sperava che la Porta avrebbe adottato Francia non potrebbe provvedere dei tutti i provvedimenti per la sicurezza della pacifica popolazione bulgara. La nota, richiamandosi all'inchiesta praticatasi descrive le violenze contro i bulgari avvenute dopo l'esplosione delle bombe ed indica come colpevoli di queste violenze le truppe, i poliziotti, i gendarmi ed i «bascibozuk» che al grido di «morte ai giaurri» aggredirono con coltelli, randelli e armi da fuoco dei bulgari innocenti prima nella pubblica via e poi abbattute le porte, nelle case stesse, uccidendo o ferendo e rubando alle vittime gli orologi, il denaro e gli oggetti di valore. Perfino il vicario dell'esarcato fu bastonato. L'eccidio durò per due ore. Questi fatti, che destarono in tutta la nazione bulgara cordoglio e provocarono orrore e disperazione, stanno in contraddizione con i veri interessi dell Porta. L'esarca crede quindi di adempiere il proprio dovere tanto verso il Governo turco quanto verso la nazione bulgara chiedendo affinchè sia calmata l'eccitazione della popolazione bulgara, misure energiche, atte ad impedire la ripetizione di simili violenze, la severa e sollecita punizione esemplare dei colpevoli, la destituzione dei funzionari, gendarmi e poliziotti colpevoli e la distribuzione di sussidi materiali alle famiglie bulgare danneggiate dai disordini.

L'esarcato presenterà prossimamente alla Porta la lista dei misfatti commessi negli ultimi anni contro i bulgari, secondo la quale 150 bulgari sarebbero stati uccisi e 557 feriti. L'esarcato chiederà inoltre l'amnistia di tutti i bulgari condannati per reati politici.

La Porta respingerebbe l'„ultimatum"

COSTANTINOPOLI 11 (N). In questi circoli diplomatici si dichiara imminente la rottura delle relazioni diplomatiche tra Costantinopoli e Sofia. La Porta è decisa a non tollerare a nessun costo un'intromissione della Bulgaria nelle questioni interne dell'impero ottomano.

Ottimismo a Costantinopoli

COSTANTINOPOLI 11 (B). L'«Ikdam» smentisce la voce del concentramento di truppe in Bulgaria e dice che il presidente dei ministri Ghescioff ha fatto nuove dichiarazioni pacifiche all'incaricato d'affari turco.

Il concentramento al confine ellenico

COSTANTINOPOLI 11 (N). Un giornale locale dice che la Grecia rinforza i suoi posti di confine, inviandovi giornalmente armi e munizioni. In seguito alle notizie dall'Albania meridionale, la Porta ha ordinato l'invio di altre truppe al confine greco. Il Consiglio dei ministri ha deliberato di permettere il chiesto transito di 200 tonnellate di materiale da guerra serbo per la via di Salonicco.

Concentramenti rumeni al confine bulgaro?

COSTANTINOPOLI 11 (N). L'«Ikdam» reca che la Rumenia concentra truppe al confine bulgaro.

Le domande degli albanesi
discusse dal Gabinetto turco

COSTANTINOPOLI 11 (N). Il Consiglio dei ministri, in seguito al rapporto personale fatto dal valì di Ueskùb, chiamato qui, ha discusso l'«ultimatum» posto dagli albanesi insorti di adempiere le loro nuove domande entro il quarto giorno del «beiram». Il Consiglio dei ministri accordò, dopo breve discussione, ad Ibrahim pascià e Giavid pascià pieni poteri per la repressione della rivolta.

Combattimenti fra gli insorti e le truppe

CETTIGNE 11 (N). Ierlaltro mattina ebbe luogo una scaramuccia fra truppe turche e le tribù dei Kurda e Poti nelle vicinanze di Jedcic. Il combattimento durò fino ieri mattina. Gli insorti ebbero sei morti e quattro feriti, ed essi si sono ritirati.

L'avvenire del partito giovane-turco

PARIGI 11 (N). La «Petite République», a proposito del congresso giovane-turco, scrive: Ridotto alla funzione normale di semplice partito politico, il Comitato Unione e Progresso potrà rendere servigi all'impero ottomano, se acconsentirà a non considerare i suoi avversari come traditori della patria e gli stranieri come sospetti e se, dopo aver insufficientemente prevenuto la guerra con l'Italia, si asterrà dal criticare i tentativi per assicurare la pace.

Proteste armene per i massacri di Van

COSTANTINOPOLI 11 (N.) In seguito a nuovi rapporti sui massacri di armeni nel vilajet di Van il patriarca armeno ha elevato nuovamente proteste presso la Porta, minacciando eventualmente di dimettersi. Il Consiglio dei ministri ha deciso di prendere le misure più energiche.

Una congiura giovane-egiziana
scoperta a Costantinopoli?

BERLINO 11 (N). La «Vossische Zeitung» ha da Costantinopoli: La polizia ha praticato ieri perquisizioni nel club giovane egiziano nonchè a domicilio di parecchi egiziani qui dimoranti, sequestrando corrispondenze e manifesti del partito nazionalista egiziano. Le persone compromesse sono state lasciate a piede libero verso il deposito di una cauzione.

COSTANTINOPOLI 11 (N). Si assicura che il commissario turco in Egitto, Rejub pascià, sarà richiamato in seguito alla congiura giovane egiziana scopertasi a Costantinopoli.

La visita di Berchtold in Italia

VIENNA 11 (B). Il «Fremdenblatt» pubblicherà domani la nota seguente: A quanto apprendiamo il ministro degli esteri conte Berchtold, seguendo le usanze, si recherà ancora nell'autunno di quest'anno in Italia per presentarsi al re e per abboccarsi col suo collega marchese di San Giuliano. Essendo imminente la sessione delegatizia, la visita seguirebbe in ottobre, durante il soggiorno del re Vittorio Emanuele a San Rossore presso Pisa.

Bethmann-Hollweg a Berlino

BERLINO 11 (N). Il cancelliere dell'impero, de Bethmann-Hollweg, è ritornato qui.

Il duca d'Avarna a Roma

ROMA 11 (N). La «Tribuna» dice che la venuta a Roma del duca di Avarna, ambasciatore a Vienna, non ha speciali scopi politici. Il duca d'Avarna viene in Italia per usufruire del suo annuale congedo, come fecero prima di lui gli altri nostri ambasciatori e ministri all'estero.

Berchtold non va a Londra

VIENNA 11 (N). Il «Neues Wiener Tagblatt» dice che nei circoli competenti di Vienna non consta che il conte Berchtold, come affermava una notizia da Londra, intenda recarsi colà per conferire personalmente con sir Edward Grey.

Il concentramento della squadra francese nel Mediterraneo
La Triplice intesa trasformata in alleanza?

La base della flotta francese è il Mediterraneo
Commenti parigini

MILANO 11 (N). Il «Corriere della sera» ha da Parigi: Tutti i giornali del mattino approvano il concentramento della squadra francese nel Mediterraneo dicendo che i rapidi progressi della marina italiana e di quella austriaca imponevano al Governo questa decisione, che d'altronde era preveduta da parecchio tempo. A questo proposito il «Figaro» dice che non è giustificata l'impressione che si mostra all'estero per una misura così naturale. Che il concentramento della flotta - scrive - sia il risultato di un accordo con l'Inghilterra è possibile ed anche verosimile. Ad ogni modo era previsto e non si può disconoscere che il raggruppamento delle nostre forze navali offensive presenta un reale vantaggio dal punto di vista del loro allenamento per una eventuale azione. Ad ogni modo non è detto che la squadra dell'Atlantico debba rimanere in permanenza nel Mediterraneo.

I giornali convengono che le necessità del suo allenamento la condurranno spesso nei paraggi difficili e pericolosi di Brest e di Cherbourg ove la bruma è frequente e le correnti sono intense; ma è certo che la sua base è il Mediterraneo.

Una conseguenza dell'accordo navale franco-russo
Commenti inglesi

LONDRA 11 (N). Il «Daily Telegraph» scrive: La concentrazione nel Mediterraneo di tutte le squadre di corazzate francesi è evidentemente una conseguenza dell'accordo navale concluso con la Russia per la concentrazione della flotta inglese nel mare del Nord. Non si può contestare che ciò rappresenti la parte della Francia nella nuova triplice navale, ma è dubbio che l'opinione pubblica inglese si mostri favorevole ad una politica che lascia la protezione degli interessi britannici nel Mediterraneo esclusivamente nelle mani dei nostri amici francesi.

In un articolo di fondo sullo stesso argomento, lo «Standard» rileva che non si può pensare che la sola ragione dell'ordinamento delle forze navali francesi sia la convenzione fra i Governi francese ed inglese. Non è certo che quando la flotta inglese del Mediterraneo fu diminuita l'ammiragliato sapesse che la Francia aveva l'intenzione di aumentare la sua flotta. Bisogna tener presente che la supremazia degli interessi britannici può essere mantenuta in tempo di pace e se è necessario in tempo di guerra non da potenze estranee, ma dagli inglesi stessi.

La straordinaria importanza del provvedimento
rilevata in un commento viennese
La Triplice intesa è divenuta alleanza

VIENNA 11 (N). La «Neue Freie Presse» scrive: Il concentramento della flotta francese nel Mediterraneo è uno degli avvenimenti più importanti. La Francia non potrebbe sprovvedere di navi la sua costa settentrionale se non avesse stretto con l'Inghilterra qualche patto circa i compiti assegnati alle due flotte per il caso di guerra. La difesa del Canale e dell'Oceano Atlantico è dunque stata assegnata all'Inghilterra, mentre la Francia s'incarica di proteggere le comunicazioni fra le colonie africane dell'Inghilterra e della Francia stessa con la rispettiva terra madre. E' una delle più strane vicende della storia questa per la quale la Francia ha l'incarico di tutelare i possedimenti inglesi nell'Egitto stesso, che fu per molti anni causa di dissapori fra le due potenze. Dal concentramento della flotta francese nel Mediterraneo risulta che l'intesa fra l'Inghilterra e la Francia è in sostanza divenuta un'alleanza offensiva e difensiva. Provvedimenti di così vasta portata e che hanno un punto diretto così magnificamente contro l'Austria-Ungheria e l'Italia non potrebbero venire adottati se i due Stati non si fossero reciprocamente impegnati ad assistersi a vicenda in caso di conflitti europei. E' dunque ormai scomparsa ogni differenza fra intesa ed alleanza. L'Inghilterra, se ciò non fosse, non potrebbe affidare ad altri la protezione delle vie di navigazione per le Indie, così importanti per il rifornimento di viveri per la Granbrettagna. La mezzi di difesa navali la sua costa più importante se non potesse contare assolutamente sull'aiuto inglese. Anche le relazioni fra l'Inghilterra e la Russia devono ormai assumere quasi il carattere di alleanza e quindi in avvenire non si potrà più parlare di una Triplice alleanza e d'una Triplice intesa, ma sarà più esatto parlare di due Triplici alleanze.

Il giornale dice che le disposizioni riguardanti la flotta francese sono di grande importanza per la monarchia a.-u. Si è compreso dal discorso del primo lord dell'ammiragliato Churchill e della successiva discussione alla Camera dei Comuni, quale importanza sia attribuita alle quattro «dreadnoughts» a.-u. L'ammiragliato inglese ha calcolato che nel 1916 le forze navali mediterranee dell'Inghilterra e della Francia non potrebbero più controbilanciare le flotte riunite dell'Austria-Ungheria e dell'Italia, per cui al Parlamento inglese si insistette affinchè venissero costruite nuove «dreadnoughts» anche per il Mediterraneo. Il governo inglese non ha respinto questa pretesa, ma per intanto è ricorso all'espediente di assegnare alla flotta francese la difesa del Mediteraneo e a quella inglese la difesa del Canale e dell'Atlantico.

Ora si domanda, continua il giornale, quale effetto avrà questo provvedimento sulla posizione marittima dell'Austria-Ungheria. Noi non abbiamo mai cercato, e desiderato di conseguire un'influenza dominante nel Mediterraneo. Le quattro «dreadnoughts» che l'Austria-Ungheria ora si procaccia non stettero mai in alcun nesso coi conflitti e le rivalità fra le potenze occidentali e la Germania. Non ci consta se fra l'Austria-Ungheria e la Germania esista un accordo circa l'impiego delle loro flotte in caso di guerra, ma poniamo in dubbio la verosimiglianza di simile accordo. Data la tendenza pacifica della nostra politica navale, si è visto che qualunque abitante di questa monarchia troverebbe addirittura assurda l'idea che le nostre «dreadnoughts» potessero essere mandate a combattere contro l'Inghilterra o la Francia. Il rinforzo della flotta francese nel Mediterraneo non cagionerà inquietudini di sorta fra noi e speriamo che non determinerà neppure un aumento della nostra flotta oltre il programma già in progetto. Deploriamo solo che anche in questo provvedimento francese si palesi la grande diffidenza fra l'Inghilterra e la Germania e che questa diffidenza abbia la sua ripercussione anche nel Mediterraneo.

Da ultimo la «N. F. Presse» scrive: L'Italia che nel Mediterraneo ha interessi più importanti, forse di fronte al concentramento della flotta francese si persuaderà che sarebbe venuto il momento di riconciliarsi con la Turchia. Una grande potenza come l'Italia non può per la Tripolitania escludersi per tanto tempo dalla politica europea. Il provvedimento francese dovrebbe avere per così dire l'effetto meccanico di indurre le potenze mediterranee non appartenenti alla Triplice intesa ad unirsi più strettamente fra di loro. Il provvedimento francese non potrà non esercitare qualche influsso sui rapporti fra l'Austria-Ungheria e l'Italia, ed avrà quindi senza dubbio delle conseguenze di vasta portata per la politica degli Stati mediterranei.

Le forze francesi
e quelle italo-austriache

VIENNA 11 (N). La «Neue Freie Presse» a proposito del concentramento della flotta francese nel Mediterraneo, dice che la Francia avrà così in questo mare 22 navi da battaglia e altrettanti incrociatori corazzati, con uno spostamento complessivo di 525.000 tonnellate. L'Italia e l'Austria-Ungheria potranno contraporvi soltanto 23 navi da battaglia e 7 incrociatori, con uno spostamento complessivo di 300.000 tonnellate. Aggiungasi ancora che la Francia ha già 6 corazzate del tipo massimo, mentre l'Austria-Ungheria e l'Italia non ne hanno che 2. Inoltre in Francia ci sono 17 navi da battaglia del tipo massimo, parte in costruzione, parte in progetto, cosicchè entro 6 anni la flotta francese disporrà di 23 navi da battaglia del tipo massimo, alle quali l'Austria-Ungheria e l'Italia non potranno contraporre che 12. L'enorme spesa che la repubblica è in procinto di fare per la sua flotta - essa ascenderebbe a 4 miliardi di franchi per il decennio 1910-20 - ha lo scopo di garantire alla Francia il predominio nel bacino occidentale del Mediterraneo, particolarmente di fronte agli armamenti italiani.

Proteste francesi

PARIGI 11 (N). Il Consiglio generale del dipartimento di Finisterre ha approvato all'unanimità un ordine del giorno contro il trasferimento della base della terza squadra a Tolone, ed incaricò il prefetto di far pervenire questa deliberazione al Governo. Tutte le associazioni commerciali ed industriali del distretto di Brest furono invitate a raccogliersi per formare un sindacato di difesa.

PARIGI 11 (N). Riguardo alle proteste dei negozianti di Brest contro la disposizione secondo la quale la terza squadra è destinata al porto di guerra di Tolone, si dichiara in una nota ufficiosa che questo provvedimento è determinato da riguardi strategici, di fronte ai quali passano in seconda linea tutti gli altri interessi. Però il ministro della marina ritiene suo dovere di rispondere agli scritti di protesta delle diverse rappresentanze e corporazioni di Brest e del dipartimento di Finisterre.

L'ampliamento del porto di Taranto
Informazioni viennesi

VIENNA 11 (N). La «Politische Correspondenz» ha da Roma: L'ampliamento del grande porto di Taranto è già deciso. Il valore strategico e l'importanza delle opere portuali di Taranto sono state discusse molto di più di quelle di qualsiasi altra stazione navale sulle coste dell'Italia. Ci sono tuttora moltissimi alti funzionari militari che considerano un grave errore la scelta di Taranto a porto di guerra. Si osserva che a suo tempo, quando si decise di costruire a Taranto un porto di guerra, non si pensava ancora alla connessione fra l'esercito e la flotta, perchè altrimenti non si sarebbero fatte spese così ingenti. Si vorrebbe ampliare il porto di Ancona, per farne una stazione navale principale e in pari tempo fare il tentativo di assegnare al porto di Brindisi, elevato di recente a porto di guerra, quei compiti ai quali Taranto da sola non potrebbe bastare. D'altro canto però si deve adattarsi al fatto che Taranto esiste già come porto di guerra e che il Governo, per questa ragione, già all'inizio della guerra contro la Turchia, si è trovato indotto a proclamare lo stato di guerra tanto a Taranto quanto a Brindisi, proteggendo mediante torpedini l'ingresso del porto fra San Vito, San Pietro e San Paolo. Quindi per essere preparato a tutte le eventualità future, il Ministero della marina ha fatto elaborare i piani tendenti a elevare Taranto a stazione navale di primo ordine. Appena questi piani saranno approvati dai tecnici competenti, si inizieranno i lavori. Si tratta anzitutto di costruire un grande bacino di carenaggio a secco per le «superdreadnoughts», poi di costruire un secondo canale di navigazione e di ampliare il porto commerciale. Inoltre si vuole costruire una grande caserma per le truppe di terra.

La neutralità belga
e la situazione internazionale
Re Alberto conferì con Bethmann

BRUXELLES 11 (N). A quanto si viene a sapere ora, re Alberto ha avuto in questi ultimi giorni un colloquio col cancelliere dell'impero, che si riferì pure alla politica mondiale. Il re toccò specialmente la questione del pericolo della neutralità e dell'indipendenza del Belgio nel caso di un conflitto internazionale. Bethmann-Hollweg fu ottimista nel giudicare la situazione mondiale, malgrado gli allarmi bellicosi dei popoli balcanici. Egli nutre anzi ferma fiducia nella prossima soluzione della crisi orientale e nel consolidamento della pace mondiale.

Le visite di Sassonoff a Londra e Parigi

PIETROBURGO 11 (N). Il ministro russo degli esteri Sassonoff arriverà il 29 settembre a Balmoral e poi si recherà a Londra, dove soggiornerà parecchi giorni, quindi andrà a Parigi. La visita a Parigi non avrà carattere ufficiale.

LONDRA 11 (N). A quanto si comunica è ora accertato che il ministro russo degli esteri Sassonoff subito dopo il ritorno del re dalle manovre sarà ricevuto a Balmoral. E' verosimile che l'ambasciatore russo a Londra conte Benckendorff il quale insieme al ministro ritornerà a Londra accompagnerà questi anche a Balmoral. Il segretario di Stato agli esteri sir Edward Grey sarà pure a Balmoral durante la visita di Sassonoff. E' probabile che a Balmoral avvenga solo uno scambio di idee tra i due ministri. Sassonoff si recherà a Balmoral circa il 23 corr.

La fine delle grandi manovre
in Ungheria

MAKO 11 (N). Ieri i combattimenti del partito sud, che inseguì le forze del partito avversario, continuarono fino all'1 di notte. Quindi le truppe, già stanche della notte precedente, impiegata nel passaggio del fiume Maros, ebbero bisogno di un lungo riposo, tanto più che il terreno fangoso in conseguenza delle pioggie ostinate rendeva molto faticosa la marcia. Il riposo fu interrotto solo da brevi scaramuccie isolate. Dopo la pausa l'arciduca Francesco Ferdinando assistette a un notevole attacco della prima divisione di cavalleria contro l'incalzante fanteria della 38.a divisione della milizia territoriale.

Stamane alle 10 le manovre terminarono.

L'arciduca Francesco Ferdinando pubblicò un ordine del giorno in cui loda i comandi, gli ufficiali e le truppe.

Il Congresso eucaristico a Vienna
Il breve di Pio X

VIENNA 11 (N). Alla «Rotonda» si inaugurò nel pomeriggio il Congresso eucaristico. Presiedeva il vescovo di Namur, mons. Heyeln. Rappresentava l'Imperatore l'arciduca Pietro Ferdinando; vi erano inoltre le arciduchesse Maria Annunziata, Maria Gioseffa e Maria Teresa, le sorelle dell'arciduchessa Zita, i ministri Hussarek, Dlugosz e Zaleski, il luogotenente Bienerth, il borgomastro ecc.

Il vescovo di Namur pronunciò il discorso d'apertura inneggiando al protettore del Congresso, l'Imperatore Francesco Giuseppe.

Il segretario dell'ordinariato arcivescovile mons. Merinski lesse in lingua latina e tedesca il breve del papa.

Il breve è diretto al cardinale Van Rossum, il quale - è detto nel breve - è stato scelto a delegato del papa per il suo zelo e per la sua pietà. Il papa rileva quindi i grandi preparativi per le festività, alle quali avrebbe voluto intervenire egli stesso, tanto promettono di riuscire splendide, e pervase di sacra gioia. A tale proposito il papa tributa la sua illimitata, altissima lode specialmente al suo dilettissimo figlio Francesco Giuseppe e rileva l'appoggio dato al Congresso dalle arciduchesse e dalle altre dame della Casa imperiale. Il breve augura poi che il Congresso viennese possa trascorrere lietamente ad onore di Gesù Cristo, ma non meno a vantaggio comune. Dice che per il sacramento dell'Eucarestia la vita di Gesù Cristo deve influire non soltanto sui privati ma anche sulle istituzioni popolari e sugli Stati, giacchè poco giova che uno viva in privato virtuosamente se non tende anche a voler la quiete e l'ordine nella vita pubblica, considerando che la religione insegna agli uomini di trascurare i beni passeggeri in attesa di quelli eterni. Raccomanda infine al Congresso la gioventù e chiude con l'impartizione della papale benedizione.

Il breve porta la data del 15 agosto.

Finita la lettura del breve, sale la tribuna il cardinale Van Rossum, il quale dice che il papa ha deplorato di non poter intervenire personalmente al Congresso. Continua citando ad esempio la venerazione per il sacramento dell'altare dell'Imperatore Francesco Giuseppe. Ricorda la lotta dei viennesi contro i turchi e chiude affermando che per costituire Stati forti tutta la vita pubblica e privata deve essere dominata dalla religione.

Parlarono poi l'arcivescovo Nagel, il quale salutò il rappresentante dell'Imperatore e dichiarò che il Congresso non ha carattere politico; il ministro della istruzione Hussarek, il maresciallo provinciale dell'Austria inferiore principe Liechtenstein, il borgomastro Neumayer, il ministro di Stato del Belgio Helleputte, il prof. Swoboda dell'Università viennese ed il capitano provinciale della Carniola dott. Sustersic.

Quindi la seduta fu levata.

Nel pomeriggio l'Imperatore, partendo da Schönbrunn, si recò a fare una lunga visita al delegato pontificio. L'Imperatore passerà la notte alla Hofburg.

Lyautey rompe le relazioni
coi consoli spagnoli

PARIGI 11 (N). Il «Matin» ha dà Casablanca: Il residente generale Lyautey manderà al Governo un'ampia relazione sugli intrighi dei consoli spagnoli a Mogador, Mazagan, Fez e Saffi, in cui egli accusa parecchi di quei funzionari di aver aizzato la popolazione marocchina contro la proclamazione del nuovo sultano Muley Jussuff. Il generale Lyautey ha già rotto tutte le relazioni con i consoli spagnoli perchè essi patteggiano con i nemici della Francia.

L'occupazione di Marrakesc

PARIGI 11 (N). L'«Excelsior» ha da Casablanca: Il generale Lyautey intervistato, ha dichiarato che la spedizione Mangin ha avuto un grande successo e che avrà una ripercussione notevole in tutta la regione. Il regno di Mulay Jussef incomincia bene per la pace al Marocco. Lyautey ha invitato il sultano a recarsi a Marrakesc. Il generale andrà fra qualche giorno a visitare Mazagan, Safi, Mogador e dichiara di voler domare progressivamente le tribù ribelli del sud. Il generale Lyautey ritiene che sia stato un errore il fatto di accasermare le truppe nell'interno delle città arabe, come Marrakesc e Mequinez, all'indomani dell'occupazione. La colonna Mangin dovrà trincerarsi sul monticello che domina la città. Ogni porta di Marrakesc sarà sorvegliata. Mangin ha ordini formali in proposito. Se i francesi potranno stabilirsi a Marrakesc in modo duraturo senza che siano necessari forti contingenti di truppe, il colonnello Mangin resterà; altrimenti tornerà prudentemente indietro. Il generale Lyautey ritiene che non vi siano truppe sufficienti per occupare militarmente tutto il Marocco e che sia il caso di pensare all'inseguimento di El Hibba. La colonia civile attenderà probabilmente che la situazione si rischiari prima di ritornare a Marrakesc. I francesi libe ati torneranno in Francia.

Alle manovre germaniche

Un „raid" del dirigibile Zeppelin

RODERAU 11 (B). L'imperatore Guglielmo si recò stamane sul campo dele le manovre. Nel pomeriggio egli giunse a Moritz, sulla sponda destra dell'Elba, dove erano già arrivate le avanguardie del partito rosso, mentre sulla sponda sinistra si avvistavano le pattuglie del partito azzurro. A Moritz si trovano anche il granduca di Sassonia, il conte Zeppelin e gli ufficiali esteri.

BERLINO 11 (B). Il dirigibile militare «Zeppelin III», partito oggi dal campo di tiro di Tegal per le manovre imperiali, ritornò alle 12.15 dopo aver adempiuto completamente il compito assegnatogli, librandosi a 1300 metri su tutte le posizioni nemiche e dando ottime informazioni radiotelegrafiche.

Per l'importazione di carne argentina in Germania

BERLINO 11 (N). Stamane ebbe luogo al Ministero dell'interno una conferenza durata più ore ,in cui fu discussa la questione della carestia della carne. Il segretario di Stato agli interni, Delbrück, ed il min. prussiano dell'agricoltura, Schorlemer, si recarono nel pomeriggio dal cancelliere dell'impero, ritonato dal congedo, per conferire con lui sulla questione della carne.

Il movimento di protesta contro il rincaro della carne va estendendosi sempre più. Oltre a Berlino, anche le tre città anseatiche, Amburgo, Brema e Lubecca, hanno deciso di chiedere l'importazione di carne argentina. Quotidiamente si tengono comizi in numerose città.

Il centenario della campagna del 1812 in Russia

Un manifesto dello czar

PIETROBURGO 11 (Ag. pietrob.) - Un manifesto imperiale emanato in occasione delle feste commemorative di Borodino ricorda gli avvenimenti gloriosi del 1812 ed esorta il popolo a ringraziare Dio ed a rivolgersi a lui con fervide preghiere; inoltre dice che l'esempio degli eroi del 1812 dovrebbe infondere entusiasmo in tutti i fedeli figli della Russia. Il manifesto augura che Dio possa assistere lo czar nell'adempimento del suo proposito di dirigere con la cooperazione del suo popolo diletto i destini dello Stato verso la gloria, verso la grandezza e la prosperità.

Un disastro ferroviario

PIETROBURGO 11 (N). Ora si hanno i particolari di un disastro ferroviario avvenuto durante le feste per il centenario di Borodino. La sera dello scorso lunedì nei pressi della stazione di Moshaisk della ferrovia Alessandro, una automobile fu investita da un treno speciale. L'automobile rimase fracassata. Il capitano dei cosacchi della guardia Sapinski e un sindaco sono rimasti uccisi; lo chauffeur fu ferito gravemente. Nel treno speciale viaggiavano il presidente dei ministri Kokovzeff e i ministri degli esteri, dell'interno e del commercio, nonchè altri funzionari. Il treno speciale fu tosto fermato. Non aveva riportato alcun danno. Indosso all'ufficiale ucciso fu trovata una lettera scritta da una donna in cui lo si avvertiva che sarebbe morto in conseguenza di un disastro ferroviario. Il capitano preferì forse perciò l'automobile, ma non sfuggì al suo destino.

Un collegio perduto dai liberali inglesi

LONDRA 11 (N). Il partito liberale ha perduto, contro i conservatori, il mandato di Mid-Lothian, che possedeva dal 1880 e che dal 1885 al 1895 era detenuto da Gladstone. Il partito operaio aveva posto un proprio candidato.

Il prestito cinese

Una banca a Londra

PECHINO 11 (N). Il contratto provvisorio per il prestito firmato a Londra prevede l'istituzione d'una Banca commerciale con la sede centrale a Londra e con un consiglio d'amministrazione misto, metà dei membri del quale saranno cinesi. Il capitale della Banca sarà per metà tolto dal ricavato dal prestito.

Il Governo ha approvato il progetto di una vasta rete ferroviaria nazionale da costruirsi con i mezzi provenienti dal prestito assunto all'estero.

Al Governo è stato presentato anche un trattato secondo il quale tutta la Cina propriamente detta è dischiusa alle imprese straniere e si concede agli stranieri il diritto di stabilirsi in Cina.

LONDRA 11 (N). Una nota comunicata ai giornali dice che come risulta da informazioni assunte nei circoli finanziari i negoziati che erano in corso fino dal mese di luglio sono addivenuti alla firma, avvenuta il 30 agosto, di un contratto di prestito da parte del ministro di Cina a Londra e di una casa londinese. Sembra che il prestito non sia ancora regolato in tutti i particolari, ma si crede che esso sarà di 10 milioni di sterline al 5 per cento, della durata di 40 anni. Esso sarà garantito coi redditi non impegnati, principalmente delle gabelle, e non sarà accompagnato dalle condizioni di controllo e di sorveglianza che furono un ostacolo nei negoziati col sindacato delle sei nazioni. Si ritiene tuttavia che vi siano alcune clausole che prevedono un controllo delle gabelle in caso di necessità.

Enrico di Prussia a Tokio

TOKIO 11 (B). Il principe Enrico di Prussia fece visita stamane al mikado, che lo trattenne a colazione. Il principe si recò poi a far atto d'ossequio nella stanza in cui l'imperatore Mutsuhito giace sulla bara.

NEL MESSICO

NUOVA YORK 11 (N). La «Southern-Pacific Railway» si è rivolta al dipartimento di Stato per ottenere la tutela dei suoi interessi nel Messico e ciò in seguito al fatto che bande di ribelli composte di 100-300 uomini scorrazzano il paese saccheggiando e distruggendo le linee telegrafiche ed incendiando i ponti ferroviari.

Per una terza „dreadnought" argentina

BUENOS AYRES 11 (N). Dieci senatori hanno presentato un progetto tendente alla costruzione di una terza «dreadnought».

Le forniture di petrolio greggio al Governo

VIENNA 11 (N). La federazione provinciale dei produttori di petrolio greggio della Galizia si è rivolta al Governo con la preghiera di aumentare i prezzi per il petrolio greggio nelle forniture da farsi contrattualmente al Governo. Si dice che il Governo respingerà la domanda.

Dividendi

VIENNA 11 (N). Degli zuccherifici dello Stabilimento di credito fondiario, gli zuccherifici Schöller pagheranno un dividendo dell'8% contro 7% nell'anno scorso, e la società degli zuccherifici di Götting 6% contro 4%.

L'aviatore francese Fourny batte il record mondiale

ETAMPES 11 (N). L'aviatore Fourny, partito stamane alle 5.57, atterrò stasera alle 7.11, dopo aver volato per 13 ore, 17 primi e 57 secondi, percorrendo una distanza di 1010 chilometri e 900 metri, con una velocità media di 77 chilometri all'ora. Fourny resta così detentore del «record» del mondo. Nel suo lungo volo l'aviatore dovette lottare contro un vento abbastanza violento e contro acquazzoni passeggeri.

Sciopero generale a Losanna
Conflitti con la polizia.

LUGANO 11. A Losanna è stato proclamato lo sciopero generale in segno di protesta contro il Governo per l'incarceramento del noto anarchico Luigi Bertoni. Nel corso della giornata di ieri bande di scioperanti percorsero le vie di Losanna impegnando dei conflitti con la polizia che dovette mettere mano alle sciabole. Furono operati numerosi arresti. Le autorità municipali, prevenute dello sciopero, si posero d'accordo col Governo e presero tutte le misure per garantire l'ordine. La polizia municipale fu rinforzata con gendarmi e venne proibito agli scioperanti di organizzare cortei. Ieri sera gli operai dei diversi mestieri, convocati alla Casa del popolo, decisero di continuare lo sciopero. Gli impresari ed i padroni sono stati convocati in assemblea per esaminare la proposta di dichiarazione della serrata.

Grande incendio a Buenos-Ayres.

BUENOS AYRES 11 (N). Un incendio ha distrutto parecchie case nel quartiere di Boca. Tre donne sono state carbonizzate. Parecchie persone sono rimaste ferite.

Un misterioso delitto che sfuma.

LEOPOLI 11 (N). La notizia data da parecchi giornali viennesi che su un treno della linea Cracovia-Leopoli era stata pugnalata una signora e derubata di tutti i gioielli, è assolutamente falsa. Sta di fatto invece che una sassata aveva spezzato un vetro di un vagone e che una scheggia aveva ferito una signora.

Nave tedesca affondata in Africa.

AMBURGO 11 (N). La «Amburgo-America» comunica che il piroscafo «Camerun», che era adibito al servizio della società nelle acque africane, è affondato dinanzi a Grand-Bassam, porto della Liberia. La nave, che era comandata dal capitano Hoff, ed il suo carico sono perduti, invece tutti i passeggeri e l'equipaggio sono stati trasportati dal piroscafo «Anna Woermann» a Monrovia.

Il brigantaggio in Russia.

NOVOTCERKASK (Russia mer.) 11 (N). Nel sobborgo di Michailovski alcuni malfattori hanno attaccato la tesoreria imperiale. Essi hanno ucciso un funzionario e sono fuggiti asportando 22.000 rubli.

Un caso di peste a Tangeri?

TANGERI 11 (N). Secondo un dispaccio da Casablanca in data 9, un ammalato che presentava sintomi di peste sarebbe morto in questa città. Quindici casi sospetti sarebbero stati constatati. Sono state prese misure per isolare gli ammalati.

Aviatori precipitati.

FINSTERWALDE 11 (N). Stamane l'ufficiale aviatore Sibert, mentre faceva un volo con un passeggero, precipitò dall'altezza di 50 metri sul campo delle manovre. Il Sibert rimase gravemente ferito e il passeggero meno gravemente.

ATENE 11 (N). L'aviatore Caramalakis, partito stamane per Patrasso, cadde dall'aeroplano presso Corinto, rimanendo ucciso.

BRUXELLES 11 (N). Durante la gara belga di idroplani ieri nel pomeriggio il noto aviatore Bousson è precipitato presso Weest da circa cento metri su un albero rompendosi una gamba. Il meccanico che si trovava sull'apparato come passeggero è rimasto ferito gravemente.

JOACHIMSTHAL 11 (N). Nel pomeriggio l'aviatore Stiefvater precipitò da una altezza di 30 metri ferendosi gravemente.

Il concorso aviatorio di Bruxelles.

BRUXELLES 11 (N). Ecco la classifica ufficiale delle due prime giornate del concorso aviatorio: Renault, punti 46; Beaumont, 35; Chenet, 28; Molla, 20; Benoit, 10; Bousson, 10; Weyman, 8; Barra, 7; Gobet, 5.

L'arresto di un assassino.

MARSIGLIA 11 (N). La brigata mobile arrestò stamane Giovanni Ferrari, che sabato scorso uccise l'agente di polizia Dussot con una rivoltellata tiratagli a bruciapelo. Informata la gendarmeria di Marignon che il Ferrari si nascondeva in quei pressi, il commissario di divisione della nona brigata mobile con un altro commissario e tre ispettori, scorsero il Ferrari stamane verso le 9 sulla via da Salon ad Arles. Comprendendo di essere stato scorto, il Ferrari tentò di fuggire, ma gli ispettori, che erano nell'automobile, saltarono a terra e lo ridussero all'impotenza. Il Ferrari aveva indosso due rivoltelle e si preparava a far uso di esse. Dopo essere stato solidamente legato, fu condotto con l'automobile alla nona brigata di Tarascona, da dove lo condurranno domani a Marsiglia.

Il crollo d'un'impalcatura.
Operai uccisi e feriti.

DEBRECZIN 11 (N). A mezzogiorno crollò l'impalcatura di un cinematografo che per provarne la solidità era stata caricata con sacchi di sabbia e di sassi. Parecchi operai furono travolti nel crollo e sepolti sotto le macerie. Due rimasero uccisi e parecchi feriti gravemente.

Un'intera famiglia strangolata.

LISBONA 11 (N). In un villaggio a 7 chilometri da Arraioles, in provincia di Alemtejo, una donna che tornava a casa dopo di essere stata a lavare la sua biancheria, fu uccisa insieme a cinque suoi figliuoli che la accompagnavano. Il più piccolo di essi fu trovato morto fra le braccia della madre, e gli altri quattro a breve distanza l'uno dall'altro. Essi furono tutti strangolati. Un po' più tardi anche il padre fu trovato assassinato nelle medesime circostanze sulla montagna. Si ritiene che autore dell'assassinio sia un vicino agricoltore della infelice famiglia. Furono inviate truppe per inseguirlo. Altre truppe sorvegliano il terreno ove lavora il primogenito della famiglia assassinata, poichè si teme che l'assassino cerchi di uccidere anch'esso.

Tentato suicidio della signora Clerc.

VERSAGLIA 11 (N). La signora Clerc, arrestata per l'uccisione del marito, tentò d'impiccarsi in prigione mediante uno spago con cui era legato un pacchetto, che aveva raccolto nei corridoi della prigione. La cordicella, poco resistente, si spezzò nel momento in cui la Clerc tentava d'impiccarsi. Un sorvegliante trovò la Clerc distesa a terra. Essa non si trova in pericolo di vita.

L'avventura di Caruso.
La ferocia di un giudice inglese.

LONDRA 10. Il magistrato della Corte di Polizia Schephel Bush, ha condannato oggi lo studente italiano Riccardo Bacca, di 28 anni, il quale l'altro giorno, trovandosi in istrada con alcuni suoi amici e vedendo passare una bella ragazza, le carezzò una gota con una mano. La ragazza, dopo aver sgridato il giovanotto con la parola «porco», corse in casa sua a narrare quanto era avvenuto, a suo padre. Questi scese in istrada e bastonò l'italiano così violentemente che questi, per le ferite riportate, dovette rivolgersi ad un medico. La Corte condannò oggi il Bacca a 50 franchi di multa, nonchè al pagamento delle spese del dottore che lo curò.

Ciò che è peggio è il discorso che gli ha fatto il magistrato, discorso che è antipatico assai per la generalizzazione che il magistrato si è permesso di fare.

— Voi siete un giovane discolo - ha detto il magistrato rivolgendosi allo studente italiano - ed io sono lieto di constatare che non siete inglese. E' mostruoso che voi vi siate permesso di molestare le ragazze inglesi, le quali vanno tranquillamente per i fatti loro per le strade. Fino a che voi siete ospite inglese, voi dovete comportarvi a modo e tenere giuochi di cattivo genere come questo per il vostro paese dove potranno essere apprezzati. In considerazione del fatto che siete già stato punito dal padre, vi condanno a soli 50 franchi di multa. Però se la legge me lo permettesse, vi farei bastonare qui davanti alla Corte, affinchè questa punizione fosse esempio a voi ed a tutti i discoli come voi.

Gli «apaches» di Genova.

GENOVA 10. Mentre alcuni giornali e la stessa Questura negli scorsi giorni negavano l'esistenza di un terzo bandito fuggito insieme agli altri due, Marchard e Costa, oggi l'esistenza di questo terzo bandito è ufficialmente confermata dall'autorità di p. s. Questo terzo individuo è già nelle carceri di Marassi, ed è il giovane Alfredo Roudault, che fu arrestato venerdì scorso e poi riconosciuto dalla portinaia Dominici per uno dei due giovanotti che si erano recati a bussare alla porta dell'appartamento abitato dai due banditi e dalle loro amanti. Il Roudault, sul cui conto come su quello degli altri arrestati la Questura attende ancora dalla Francia le richieste informazioni, fu riconosciuto dall'agente municipale Vannucci.

Il Vannucci, come fu narrato, sopraggiunto di corsa dalla Stazione di Brignole, ai primi spari vide venirsi incontro un giovanotto che gli sparò contro un primo colpo di rivoltella, quindi continuò la sua fuga, dileguandosi, mentre il Vannucci si riparava dietro una palma delle aiuole di piazza Verdi per salvarsi dai colpi di un altro bandito che col terzo proseguì quindi per via Edmondo De Amicis. Il Vannucci, messo oggi a confronto con l'arrestato Roudault, lo riconobbe subito per colui che gli si parò per primo innanzi, esplodendogli contro un colpo di rivoltella. Il fatto, com'è noto, avvenne verso le ore 9.30; orbene, si è accertato che il Roudalt rincasò quella sera, contrariamente alle sue abitudini, poco prima delle ore 10. Evidentemente non appena avvenuto il fatto, egli raggiunse rapidamente la propria abitazione in piazza Santa Margherita, con lo scopo certo di prepararsi un alibi. Di fronte a queste risultanze è all'importante riconoscimento del vigile urbano Vannucci, la Questura ha senz'altro denunziato il Roudault all'autorità giudiziaria come il terzo complice. Si ricorda anche che, avendo il Costa detto di essere oriundo di Borgotaro, la Questura chiese colà informazioni e le ebbe buone da quei carabinieri. Il Marchard fu inoltre arrestato un'altra volta essendo egli stato sorpreso in porto a perquisire alcuni giovanotti, ai quali si era qualificato come guardia di p. s.

Il 40.000.o numero del «Times».

LONDRA 10. Il «Times», il più autorevole fra gli organi dell'opinione pubblica inglese, ha celebrato la pubblicazione del suo 40.000.o numero, con uno speciale numero di 42 pagine che rifà la storia del giornalismo moderno, e in generale la storia della stampa dai tempi di Guttenberg. Si tratta di un numero di particolare interesse, per cui questa edizione era esaurita stamane alle 9.

Il numero speciale del «Times» comprende delle magnifiche riproduzioni della stampa della prima edizione inglese della Divina Commedia.

Fondato da John Walter, un mercante della City, il «Times» comparve per la prima volta il giorno di capo d'anno del 1785. Si chiamava allora «Il registro quotidiano universale».

L'aumentare della sua diffusione e della sua autorità segna altrettante fasi del progresso della Gran Bretagna in questi ultimi tempi.

Sei lunghi articoli portano i lettori fra le quinte del grande giornale e rivelano loro tutti i segreti del complicato meccanismo che rende possibile la produzione di quel fenomeno tutto moderno che è un grande giornale quotidiano.

Un treno passa sopra un bimbo e lo lascia illeso.

TORINO 10. Telegrafano da Canelli che un bambino di 18 mesi, certo Mario Parodi, abitante lungo lo stradale che costeggia la ferrovia, oggi verso le 15, eludendo la vigilanza dei genitori, uscì di casa e passando sotto le sbarre di un passaggio a livello, andò a sedersi, inosservato, in mezzo al binario. Di lì a pochi minuti giunse un lungo treno merci, proveniente dalla nostra stazione e diretto a Nizza Monferrato. Il bambino, inconscio del pericolo che gli sovrastava, non si mosse dal posto. Quando il treno potè essere fermato, il macchinista stesso prontamente accorse per estrarre il bambino di sotto ai vagoni, credendo di trovarlo completamente sfracellato; invece il piccolo Mario, che si trovava sotto il «tender», venne estratto vivo, soltanto ferito al capo. Portato da un medico, questi gli riscontrò una ferita lacero-contusa alla testa e una contusione alla regione frontale; ma stasera il sanitario, visitando il piccino, lo trovò vispo e allegro, e potè dichiararlo guaribile in dodici giorni.

Un prete arrestato per truffa.

ROMA 10. Telegrafano da Gaeta che il delegato Martinelli ha arrestato stamane colà un giovane sacerdote a nome Nicola Ricci, di 28 anni, nato a Popoli. A Gaeta e Formia si spacciava per segretario generale del cardinale Gennari. A Formia aveva affittato un appartamento all'albergo e un «garage», asserendo che doveva servire per il cardinale, il cui arrivo era imminente. Il porporato doveva giungere per compiere un'inchiesta segreta. Ieri sera il Ricci si allontanò da Formia senza pagare l'albergatore. Il delegato Martinelli ha rintracciato stamattina il prete e lo ha tratto in arresto. Sottoposto a un primo interrogatorio, il Ricci ha affermato di aver lasciato il bagaglio a Roma, all'albergo «Nuova Roma», dove alloggia.

Intorno alla persona del Ricci sono state oggi condotte a Roma attivissime indagini. Un funzionario si è recato all'albergo per ritirare il bagaglio del prete, mentre un agente andava alla fiaschetteria di via della Vite, ove il prete prendeva i pasti, per assumere informazioni. Risulta che il giovane sacerdote è ricco e di una nobile famiglia di Popoli, che porta titolo comitale.

Impiccato per mezz'ora.

BRUXELLES 10. Un aeroplano montato dal soldato belga Busson e dal meccanico Alexander è stato sbattuto contro un albero da un colpo di vento. Il pilota è rimasto appeso per le gambe ad un ramo, mentre il meccanico piombava a terra. Quando giunsero i soccorsi, il Busson stava in quella posizione da mezz'ora con una gamba spezzata e profonde ferite al capo. Il meccanico è moribondo.

La quarta giornata di corse al trotto a Presburgo.

PRESBURGO 11 (N). Eccovi il risultato della quarta giornata di corse svoltesi su questo ippodromo:

I. Premio Kòrmend; cor. 1700; metri 2100. Arrivò primo «Immergrün» (1.40.3 al km.); secondo «Egitünemeny»; terzo «Langolò». Corsero 10. Totalizzatore: 15 per 10. Piazzati: 24, 28 per 20.

II. Premio Beregszàsz; cor. 1700; metri 2100. Arrivò primo «Chanu» m. 2130 (1.34 al km.); secondo «Laczi» m. 2100; terzo «Deputy's Boy» m. 2100. Corsero 9. Totalizzatore: 26 per 10. Piazzati: 31, 35 e 102 per 20.

III. Premio Carpazi; cor. 1900; metri 2200. Arrivò primo «Diadal» m. 2200 (1.31.4 al km.); secondo «Gitana» metri 2220; terzo «Hausfreund» m. 2140. Corsero 11. Totalizzatore: 102 per 10. Piazzati: 56, 26 e 35 per 20.

IV. Premio del Casino; cor. 2500; m. 2500. Arrivò primo «Memphis» m. 2500 del signor Sussanich di Trieste, guidato da Romoli (1.31.1 al km.); secondo «Csòka» m. 2520; terzo «Czinozàr» metri 2520. Corsero 6. Totalizzatore: 23 per 10. Piazzati: 40 e 102 per 20.

V. Corsa dei dilettanti; cor. 1700; m. 2100. Arrivò primo «Darabont» m. 2140 (1.34.5 al km.); secondo «Cora» m. 2120; terzo «Gisa» metri 2060. Corsero 9. Totalizzatore: 37 per 10. Piazzati: 36, 33 e 50 per 20.

VI. Premio di Debreczin; cor. 1900; m. 2100. Arrivò primo «Desastro» m. 2145 (1.33.3 al km.); secondo «Ifigenia» metri 2100; terzo «Nachtigall» m. 2130. Corsero 6. Totalizzatore: 34 per 10. Piazzati: 32 e 28 per 20.

CRONACA LOCALE

Il IV anniversario della morte di Felice Venezian

Si compiono oggi quattro anni dalla morte di Felice Venezian; nè il grigio e freddo oblìo, che uguaglia nei silenzi del tempo cose e uomini, fasti e dolori, è venuto ancora ad affievolire l'eco del pianto cittadino che accolse il funesto annuncio della sua morte o ad attenuare il dolore ch'essa lasciò in tutti gli animi: tanto grave fu la perdita per il paese, tanto sentito è tuttora l'incolmabile vuoto ch'Egli lasciò fra noi.

Interprete del sentimento cittadino, l'Associazione Patria indice per domenica prossima, alle 11 ant., nel Camposanto di Sant'Anna, una pubblica commemorazione del venerato patriota. Come negli anni scorsi, alla solennità interverranno le rappresentanze di tutte le associazioni liberali e democratiche, con i loro soci e aderenti, e ogni ordine di cittadini, affinchè la manifestazione d'onoranza all'illustre estinto riesca più imponente e solenne

L'ultimo termine per reclamare l'inscrizione nella lista dei giurati

Ricordiamo a quanti comprendono il dovere di opporsi con tutte le forze alle mene slavizzatrici contro le nostre Assise, che il termine utile per la presentazione dei reclami per la mancata inscrizione nella lista dei giurati per l'anno 1913 va a scadere quest'oggi alle 2 pom. Non indugino più oltre, dunque, tutti coloro che sanno di possedere le qualifiche necessarie a fungere da giurato, di recarsi ad ispezionare la lista esposta nell'antisala del Consiglio comunale ed a presentare sia a voce che in iscritto il relativo reclamo qualora nella lista non vedessero il loro nome. Si può reclamare tanto presso l'apposito impiegato anagrafico che ha in consegna la lista dei giurati e che si trova nell'antisala del Consiglio dalle 8 ant. alle 2 pom., quanto presso l'apposito comitato costituitosi nella sede dell'Associazione Patria (via S. Nicolò 32) che darà tutte le richieste spiegazioni dalle 11 ant. alla 1 pom.

Trieste che se ne va

La casa dove morì il poeta Besenghi

Un giorno, saranno tre anni, il compianto patriota dott. Andrea Amoroso, ritornato tra vecchi amici e ammiratori dall'aver superato una dolorosa operazione che gli aveva ridonato la vista, diceva con voce commossa:

— E' indicibile la commozione che io provai quando, riavuta la facoltà visiva, mi ritrovai nella stanza dell'«Hôtel Central», in via S. Nicolò. Una semplice camera d'albergo; ma il suo aspetto, e forse una particolare predisposizione dello spirito, mi ricondussero a ritroso degli anni, ai bei tempi della giovinezza. In quella casa aveva avuto domicilio l'avv. Bressan, mio zio, in quella casa, forse in quella stessa camera, era venuto a passare gli ultimi giorni desolati l'altro mio zio, il poeta Pasquale Besenghi degli Ughi, che il 24 settembre 1849 moriva in quella casa di colera.

Il venerando uomo deplorava poi l'oblìo che per così lunghi anni aveva bandito dai fasti cittadini la figura e la memoria del poeta che aveva meritato ben altra sorte. A Sant'Anna la salma di Besenghi dovette essere deposta in una delle fosse comuni dove si inumavano i morti di colera, nè un segno indicò poi mai il luogo dove il travagliato cittadino aveva trovato il supremo riposo. Nessun rimprovero era nella voce del dott. Amoroso per gli uomini che dirigevano l'amministrazione comunale nel 1849. Era periodo di transizione e, sopratutto, di incertezze; il Magistrato civico s'era trovato sopraffatto di lavoro e di cure: in 95 giorni (dal 18 agosto al 15 novembre) si erano avuti a Trieste 5142 casi di colera con 2185 decessi. Come si sarebbe potuto provvedere a speciali riguardi per un cittadino che, del resto, s'era tenuto appartato da ogni contatto con i circoli locali, con i quali anzi s'era trovato sempre sul piede di guerra.

Besenghi, nato ad Isola, compiuti gli studi a Padova, a 23 anni, dopo aver pensato di offrire il braccio alla rivoluzione napolitana (del '20), ed essersi recato in Puglia, era venuto a stabilirsi a Trieste, uditore al Tribunale commerciale. Ma aveva abbandonato presto il posto, perchè insofferente di disciplina, e si era dedicato invece alle lettere, lasciandosi andare a quella vena satirica che lo mise presto in lotta un po' con tutti: col prof. Lugnani che con un clamoroso lealismo cercava di far dimenticare ch'era stato professore nel Collegio napoleonico di Trieste, col dott. Gobbi, una delle notabilità triestine dell'epoca, col principe Alfonso di Porcia, governatore di Trieste, e con altri. Poi - recatosi in Grecia a combattere per l'indipendenza ellenica e ritornato un po' deluso - aveva data altra direzione alla sua vita passando i suoi giorni a Udine, a Venezia, ad Aquileia, di rado venendo a Trieste o per brevissimi soggiorni. Appena al principio del 1846 era tornato qui deciso a rimanervi, ed era stato accolto dalla sorella e dal cognato avv. Bressan, proprio in quella casa Mordo, in via S. Nicolò, che ora si sta demolendo.

Il poeta, narrò il prof. Hassek, condusse a Trieste vita da misantropo; e benchè l'ambiente fosse mutato da quando il Besenghi vi si era esercitato a sferzare filistei, ipocriti e vanitosi, non si era sentito, esule tra la folla, di frequentarlo. Forse - osserva il suo biografo - aveva il presentimento della fine imminente. Nell'ottobre 1848 aveva voluto recarsi a Torino; ma un grave mal di petto lo aveva costretto a rinunciare al viaggio. Era stato a lungo ammalato. Rimesso alquanto, nel settembre 1849 fu côlto da colera: il 22 ne fu colpito, il 24 era morto. Quattordici giorni prima aveva chiesto i conforti di un amico prete: aveva avuto il presentimento della fine prossima!

La sua morte non era passata tuttavia ignorata se il giornalista Solitro ne aveva potuto scrivere subito al Tommaseo. E poi la casa ospitale che aveva accolto il poeta negli ultimi suoi anni non era isolata dalla società triestina come aveva voluto esserlo il Besenghi. Lo studio dell'avv. Bressan aveva avuto per praticante l'avv. Antonio Somma, una delle notabilità letterarie e patriottiche di quel periodo di preparazione; e la casa Bressan era perciò a contatto diretto con tutto l'irrequieto cenacolo letterario che stava edificando l'ideale edificio della nuova Trieste italiana.

Perciò la vecchia casa che il piccone ora travaglia ha certamente un interesse storico, che le viene appunto da queste memorie di letterati e di patrioti nostri, che le viene sopratutto dal soggiorno di Pasquale Besenghi e dalla morte di lui. E sarebbe opera di equa riparazione, se sul ricostruito edificio il Municipio, assenziente il proprietario, ponesse lapide che ricordasse il luogo in cui morì il poeta nostro che in oscuri tempi aveva sferzata la «viltà del patrizio italo vulgo» e pianto nobilmente i dolori dell'Italia afflitta.

Una società ed un congresso di giovani

Ieri s'è costituita, dopo tre mesi dallo scioglimento dell'antica società, la nuova associazione degli studenti triestini. La gioventù universitaria nostra ha troppo salde radici nella tradizione cittadina, troppo grande consenso di simpatia nell'anima popolare perchè un nuovo vincolo che la unisca e la disciplini non possa venir salutato con sincerità d'augurio.

Alla diuturna opera di difesa che la tristezza del destino ci chiama, la gioventù nostra, ha saputo portare con tenacia ammirevole la fervida freschezza di tutto il suo cuore, risollevando la fede nella vittoria.

L'associazione, che ieri è rampollata dal vecchio tronco, ha viva in sè, siam certi, questa tradizione animatrice e non l'abbandonerà. Nata in un periodo torbido per il nostro problema universitario, quando la giusta esacerbazione italiana è pari all'ingiusta e persistente tergiversazione governativa noi vogliamo sperare che quella linea di cosciente ponderazione e di sapiente energia che ha guidato finora la condotta dei giovani di fronte al problema universitario non verrà da essa abbandonata.

Con la ricostituzione di questo sodalizio cittadino e con quella della società degli studenti friulani la «Federazione interregionale degli studenti» ha dunque riacquistata tutta la sua integrità fisionomica e tutta la sua compiutezza organica.

Congressi regionali di studenti s'annunciano tra breve dalla Dalmazia, dal Trentino e dall'Istria: un vigor nuovo di propositi e di discussioni sembra annunciarsi pel congresso di tutti gli studenti italiani che, com'è noto, si terrà a Riva di Trento, il 15 p. v.

E' questo il secondo convegno, dopo quello memorabile di Trieste del 1911, nel quale gli interessi, le tendenze, gli atteggiamenti mentali e tattici delle varie provincie cercano fondersi e si fondono in un solo equilibrio e in una sola volontà. Giova che questo primo e pratico tentativo di provare la diversità, forse più apparente che reale, dei vari interessi con un solo reagente di realtà nazionale, parta dalla gioventù. Perchè forse nessuno, meglio dei giovani, ha la potenza di smussare in un sereno fervore le angolosità d'un prisma che ha per tutti il medesimo valore, perchè a tutti dà la medesima luce.

Riva di Trento accoglie domenica i giovani che dalla Dalmazia, dalla Venezia Giulia e dal Trentino vi convengono per rinsaldare, all'alba del nuovo anno scolastico, l'ideal vincolo che li unisce.

E sia con buon augurio! Ancora una volta in faccia al lago di Catullo vibrerà nel suo fascino e nel suo richiamo tutta la bellezza dell'anima giovane.

★

Diamo qui intanto il programma del festeggiamenti per il Congresso federale, che sarà abbinato con quello dell'«Associazione degli studenti trentini»:

Ore 9.50. - Ritrovo dei congressisti e ricevimento degli ospiti alla stazione con l'intervento della Banda cittadina e Società sportive del Trentino.

Ore 10. - Saluto al Municipio - Vermouth d'onore; indi giro per le principali vie della città con getto di fiori.

Ore 11. - Congresso nella sala della Società «Concordia e Ginnastica» col seguente ordine del giorno:

1. Saluto del Presidente.
2. Relazione della attività sociale.
3. Relazione finanziaria.
4. Questione universitaria.
5. Questione degli studi nel Regno.
6. Eventualia.

Ore 13. - Pranzo sociale all'Hotel «San Marco».

Ore 15. - Seduta privata nella Sala «Concordia e Ginnastica».

Nel pomeriggio vi saranno le gare podistiche, promosse dalla «Società Sportiva Benacense» e la sera verrà organizzata una festa goliardica sul lago.

Nella quinta pagina: **Tribunali: Echi del comizio contro la slavizzazione delle Assise. - Cronaca di Pretura. - Le strane vicende comunali di Gradisca: La Luogotenenza frustra le decisioni del Tribunale amministrativo.**

Nella sesta pagina: **L'attentato di un ubriaco contro l'automobile d'un arciduca. - Un nubifragio a Pola. - Musica italiana proibita in Dalmazia.**

Nella settima pagina: l'appendice: **Il fantasma con la veste di fuoco.**

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero, pro gruppo locale:

Per onorare la memoria del comm. Ermanno Gentilli, dalla signora Anna ved. Gentilli cor. 500; dai signori comm. Salvatore Segrè cor. 30; cav. Giovanni de Scaramangà cor. 30; comm. Marco Besso cor. 50; Giacomo Treves (Fiume) cor. 40; F. G. Fayenz cor. 20; Emma e Giulio Reich cor. 25.

Dalle signore Maria Benussi e Virginia Venezian, nel decimo anniversario della morte di Giorgio A. G. Benussi, cor. 25.

Dalle signore Carla e Antonietta Benussi, per un triste anniversario, cor. 30.

Nel IV anniversario della morte di Lodovico Smolars, dal sig. Luigi Muran cor. 5.

Per onorare la memoria della signora Elisa Rovis, dal sig. Pietro Bernardon (Zoldo Alto) cor. 10.

Per una differenza avuta nel cambiare alloggio, dalla signora F. P. cor. 12. - Per mancata effettuazione di una festa, da Igino Z. cor. 1.60. - Per vendita d'un gasometro usato, da E. M. cor. 1. - Da Rolly Schizzi cor. 2. - Contributo dei ritardatari per la 19.a partita a boccie alla «Palla d'oro», cor. 7.97.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

Pro gruppo di Pisino: dalla famiglia Antonio Tonetti, di Venezia, per onorare la memoria del sig. Ivo Buchreiner, cor. 50.

Pro gruppo di Zara: dal sig. Socrate Stavropulos, direttore della fabbrica S. D. Modiano di Fiume, cor. 10.

— Alla Direzione Adriatica della Lega Nazionale pervennero cor. 3.20 da una comitiva di Giminesi.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria del comm. Ermanno Gentilli, dal sig. Antonio Kenda cor. 20, a favore del fondo orfani e vedove della Lega degli impiegati civili; dal comm. Marco Besso cor. 50, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza.

Per onorare la memoria del signor Ivo Buchreiner, dal signor Lorenzo Terzon cor. 10; dai signori Rodolfo e Paola Ganzoni cor. 20, a favore della Guardia medica; dal barone Oscar Albori cor. 20, a favore dell'Ospizio Marino; dai signori Edoardo Carlo e Carlo de Sigmund cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia; dai signori Sofia e Gastone Bois de Chesne cor. 100, dai signori Alberto e Giulia Bois de Chesne cor. 50, dal sig. Vincenzo d'Acunzo e famiglia cor. 20, a favore della Pia Casa dei poveri; dal sig. Rodolfo Prezioso cor. 20, a favore dell'Associazione italiana di beneficenza; dai signori Riccardo Klasing junior e consorte cor. 20, a favore del Ricreatorio della signorina Strudhoff; dalla ditta Richard Greenham & C.o cor. 20, a favore della chiesa inglese di Trieste.

Dalla sig.na Valeria Piazza, docente liceale, per onorare la memoria dello zio, Alessandro Piazza, cor. 20, a favore del

fondo allieve povere del civ. Liceo femminile.

Per onorare la memoria del giovanetto Mario Gatti, dalla signora Elvira Nicolich cor. 15, a favore della Guardia medica.

— Per onorare la memoria del suo ex-segretario sig. Alessandro Piazza l'Associazione Mutua fra impiegati privati, devolse dal proprio fondo disponibile al fondo Vedove e orfani cor. 250.

Ginnasio comunale superiore. Le inscrizioni degli scolari della prima classe presso questo Ginnasio, tanto per la scuola classica che per il tipo A, seguiranno il 16 corr., dalle 8 alle 12; l'esame d'ammissione si terrà nello stesso giorno dalle 4 pom. in poi.

Gli scolari delle altre classi, dalla II-VIII, si presenteranno, se già immatricolati, al professore di turno nella III b, se nuovi, nell'ufficio della direzione nei giorni 16 e 17 corr., dalle 8 alle 12.

Gli esami di riparazione e d'ammissione alle classi II-VIII cominceranno il giorno 16 settembre, secondo l'orario che di volta in volta sarà comunicato.

Il 19, alle ore 8, ci sarà l'ufficio inaugurale, la dettatura dell'orario e la lettura delle norme disciplinari; il giorno 20 cominceranno le lezioni regolari.

Conservatorio Musicale. Lunedì 16 corrente, alle ore 4 pom., seguirà l'apertura di tutte le scuole del Conservatorio. Gli alunni inscritti sono invitati a presentarsi per stabilire, d'accordo coi rispettivi docenti, l'orario delle lezioni. Col giorno 30 settembre si chiudono le inscrizioni per gli alunni ordinari.

Borse di studio in concorso. E' aperto il concorso alle seguenti borse di studio dalla fondazione della Camera di commercio e d'industria di Treste, in onore del defunto suo presidente Antonio cav. de Vicco: a) una di cor. 300 a favore di un allievo povero dell'Accademia di commercio di qualsiasi nazionalità o religione; b) una di cor. 300 a favore di un allievo povero dei corsi di costruzione navale presso la Scuola industriale dello Stato in Trieste, di qualsiasi nazionalità o religione; c) una di cor. 300 a favore di un allievo povero triestino di qualsiasi religione, che studi in qualunque luogo, in un istituto riconosciuto dalle autorità dello Stato in cui si trova, l'arte dell'ingegnere; e d) una di cor. 600 per un giovane povero triestino che abbia compiuto con buon successo gli studi mercantili a Trieste e si dedichi al commercio, perchè possa intraprendere viaggi transatlantici allo scopo di estendere le sue cognizioni, per annodare delle relazioni commerciali, o per istabilirsi in qualche luogo transoceanico.

Istanze entro quattro settimane alla Deputazione di Borsa.

Borsa di studio «Felice Venezian» in concorso. La Lega Nazionale apre il concorso ad una borsa di studio intitolata a «Felice Venezian», di annue cor. 1000, per un giovane che, ottenuto nello Stato il diploma di abilitazione all'insegnamento della lingua e delle lettere italiane in scuole medie, si obblighi di frequentare per un anno un corso di perfezionamento nel r. Istituto di studi superiori di Firenze e dare gli esami prescritti.

I concorrenti presentino le loro domande alla Direzione centrale della Lega Nazionale a Trieste (via Nuova 6). Vi deve essere unita la dichiarazione con la quale il petente, se minorenne assistito da chi lo rappresenta, assuma l'obbligo della continuazione degli studi, di cui si fa cenno nell'avviso presente. Il concorso resta aperto a tutto il 1. ottobre a. c.

Matrimoni. La signorina Valeria Petelin col signor Antonio Buda.

Nuova pubblicazione musicale. L'editore Emanuele Welzer di Praga ha pubblicato in nitida edizione una «Scuola d'organo» elaborata dal prof. Roberto Catolla. Il nuovo metodo, moderno e pratico, destinato alle scuole magistrali ed ai corsi inferiori degli istituti musicali, contiene in succinto anche le norme dell'armonia, indispensabili all'organista, suffragate da molti esempi.

La costituzione dell'Associazione degli studenti triestini. Ieri, con numeroso intervento di aderenti, si tenne il congresso costitutivo dell'Associazione degli studenti triestini. Lo studente Marsich, convocatore, a nome del Comitato promotore, porse il saluto agli intervenuti. Commemorò il prof. Guido Costantini e l'on. Ettore Daurant. Riassunse l'attività del Comitato promotore, augurò vita prospera alla novella società e chiuse, applaudito, con un appello alla concordia. Dopo letta, tra vivissimi applausi, l'adesione calorosa ed il saluto augurale del signor Podestà, il convocatore dichiarò costituita l'Associazione degli studenti triestini.

Lo spoglio delle schede elettorali diede il seguente risultato: presidente Ruggero Ruzzier, vice-presidente Luciano de Luyk, direttori: Marino Bidoli, Gastone Crusiz, Piero Gerin, Giorgio Marsich, Giuseppe Petronio, Angelo Polacco; revisori: dott. Giorgio Amodeo, Ferruccio Suppan.

Lo studente Ruzzier, assumendo la presidenza, promise di dare alla nuova Società quel vigoroso impulso che le assegni un degno posto tra le istituzioni cittadine. Termina con l'augurio che alla tenace volontà degli studenti corrisponda il buon volere dei governanti e si adempia finalmente l'antico voto dell'Università a Trieste (applausi fragorosi).

Accolta all'unanimità la proposta del nuovo presidente di aderire alla «Federazione degli studenti italiani», il dott. Claudio Suvich recò il caldo saluto della stessa. Pure all'unanimità fu accolta la proposta di inscrivere la A. S. T. tra i soci della Lega Nazionale.

Alle eventuali, un socio propose un ordine del giorno sulla questione universitaria, ma l'assemblea, dopo un vivace scambio d'idee, deliberò a maggioranza di sospendere ogni discussione in merito.

Dopo di che il presidente dichiarò chiuso il congresso.

Società Alpina delle Giulie. La Società Alpina delle Giulie indice per domenica 15 corr. un'escursione sociale al Monte Erlo (S. Servolo di Artuise) m. 817, col seguente programma: Partenza dalla stazione di Campo Marzio alle ore 7.37 per Cosina, arrivo alle 8.32, indi in marcia per Tuble-Bresovizza, Artuise sulla cima del monte Erlo (m. 817) che si raggiungerà alle 11 circa. Sosta e colazione dal sacco. Ore 1 partenza e discesa a Loche (Val del Recca), quindi per Brito al castello di Novoscoglio e di là a San Canziano, ove si giunge alle 4. Fermata e refezione. Ore 6 partenza per Divacciano donde si ritornerà a Trieste col treno in arrivo alle 9.41 alla stazione di Campo Marzio. Maggiori schiarimenti ed inscrizioni nella sede sociale in via Gioachino Rossini N. 30, I piano, a tutto sabato 14 corr. fino alle 9 pom.

Matrimoni, nascite e mortalità. Nella settimana dal 1. al 7 corr. nel nostro Comune si ebbe il seguente movimento demografico:

matrimoni: 32;

espulsi morti: 13;

nati vivi: 131, cioè 62 maschi e 69 femmine;

morti: 99, cioè 43 maschi e 56 femmine, dei quali 25 inferiori ad un anno; 10 da un anno a 5; 4 dai 5 ai 10; 4 dai 10 ai 15; 3 dai 15 ai 20; 5 dai 20 ai 30; 9 dai 30 ai 40; 16 dai 40 ai 60; 22 dai 60 agli 80; 1 oltre gli 80 anni.

64 di questi decessi avvennero nei rioni di città; 24 nei rioni del suburbio; 5 nell'Altipiano; 2 negli Stabilimenti di ricovero; 4 erano arrivati da altri Comuni.

Dei 99 decessi di questa settimana, 16 furono determinati da tubercolosi polmonare; 2 da tubercolosi delle meningi; 6 da tifo; 1 da scarlattina; 6 da carcinomi; 1 da meningite; 6 da congestione cerebrale; 4 da malattie organiche del cuore; 2 da bronchite acuta; 3 da pneumonite; 3 da altre malattie degli organi respiratori; 12 da gastro-enterite infantile; 1 da cirrosi del fegato; 2 da nefrite; 10 da debolezza congenita; 3 da marasmo senile; 19 da altre malattie; 1 da cause accidentali e 1 da suicidio.

Malattie contagiose. Dal bollettino settimanale sul movimento delle malattie contagiose osservate nel nostro Comune, si rileva che dal 31 agosto al 7 settembre furono denunciati 22 casi di febbre tifoidea, 15 di scarlattina, 9 di dissenteria, 5 di difterite e croup e 4 di morbillo. Morirono 3 di febbre tifoidea e 1 di scarlattina.

Gara podistica sotto le gallerie di Montuzza e di Montecucco. Il Club ciclistico «Rapido» bandisce per domenica 29 corr., alle 1 pom., una corsa podistica di mezzo fondo, metri 800, sotto le gallerie di Montuzza e di Montecucco, libera a tutti. I premi consistono in medaglie d'oro e vermeil, più premio speciale alla società con maggior numero d'arrivati in tempo massimo.

Convegni sociali. L'Unione Velocipedistica Triestina terrà alle ore 9 pom., nella sede sociale (Hotel «Moncenisio»), un convegno familiare.

Oggetti rinvenuti e depositati alla nostra amministrazione a tutto ieri 10 corr.: Un pezzo di un motorino elettrico, rinvenuto sulla via; una scatola con delle punte di trapano, ed una busta con delle fotografie.

Monte di pietà. Il Monte di pietà porrà domani in vendita gli oggetti preziosi della gestione N. 130 assunti nel mese di decembre a biglietto verde, e precisamente dal N. 172700 al N. 175200.

La quarta giornata di corse

a Montebello

Ieri, il tempo dapprima piovigginoso, poi incerto, prometteva una giornata di corse fiacca. Invece verso il mezzodì le nuvole lasciarono vedere un po' di sole e un po' di azzurro. Ciò incoraggiò la gente ad avviarsi all'ippodromo. Verso le 6 si levò una brezza poco gradita, ma il pubblico non parve curarsene e rimase fino all'ultimo.

Alle corse di ieri partecipò un complesso mai veduto di corridori sulla pista di Montebello: 129 cavalli! Mentre domenica scorsa il maggior numero di concorrenti in singole gare fu di 15, ieri si ebbe la prima prova del premio «Rimini» con 19 partenti, 12 dei quali allo «start» dei 1609 metri, numero che costituì un «record» invidiabile per uno «starter». Un altro vero «record» fu quello della prima prova nel premio «Parigi», la corsa internazionale e la più importante della giornata, che ebbe 15 partenti, di cui 13 dallo «start» di 1609 m. Ed anche le due divisioni per il premio «Graz» ebbero 15 partenti ciascuna. L'ippodromo di Montebello conquistò ieri il primato sia per il numero dei partenti sia per la totalità dei cavalli. In tali condizioni si può immaginare quanto più difficile sia l'opera oltre che dello «starter» del giudice d'arrivo; perciò va data ampia lode al bar. Leo Economo, il quale come giudice d'arrivo si è mostrato zelante e infaticabile, e all'attentissimo «starter» sig. de Volani ed al suo primo aiutante sig. de Tschudy.

Il premio «Graz», svoltosi in due divisioni (15 cavalli in ciascuna), portò alla vittoria, favorita dalla pista molto pesante, una puledra di 3 anni «Gazzella» dell'allevamento Sesana, che, guidata da Facchinello, promette molto bene. La seconda divisione fu un'altra facile vittoria di «Leonino C.», altro «tre anni» figlio del celebre «Onward Silver», bene allenato e guidato da Ettore Barbetta.

La corsa per il premio «Rimini» avrebbe dovuto essere un facile appannaggio di «Geant Kuser», ma 19 concorrenti nella prima prova e una cattiva partenza nella terza gli fecero perdere il primo premio assoluto e dovette dividerlo con «Meneghino» al quale la pista di ieri si confaceva a meraviglia, e con «Poindexter» che si assicurò la prima prova.

L'«internazionale» «Parigi» fu vinta splendidamente da «Lionello», la prima vittoria che il figlio del celebre stallone «Bellini» riporti da che è in Europa. «Lionello», 5 anni, americano, appartenente all'allevamento Wiltenhof e Dollar di Vienna, è stato il mese scorso affidato a Ettore Barbetta, perchè a Vienna e a Baden non era stato capace di vincere neppure una corsa. Ieri, qui, «Lionello» si può dire che passeggiasse con pista pesante, dinanzi a cavalli abituati a trottare in ragione di 1.23 al chilom.

Nel premio «Pola», dilettanti, «Kremlin», guidato dal sig. E. Centanin, trovò la sua corsa e lottando vinse, seguito dall'ottimo «Brenno» al quale il suo proprietario e guidatore dott. Restori solo all'ultimo chiese lo sforzo finale. «Rabagas» guidato dal sig. Dolce, che aveva corsa vinta, perdette per una intempestiva rottura a 50 metri dal traguardo. «Menicuccio» del sig. Legati lottò e vinse la prima divisione del premio «Forlì», mentre «Ior» si assicurò nell'ultimo tratto il primo posto della seconda divisione.

La corsa eventuale per il premio «Barcola» con 13 concorrenti, vide la vittoria di un altro «tre anni» dell'allevamento Sesana, «Gladiator Medium».

Il totalizzatore, che fu come sempre molto animato, diede qualche buona sorpresa: 261 per 5 e 522 per 10 con 393 cor. come piazzato su «Poindexter» nella prima prova del premio «Rimini».

Ma ecco ora

i risultati

delle singole corse:

Premio Graz, prova unica con 41 inscritti, dei quali corsero 30, 15 per divisione. Nella prima «Gazzella» di Sesana, guidata da Facchinello, partente a 2440 metri, passò al comando, non fu più raggiunta e vinse con tutta facilità in 3'55" e un quinto, 1.36.4, al chilom., cor. 500; 2. «Fernanda» dott. S. Monti, m. 2440 in 3'57" e tre quinti, 1.37.4, cor. 250; 3. «Griffon Kuser» m. 2440, Spirt, in 3'59", 1.38, cor. 150; 4. «Ivana C.» m. 2420, bar. Bianchi in 4'02" e tre quinti, 1.40.3, cor. 100; («Loreley» m. 2440, giunta terza fu squalificata), poi nell'ordine «Aspromonte»; «Biancospino»; «Alice Gloster»; «Vanda G.»; «Czarina»; «Menega», «Ilma»; «Ovest»; «Angelina» e «Mafalda» ritirata al secondo giro.

Totalizzatore: 16 per 5; 31 per 10; 62 per 20; e 157 per 50. Piazzati: 29, 31 e 41 per 20.

Nella seconda divisione corsero gli altri 15, e «Leonino» guidato da Barbetta, benchè fra gli ultimi partenti a 2460 metri, ebbe ben presto ragione del gruppo di testa e vinse facilmente in 3'56", 1.35.9, cor. 500; 2. «Meteor» m. 2460, Mignani in 3'57" e tre quinti, 1.36.6, cor. 250; 3. «Rivale» m. 2460, Antolini in 3'58" e un quinto, 1.36.9, cor. 150; 4. «Wright Silver» m. 2440, Pirovano in 3'58" e quattro quinti, 1.37.9, cor. 100; poi «Etoile Kuser»; «Iram Kuser»; «Tony Herscher»; «Lancia»; «Etus»; «Eclair Kuser»; «Lothar»; «Freund Zeppelin»; e «Innsbruck». «Feriolo» giunto terzo fu squalificato, «Stige» ritirato al secondo giro.

Totalizzatore: 7; 15; 30; e 77. Piazzati: 23, 32, e 63 per 20.

Premio Rimini, cor. 2500, vincere due prove, ebbe 19 partenti nella prima prova. Considerato il numero addirittura straordinario dei partecipanti, il dar la partenza non fu la cosa più agevole, ciò nondimeno si ottenne un bell'assieme e i 19 cavalli partirono in bel gruppo. Come spesso accade nei lotti molto numerosi di concorrenti chi scappa in testa ha ragione e così fu di «Poindexter», m. 1609, guidato da Mondelli che preso il comando, potè lottando, mantenerlo fino all'arrivo per passare primo il traguardo in 2'28", 1.32; 2. «Cleveland» m. 1609, Butti, in 2'29" e due quinti, 1.32.9; 3. «Lengyeltoti» m. 1659, Barbetta, 2'30", 1.30.5; 4. «Iluskam» m. 1629, Pezzi, 2'30" e tre quinti; poi «Fiordaliso»; «Orlando II»; «Messalina»; «Imperatore»; «Sole Medium»; «Vaselbua»; «Jor»; «Geant Kuser»; «Rondone»; «Baluardo»; «Fleche Kuser»; «Caos»; «Fernanda»; «Iris» distanziato e «Meneghino» giunto terzo squalificato per rottura al traguardo.

Il totalizzatore diede la sorpresa di 261 per 5 e 522 per 10, mentre non c'era nessuna giuocata nè da 20 nè da 50 cor. Piazzati: 393 sul primo: 103 e 54 per 20.

Nella seconda prova corsero 11 ed in questa «Geant Kuser» m. 1609, il grande favorito, guidato dal suo proprietario Pirovano seminò dietro di sè gli altri dieci e vinse con grande superiorità in 2'21" e quattro quinti, 1.28.1; 2. «Cleveland», 2'24" e quattro quinti, 1.30; 3. «Meneghino» m. 1629, 2'25", 1.29; 4. «Orlando» 2'25" e due quinti, 5. «Lenyeltoti» 2'25" e quattro quinti; poi «Iluskam», «Ior»; «Poindeter»; «Imperatore»; «Baluardo»; e «Fiordaliso».

Totalizzatore: 14; 28; 56 e 140. Piazzati: 36, 67 e 54 per 20.

Nella terza prova corsero 7 i quali tutti lottarono accanitamente dal principio alla fine, con la meglio però per «Meneghino» che guidato energicamente da Delpio passò primo in 2'27" e tre quinti, 1.30.6; 2. «Iluskam» 2'28", 1.30.9; 3. «Cleveland» 2'28" e due quinti; 1.32.2; 4. «Lengyeltoti» 2'28" e tre quinti 1.29.5; 5. «Geant Kuser» che perdette molto terreno in partenza; 6. «Poindexter»; 7. «Orlando».

Totalizzatore: 90; 180 e 360, e nessuna giuocata da 50 cor. Piazzati: 54, 88 e 41 per 20.

Premiazione: il I, II e III premio con cor. 733 ciascuno a «Meneghino», «Geant Kuser» e «Poindexter»; IV cor. 200 a «Cleveland»; V cor. 100 «Iluskam».

Il premio Parigi, cor. 3500, internazionale, vincere due prove che aveva 27 inscritti, ebbe 15 partenti, lotto di cavalli questo mai veduto in una corsa internazionale tutti partenti a 1609 metri ad eccezione di «Lady Hesperus» che partiva a 1629 metri, «Lionello», lo stallone americano affidato a Ettore Barbetta, lottò in principio con le due americane della scuderia Branchini, ma infine nonostante una rottura pericolosa riprese la testa e vinse con grande superiorità passando primo in 2'18", 1.25.8; 2. «Lady Agile» G. Branchini 2'21" e un quinto, 1.27.8; 3. «Rosebell» E. Nannucci, 2'22" e due quinti; 4. «Zalem» m. 1629, A. Giorgi 2'22" e tre quinti; 5. «Mistrel Wilkes» 2'23" e un quinto; poi «Red Wilkes», «Virginia Jay»; «Teasel»; «Minnie H»; «Ward»; «Bon Vivant»; «Alton» distanziato; «Capteiu» e «Lady Hesperus» ritirati al secondo giro.

Totalizzatore: 14; 29, 58 e 146. Piazzati: 27, 38 e 31 per 20.

Nella seconda prova corsero otto. Anche in questa «Lionello» con degli spunti di velocità bellissimi e nonostante una rottura, vinse facilmente in 2'18" e due quinti, 1.26; 2. «Betty Brook» N. Branchini, 2'19" e due quinti, 1.26.6; 3. «Red Wilkes» 2'20", 1.27; 4. «Rosebell» 2'21" e due quinti; 5. «Lady Agile»; 6. «Zalem»; 7. «Minnie H», 8. «Bon Vivant».

Totalizzatore: 10; 21; 43 e 108. Piazzati: 24, 25, 30 per 20.

Premiazione: I cor. 1400 a «Lionello»; II cor. 800 a «Lady Agile»; III cor. 600 a «Betty Brook»; IV cor. 400 a «Rosebell»; V cor. 300 a «Red Wilkes».

Nella seconda prova il giovane Nello Branchini, fu punito con 30 cor. di multa, perchè al principio del secondo giro si diede a frustare inutilmente la sua «Betty Brook» in modo tale da sollevare forti proteste da parte del pubblico.

La corsa riservata ai dilettanti, premio Pola, che aveva 16 inscritti, ebbe otto partenti. «Wiener» m. 2100, guidato dal sig. Zanchi, e «Siess E. U.» m. 2100, guidata dal sig. G. Protti, erano i favoriti del «betting». Partiti alla testa la mantennero per oltre un giro, quando «Rabagas» m. 2130, guidato dal sig. F. Dolce, passò al comando e pareva avesse corsa vinta quando a 60 metri dal traguardo ruppe e fu battuto da «Kremlin» m. 2130 sig. E. Centanin, e da «Brenno» m. 2145 dott. Restori, in 3'14" e tre quinti, 1.31.4 il primo che vinse 700 cor. e il premio d'onore del C. T. G. D.; «Brenno» 3'15" 1.30.4, cor. 350 e la medaglia d'argento dorato; 3. «Rabagas» in 3'15" e tre quinti, 1.31.8, cor. 200, e la medaglia d'argento; 4. «Siess E. U.» in 3'15" e quattro quinti, 1.33.2, cor. 150; 5. «Demokrat» m. 2145, in 3'16" e un quinto; 6. «Diogenes» m. 2130, 3'18" e quattro quinti; 7. «Wiener». Il sediolo di «Regent», guidato dal suo proprietario signor Nino Gemel, poco dopo la partenza fu colpito da una zampata di «Rabagas» che gli ruppe la ruota e l'obbligò a fermarsi.

Totalizzatore: 31; 62; 124, e 311. Piazzati: 37, 43 e 31 per 20.

Il premio Forlì, prova unica, fu disputato da due divisioni. Nella prima corsero nove tutti partenti a 2440 metri, «Menicuccio» guidato con accortezza da Penello, lottò per tutto il percorso e vinse in 3'44" e quattro quinti, 1.32.1, cor. 600; 2. «Rondone» Taroni, 3'45", 1.32.2, cor. 300; 3. «Belladonna», Pezzi 3'48", 1.33.4, cor. 200; 4. «Messalina», Mascellani 3'51" e due quinti, 1.34.8, cor. 150; poi «Iris VI»; «Adonis»; «Our Pride»; «Wright Silver». «Pensiero» gran favorito ritirato al secondo giro.

Totalizzatore: 24, 49, 99 e 247. Piazzati: 37, 58, a 49 per 20.

Nella seconda divisione, corsero gli altri nove. «General Kuser» m. 2460, guidato dal suo proprietario Agostino Montalti partì gran favorito e per quasi tutto il percorso tenne la testa, quando al principio del rettilineo d'arrivo ruppe. In quella come un bolide sopraggiunse «Jor» m. 2500 che guidato molto bene da Biondelli aveva ricuperato la distanza e visto «General Kuser» in rotta «comandò atempo» il suo «Jor» e vinse in 3'47" e un quinto, 1.30.9, cor. 600; 2. «General K». in 3'47" e due quinti, 1.32.4, cor. 300; 3. «Miss Good» m. 2500, Penello, in 3'49" e quattro quinti, 1.31.9, cor. 200, 4. «Siess E. U.» m. 2460, Bellacci in 3'50" e tre quinti, 1.33.7, cor. 150; 5. «Fleche Kuser»; 6. «Calycanthus»; 7. «Hm-Hm»; 8. «Dillon»: «Montale» m. 2560, ritirato al secondo giro.

Totalizzatore: 25; 50; 101, 253. Piazzati: 23, 22 e 24 per 20.

La corsa eventuale pel premio Barcola cor. 1000, prova unica, ebbe 13 partenti. «Gladiator Medium» guidato da Facchinello, ultimo partente a 1745 metri dopo aver lottato accanitamente per farsi luce giunse fortissimo all'ultimo e vinse in 2'46" e tre quinti, 1.35.5, cor. 500; 2. «Griffon Kuser» m. 1715, Spirt in 2'47" e due quinti; 3. «Czarina» m. 1715, in 2'47" e quattro quinti, 1.37.5, cor. 150; 4. «Vanda G.» m. 1700 Guerrato, in 2'48" e tre quinti, 1.39.2 cor. 100. Poi «Angelina»; «Tony Herschel»; «Freund-Zeppelin»; «Elios Medium»; «Etus»; «Menega»; «Entella» e «Mafalda» ritirata al secondo giro.

Totalizzatore: 23; 46; 93 e 234. Piazzati: 26, 27 e 51 per 20.

Un tassametro che si rovescia

Cinque feriti

Nel pomeriggio di ieri, alle 4.30, un'automobile si fermava dinanzi alla Stazione centrale di soccorso e lo «chauffeur» dava avviso che, nei pressi di Opicina, un'automobile con cinque persone si era rovesciata sulla via e che tutti i viaggiatori erano rimasti, chi più e chi meno, feriti e avevano bisogno di una pronta assistenza medica.

Il dottore d'ispezione partì subito con un tassametro a quella volta. Colà giunto, e più precisamente sulla curva che la strada oltre Opicina fa sotto le cave Faccanoni, trovò il tassametro N. 326 K I, semi rovesciato sulla strada, e numerose persone che tentavano di rimetterlo a posto. Poco più lontano stavano distesi al suolo, dalla parte a monte, due giovanotti feriti: Mario Bazzancila, di 26 anni, lo «chauffeur» il quale aveva riportato una ferita lacero contusa alla mano destra, e una contusione all'omero destro; e tale Rumetz - non volle declinare altre generalità - che aveva una forte contusione alla regione sacrale con probabile frattura dell'osso, una ferita lacera al mento e varie escoriazioni alla faccia e alle mani. Il dottore, dopo aver prestato loro qualche cura, ne dispose il trasporto all'ospedale, ma essi si rifiutarono recisamente, aggiungendo che erano in attesa d'un'automobile per recarsi a casa.

Si potè sapere più tardi che, alla svoltata della via, causa un giro troppo stretto e un brusco serrar di freni, l'automobile era slittata, il cerchione di gomma d'una delle ruote anteriori era saltato e la vettura, per il contraccolpo, s'era squilibrata, piegandosi tutta da un lato e capovolgendosi. I cinque passeggeri che eran dentro s'erano trovati sbalzati al suolo; ma per fortuna tre di essi se l'eran cavata con qualche leggera lesione, mentre il Rumez come dicemmo e il Bazzanella riportarono lesioni un po' più gravi, ma non pericolose.

Il tassametro disgraziato fu rimorchiato verso sera da altra automobile della Società tassametri, al garage sociale, in via Tiziano Vecellio. Il danno ammonta a poco più di cento corone.

Grave infortunio sul lavoro

Ieri nel pomeriggio il bracciante Giovanni Gratton, di 48 anni, abitante in via del Crocefisso, era occupato con altri operai a scaricare dal piroscafo «Mrav» ormeggiato all'«hangar» N. 3 del Punto franco, quando ad un tratto il «falcone» della gru, non più tenuto dalla catena, cadde pesantemente al suolo. Gli altri fecero in tempo a scansarsi, non così il Gratton che, per il colpo ricevuto, cadde a terra, impigliandosi con ambe le mani sotto il pesante braccio di ferro. Il Gratton fu tosto liberato dalla critica situazione; ma due dita del disgraziato erano rimaste al suolo e da ambe le mani usciva a gran copia il sangue. Fu tosto telefonato alla Guardia medica e il dottore accorso riscontrò al disgraziato contusioni alla testa, ferite multiple alle mani e asportazione del pollice e indice della mano destra.

Dopo una prima medicazione, il Gratton fu trasportato all'Ospedale e accolto nella quarta divisione.

La caduta di un piccino da un secondo piano

Ieri sera alle 6, il bambino Giuseppe Schok, di 3 anni e mezzo, abitante al secondo piano della casa al N. 10 di Scorcola S. Pietro, trovandosi solo in una stanza, aperse una finestra e s'affacciò; ma, perduto l'equilibrio, cadde nella sottostante via. Alcuni passanti sollevarono il povero piccino che perdeva sangue da varie parti del viso e non dava segno di vita, e lo trasportarono in casa dove nessuno si era ancora accorto della disgrazia. Una guardia di polizia telefonò alla Guardia medica, e il dottore accorso riscontrò al povero piccino la frattura della mandibola inferiore, nonchè una ferita lacero contusa al mento. Si temono complicazioni.

Viene a Trieste per divertirsi e muore. Quattro giorni fa giungeva nella nostra città e si fermava all'Hotel Métropole, in via San Nicolò, l'impiegato Sebastiano Maraggi, di 30 anni, da Padova. Egli approfittando di una piccola licenza avuta, era venuto a Trieste con la sua signora per passare alcuni giorni.

L'altra mattina però, trovandosi nell'albergo, il Maraggi si sentì alquanto indisposto. Consigliato dal personale si recò in una farmacia dove gli fu somministrato un cordiale. Perdurando però l'indisposizione, ritornò più tardi nella farmacia da dove questa volta fu telefonato alla Guardia medica. Il dottore accorso tosto, ordinò le cure corrispondenti ai lamentati disturbi, senonchè, durante la serata, lo stato del Maraggi andò peggiorando. Dall'albergo - erano le 2 antimeridiane - fu nuovamente telefonato alla Guardia medica, ma il dottore di questa provvide perchè due famigli dell'ospedale si recassero al «Metropole» a rilevare il paziente. Questi prese posto nella barella ma, appena giunto nel Pio istituto, esalava l'ultimo respiro. Era soccombuto da «ematemesi» che lo travagliava da parecchio tempo.

Poco dopo la salma veniva trasportata alla cappella mortuaria di S. Giusto, per cura dell'impresa Zimolo e ieri sera ne seguirono i funerali. La povera signora Maraggi ripartì ieri sera, per la città natale.

Eccessi e un orologio che sparisce. L'altra sera, nell'osteria «Alla Gloria», in Rozzol N. 342, si trovavano due giovanotti alquanto alticci che cantavano. Redarguiti dall'ostessa Francesca Vrabez, fecero peggio e si diedero a commettere ogni sorta d'eccessi. Ad un tratto poi spiccarono dal muro un orologio del valore di cor. 6, e si diedero a precipitosa fuga. Certo Giuseppe Pacor, muratore, che si trovava nel locale, corse loro dietro e, vicino all'osteria «Alla Vittoria» stava per raggiungerli, quando i due gettarono l'orologio in un campo, sparendo. Erano, però, conosciuti e furono denunciati.

Ierimattina i due che si chiamano Guglielmo S., di 21 anni, carradore, abitante in S. M. M. sup., e Ermenegildo M., di 19 anni, muratore, abitante pure in S. M. M. sup., furono arrestati e accompagnati al commissariato di S. Giacomo. Dopo assunti a protocollo, per quanto i due fossero negativi, furono messi a disposizione del Giudizio.

Il volo di due sacchi di fagiuoli. Dal magazzino di Luigia Filei, in via della Caserma N. 7, vennero a mancare ieri l'altro due sacchi di fagiuoli del valore di cor. 22. I sospetti della Filei si concentrarono sul giornaliero Pietro C., di 26 anni, abitante in via delle Sette Fontane, e in questo senso presentò denuncia. Il C. fu arrestato ierimattina nella sua abitazione. Alla polizia confessò la sottrazione dei due sacchi di fagiuoli e fece ricuperare alla danneggiata uno dei sacchi. Venne messo a disposizione del Giudizio.

COMUNICATI *)

RINGRAZIAMENTO.

Ci sentiamo in dovere di esternare pubblicamente i nostri più sentiti ringraziamenti all'egregio signor **dott. Guido Nigris,** che con disinteressate e sapienti cure strappò da morte sicura il nostro bambino.

Giuseppe e Giulia Cattalan.

AVVISO DI CONCORSO

Viene aperto il concorso al posto di comandante delle guardie civiche con l'annuo stipendio di cor. 1800 e l'indennizzo d'alloggio di annue cor. 300.

Le qualifiche indispensabili per coprire il posto sono:

1.o sudditanza austriaca;

2.o età non inferiore a 28 anni nè maggiore ai 40 anni;

3.o regolarità di forme fisiche e statura non inferiore a m. 1.66;

4.o sana e robusta costituzione, esente da difetti fisici, ciò che sarà da comprovarsi mediante certificato medico;

5.o dimostrare di aver assolto almeno una scuola popolare e la capacità di estendere convenientemente un rapporto;

6.o conoscenza, oltre della lingua italiana, anche della tedesca; possedere una soddisfacente istruzione militare, congiunta a speciale attitutidine al mantenimento della disciplina e conoscenza delle regole di polizia municipali;

7.o esibire il certificato di buona condotta.

Al comandante sarà fornito il vestiario da parte del Municipio.

I concorrenti presenteranno personalmente le loro istanze, redatte di proprio pugno, al firmato, entro il 20 settembre 1912.

MUNICIPIO DI MONFALCONE

li 7 settembre 1912.

Il Podestà:

(L. S.) **Dr. Arturo Rebulla, m. p.**

Il med. Dott. Fuchs scrive nell'«Aerztlicher Zentral-Anzeiger»: «Posso constatare che in diversi casi di epilessia l'«Epilepticon» della «Schwanen-Apotheke» di Francoforte s. M. esercita una ottima efficacia; con lo stesso rimedio sono riuscito pure a combattere gli assalti isterici cui andavano soggette due signore. L'«Epilepticon» vendesi nelle farmacie. Trattato scientifico gratis a mezzo del deposito principale: Farm. «Zur Austria», Vienna IX, Währingerstr. 18/17

Congresso mondiale eucaristico, Vienna 12.15 settembre 1912.

La sottoscritta Compagnia mette gratuitamente a disposizione degli egregi Signori partecipanti al congresso i suoi 21 negozi di Vienna quale recapito per informazioni, luoghi di ritrovo ecc., e invita in pari tempo a visitare la sua esposizione di arredi sacri in ricamo artistico

a VIENNA VI, Mariahilferstrasse 47.

L'elenco con gli indirizzi dei negozi di Vienna è a disposizione degli interessati nei depositi di **Trieste, Corso 20** e **via C. Ghega 13.**

Compagnia Singer S. A. per macchine da cucire.

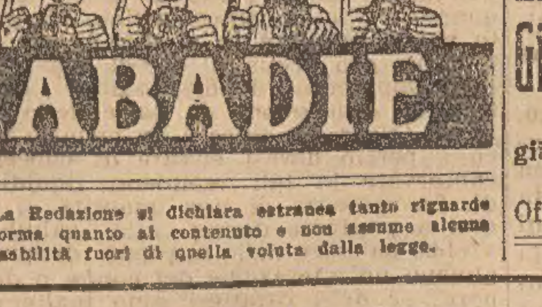
Invece di acqua di soda

chiedere nelle trattorie che il vino sia mescolato con

l'acqua minerale di Rohitsch, fonte Tempio!

È molto più igienica e più saporita

Papier à Cigarettes



*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Il Dr. F. Morpurgo

OCULISTA

traslocato in via S. Giovanni 16, I p.

riceve dalle 3-4 pom.

RODOLFO SCHULTZE

DI BERLINO

Tecnico-Dentista concessionato

Piazza Barriera vecchia

Ingresso via Sette Fontane 2 II piano

Denti artificiali secondo i progressi della tecnica moderna. Si garantisce un'esecuzione perfettissima. Prezzi moderati, alla portata della classe meno abbiente. - Riparazioni vengono eseguite in due ore. - Riceve dalle 9-1 e dalle 3-7.

Hans Scheidler

TECNICO DENTISTA

già primo tecnico dentista del

Dr. Ferd. Tanzer

riceve dalle 9-1, 3-6

sempre

in PIAZZA C. GOLDONI N. 5, II p.

GIOVANNI JANCAR

TECNICO-DENTISTA

Concessionato in denti e dentiere artificiali

Via Giosuè Carducci 32, II p.

RIPARAZIONI IN DUE ORE.

Prezzi mitissimi Riceve dalle 8 ant. alle 5 pom

Nicolò Cosciancich

Tecnico Dentista concess.

VENNE TRASLOCATO

in via Fonterosso N. 5, II p.

entrata **via Nuova N. 15.**

Riceve: 9-12½ e 2½-7.

PREZZI MODICI.

Nella Drogheria in Via Giulia 7

(angolo Via Zovenzoni)

si ricevono a prezzi mitissimi tutti gli articoli del ramo.

Nuovo propr. **Antonio Alzetta.**

LA DITTA

FRANCESCO BEDNAR

avverte lo Spettabile Pubblico di avere

traslocato

il suo

NEGOZIO MACCHINE DA CUCIRE

in

Via Campanile 19

Giovane elettrotecnico-macchinista

diplomato

già capo officina presso primarie fabbriche desidera cambiare posizione.

Offerte sub **«Volonteroso Salona»** fermo in posta verso scontrino del Piccolo.

Ambulatorio dentistico del med. univ. Dott. BARRY BRILLANT

Via Caserma N. 17

ERMANNO SCHULTZE, I.o tecnico

Specialità denti artificiali senza caucciù. Otturazioni in oro, platino e porcellana. Senza dolori. Si raddrizzano denti storti. Prezzi modici. L'ambulatorio è aperto dalle 9-1 e dalle 3-6.

Per ambulatorio tecnico-dentistico

cercasi ragazzo

di buona famiglia quale apprendista.

Offerte „Apprendista F. G. B." Piccolo.

GIOVANE IMPIEGATO

Corrispondente italiano, francese, inglese, stenografo, dattilografo,

pratico commercio, con referenze primarie

OFFRESI

Ritira offerte a tutto 15 corr. sub **„YOUDI"** al Piccolo.

La ditta **LEOPOLDO MAUTEL**

di TRENTO

cerca agente

bravo venditore **ramo manifatture, mode e confezioni. Entrata pronta. Preferito trentino.** Condizione: conoscenza lingue italiana e tedesca.

Cercasi anche brava venditrice.

Dottore in legge

con 3 anni di pratica giudiziaria, conoscenza italiano, tedesco e serbo-croato

cerca posto presso avvocato

Proposte entro il 15 corr. sub **«Giurista»** al «Piccolo».

Viaggiatore ramo caffè e coloniali, prima forza,

da molti anni ottimamente conosciuto nell'Ungheria e paesi limitrofi

cerca posto per il 15 settembre

presso primaria fabbrica o ditta. Ottime referenze.

Offerte sub: **«Agil 500»** indirizzare a **Blockner, Semmelweisutca 4, Budapest.**

LA DOTTORESSA

CLARA KUKOVEC

ha ripreso la sua attività

e riceve ora in

Via Valdirivo N. 42, II p.

(sopra il Caffè Nuova York)

dalle 3-4.30 pom.

Ascensore a disposizione.

Primaria ditta speditrice cerca

per una sua succursale al confine italo-austriaco

ESPERTO IMPIEGATO SPEDIZIONIERE

possibilmente tedesco con perfetta conoscenza della lingua italiana, che sia persona energica, buon lavoratore, atto a funzionare da capo spedizione.

Cerca inoltre provetto impiegato amministrativo con perfetta conoscenza della lingua tedesca.

Offerte **«F. G. A. 100»** al Piccolo.

CREMA

MARSALA

DEPAUL

Liquore delizioso-ristorativo poco alcoolico. Guardarsi dalle numerose contraffazioni

Il volo d'uno stivale. Giovanni Pettaros, di 21 anni, calzolaio, abitante a Sant'Antonio in Selva (Borst) N. 95, venuto ieri a diverbio con un garzone del lavoratorio Nemaz, in via dell'Istria, fu colpito da uno stivale che l'altro gli scagliò contro, e riportò una ferita lacera al sopracciglio destro. Trattandosi che il manesco garzone non era alle sue prime armi, il Pettaros lo fece arrestare, e, per farsi medicare la ferita riportata, ricorse alla Guardia medica.

Male improvviso. Rodolfo Trevisani, di 44 anni, infermiore, abitante in via della Madonnina N. 44, ieri, passando per il Corso, fu colpito da malore improvviso. Alcuni passanti lo aiutarono a recarsi nella farmacia Suttina, da dove fu telefonato alla Guardia medica. Accorse il dottore che gli prestò le cure opportune. Il Trevisani poco dopo, rimessosi, potè rincasare.

Cronaca triste. Ieri notte, poco prima delle 2, dall'ispettorato di S. Giovanni in Guardiella veniva telefonato all'infermeria Treves, richiedendosene l' opera per un povero giovane cui aveva dato di volta il cervello.

Il sig. Treves con due infermieri dovette recarsi oltre il ponte di S. Giovanni, per il quale passa la ferrovia, e quindi girare per la campagna in cerca dello sventurato. Si trattava di Francesco L., di 23 anni, tagliapietra, abitante in una delle casupole colà esistenti, il quale da alcuni giorni aveva manifestato segni di mania religiosa. L'altra sera, uscito di casa, si era incamminato lungo la linea ferroviaria, e più volte aveva tentato di gettarsi sotto qualche treno colà di passaggio. Era, però, sempre stato salvato da alcuni volonterosi che lo avevano seguito passo passo.

Quando finalmente il sig. Treves lo rintracciò, il poveretto cercò in tutt'i modi di opporsi al suo trasporto; ma finalmente fu indotto a prendere posto nella vettura e così fu accompagnato all'Ospedale.

★ Ieri poco prima di mezzogiorno veniva accompagnato all'infermeria Treves un uomo che pochi minuti prima, in piazza del Ponterosso, era stato colpito da improvviso malore. Il sig. Gino si apprestava a praticargli le cure del caso, quando si accorse che il disgraziato era in preda a frenosi epilettica. Fattolo adagiare in una vettura, il sig. Treves lo accompagnò all'Ospedale. Egli è Giusto H., di 37 anni, contadino, da Metelliano (Materia).

Percossa dal direttore? Ieri nel pomeriggio fu accompagnata alla Stazione centrale di soccorso la giornaliera Carmela Sterle, di 14 anni, abitante in via Cologna N. 16. Aveva estese suffusioni sanguigne all'avambraccio sinistro, traccie di unghiate e forte compressione digitale. La Sterle raccontò che era stata sgridata e percossa dal direttore dello stabilimento presso il quale si trova a lavorare.

L'errore di Maria. Maria Carletti, di 22 anni, abitante in Androna Gusion N. 7, bevve ieri, per errore, una piccola quantità di acido fenico. Si recò all'«Igea» dove il medico d'ispezione, constatò che il caso non era grave, ma ad ogni buon fine le praticò la lavatura dello stomaco, odpo di che la rimandò alla propria abitazione.

A proposito della notizia pubblicata ieri sotto il titolo: «Investito dal tramvay» il carpentiere Luigi Zuliani, del quale dicemmo che era stato investito dal tramvay, ci prega di rilevare che egli non era affatto brillo, perchè in quel momento ritornava dal lavoro.

Un muratore caduto da quattro metri d'altezza. Giusto Svetina, di 27 anni, muratore, abitante al Cacciatore N. 509, riparava ieri un telaio a vetri che dà luce alla cucina di un quartiere al primo piano della casa al N. 7 di via Stadion, quando a un tratto, per aver fatto un falso movimento, perdette l'equilibrio e precipitò da quattro metri di altezza. Essendo però caduto sopra il telaio, i vetri andarono infranti e lo Svetina riportò varie ferite di taglio al temporale sinistro e molteplici escoriazioni. Dal caffè «Progresso» fu telefonato alla Guardia medica, e il disgraziato operaio dopo le prime cure fu trasportato all'Ospedale.

Disgraziato accidente al Punto franco. Gregorio Prelz, di 50 anni, carbonaio, abitante in via di Rena N. 10, ieri mattina al molo N. 0 del Punto franco, cadde da circa 4 metri da un pontile in legno sul quale stava scaricando del carbone. Nella caduta riportò una frattura all'avambraccio sinistro, escoriazioni e contusioni in tutto il corpo.

Dall'ufficio dei piloti fu telefonato alla Guardia medica, e il dottore accorso col carro ambulanza, dopo le prime cure fece trasportare il Prelz all'Ospedale, dove fu accolto nella quarta divisione.

Cane che morde. Romano Mornig di 19 anni, macellaio, abitante in via dell'Acquedotto N. 17, fu morsicato ieri da un cane al polpaccio sinistro. Ricorse alla Guardia medica dove la ferita gli fu cauterizzata.

Durante il lavoro. Matteo Tassan, di 37 anni, bracciante, abitante in via del Ponzianino N. 5, ieri mattina mentre lavorava in via del Farneto, cadde da una impalcatura e riportò una contusione all'anca destra. Chiamato telefonicamente, accorse un dottore della Stazione centrale di soccorso che prestò al Tassan le cure opportune.

Mario Iurcevich, di 21 anni, bracciante, abitante in via Farneto N. 50, ieri mattina alle 9, lavorando al molo Santa Teresa, cadde da un impalcato e riportò una escoriazione al naso. Si telefonò alla Guardia medica e il dottore accorso prestò le cure opportune al caduto, consigliandolo a rincasare. Più tardi, e cioè alle 1.30, il Iurcevich, a mezzo di un collega, faceva nuovamente telefonare alla istituzione chiedendo l'intervento di un medico. Questi, credendo che al Iurcevich si fossero manifestati i sintomi di una commozione cerebrale, fu sollecito ad accorrere, ma ciò fortunatamente non era il caso, sicchè non fece che prestargli cure ulteriori.

Bambina caduta. Ieri mattina alle 11 fu telefonato alla Guardia medica che in via Cavana N. 9 c'era una bambina ferita. Si trattava della novenne Marinella Iuvan, la quale cadendo dal passamano di una scala sul quale si era arrampicata, aveva riportato un ematoma alla fronte. Ebbe le cure opportune.

Lesioni accidentali. Ricorsero ieri alla Guardia medica, per lesioni riportate accidentalmente: Pietro Umech, di 46 anni, bracciante, abitante in via del Molin Grande N. 9, per una contusione al piede destro; Giovanni Degiacomo, di 37 anni, muratore, abitante in via di Sporcavilla N. 4, per una contusione alla mano sinistra; Giovanni Peuno, di 5 anni, abitante in via dell'Acquedotto N. 33, per una ferita di taglio alla mano destra; Maria Rubini, di 19 anni abitante in via Stadion N. 19, per una contusione al capo; Mario Bressiach, di 17 anni, meccanico, abitante in via Media N. 6, per una ferita lacera alla mano destra; Enrico Gombach, di 17 anni, macellaio, abitante a Scorcola Coroneo N. 730, per una ferita alla fronte.

★ Ricorsero all'«Igea»: Antonio Vodopivetz, d'ani 16, abitante in via di Montuzza N. 10, per una ferita al pollice sinistro; Nicola Smirsich, d'anni 27, abitante in Gretta, per due ferite alla mano sinistra; Antonio Dichel, d'anni 19, abitante in via delle Scuole israelitiche N. 4, per una ferita di punta al piede destro; Francesco Bracciun, d'anni 25, abitante in via di Riborgo N. 9, per una ferita alla mano sinistra; Roberto Scarpa, d'anni 52, abitante in via di Riborgo, per una contusione al braccio destro; Valentino Cosma, d'anni 12, abitante in via della Corte N. 4, per una ferita al piede sinistro; Leonardo Foger, d'anni 21, marittimo, per una ferita al piede destro.

Corrispondenza aperta. — *Umbria.* Il nato nel Regno, ma arruolato all' estero e stabilmente residente all' estero, quando sia munito di regolare passaporto per l'estero, può ritardare la presentazione alle armi fino al 1. dicembre dell' anno in cui concorre alla leva. — *Viaggiatore.* Londra ha 7.253.000 abitanti, Parigi 2.888.000, Berlino, con i sobborghi 3.852.000. — *Orserese.* La qualità è ottima. — *Viaggiatore, Esposizione Venezia ed altri.* Trieste-S. Giorgio di Nogaro, diretto, andata e ritorno, validità otto giorni, I.a franchi 14.15, II.a 9.80, III.a 6.35. S. Giorgio-Venezia, andata e ritorno, con diritto d' ingresso all' Esposizione: I.a franchi 16, II.a 12, III.a 8. — *Deputato alla Camera italiana.* La frase «In Italia il potere non ha arricchito nessuno» è del Giorgini, genero di Alessandro Manzoni. — *Danilo.* Quella frase francese significa in italiano: «Tutto passa, tutto si infrange e tutto stanca» in altre parole: Le maggiori gioie sono destinate a tramontare come cosa passeggera. — *Pronuncia.* Il nome di quel generale si pronuncia Reisòli, non Rèisoli. — *Sarta.* Il tedesco «barckent» corrisponde all'italiano fustagno. — *Falansterio.* 1. L' «Anabasi» di Senofonte tratta della ritirata cosidetta dei diecimila. 2. La parasanga era una misura itineraria greca. 3. Sì, esiste uno speciale dialetto del greco antico detto dialetto omerico. — *Fra il si e il no.* C'è poco da stare fra il sì e il no. Si tratta di un contratto bilaterale che non può essere reluito se non col consenso di ambedue i contraenti. — *Ignorante.* Omogeneo vuol dire della stessa specie, eterogeneo di specie diversa, dal greco «omos» uguale, «èteros» differente e «ghèilos» genere. — *Abbonato A. F. Levade.* In Austria non sono riconosciuti gli studi compiuti nel Regno vicino cosicchè si possa entrare direttamente senza esami da una scuola del Regno in una scuola di questo Stato. Ella potrebbe far studiare il ginnasio a Suo figlio nel vicino Regno e fargli poi sostenere qui l' esame di maturità. Gli occorrerebbero però lezioni speciali di tedesco. Quanto ai collegi non possiamo senza fare della «rèclame» - esclusa da questa rubrica - accontentarla. Si rivolga per quest' ultime indicazioni ai municipi di Udine e di Treviso. In ambedue queste città esistono ottimi collegi. — *Riconoscenza eterna.* Ella ha copiato male quel periodo di una lettera inglese. Tuttavia possiamo dargliene la traduzione che è la seguente: Ella non sa che un giovane l' ama. Può egli sperare? — *Ringraziando, V. Trieste.* L' inventore del parafulmine fu l' americano Beniamino Franklin il quale facendo delle esperienze con un drago volante munito di una punta scoperse la proprietà che hanno le punte di attirare le scariche elettriche. — *Quattro lettrici.* Quella cartolina è stata multata perchè il francobollo della Lega era stato applicato a destra, sullo spazio riservato all' indirizzo. Il francobollo della Lega si deve applicare soltanto a sinistra, oppure sul lato posteriore, opposto a quello destinato per lo indirizzo. — *Studente in imbarazzo.* Con l' attestato di maturità delle reali si può entrare all' Università, però dopo dato l'esame di latino. Si rivolga al direttore del ginnasio presso il quale intende di dare questo esame. — *Chimico C.* Il colofonio consiste di un misto di acidi resinosi e segnatamente di acido alicetinico. Riscaldato ad alta temperatura si decompone e sviluppa dei prodotti gasiformi che in parte si condensano in un liquido che costituisce il cosidetto olio di resina consistente di idrocarburi non ancora studiati, ma di composizione affine agli olii minerali. — *Massaia.* Per preparare la mistura per appannare le lastre si scioglie il sale amaro nella birra fino a saturazione, vale a dire fino che a freddo non si scioglie più. Il mistrà si prepara sciogliendo l' olio di anice nello spirito di 70 gradi in proporzione di 2-3 percento. Si può usare tanto l' olio di anice comune quanto l' olio di anice stellato. Il prodotto riesce migliore se si distilla un misto di anici con acqua di alcool, ciò richiede però apparecchi di distillazione ed una speciale concessione da parte della finanza. — *Cuoca.* Lo zinco è un metallo venefico e perciò devesi evitare di cuocere o conservare in tali recipienti liquidi acidi. La presenza di una quantità di zinco atta a produrre danno alla salute dovrebbe palesare nello sciroppo di lampone almeno un' alterazione del colore o del sapore; se detti caratteri sono inalterati è probabile che la quantità eventualmente presente è minima da non poter influire sulla salute. — *W. Tripoli italiana.* Il lampone da lei confezionato ha subito la fermentazione acetica, o per la poca pulizia oppure per l' ecesso d' acqua contenuto nel frutto. Una buona ricetta è la seguente: 1 chilo di frutto di lampone schiacciato misto a 100 grammi di zucchero si lascia per alcuni giorni a fermentare in un ambiente arieggiato e tiepido, fino che il liquido levato dal fondo di colore rosso vivo si chiarifichi col riposo. Si spreme e si lascia chiarificare per qualche ora, quindi per 100 parti di succo si aggiungano 2 parti di zucchero bianco e si fa bollire per pochi minuti. — *Drama.* La migliore miscela per il caffè nero è una parte Giava e due parti Portorico. Grande importanza ha il giusto grado di tostatura. La proporzione da usare per un caffè dipende dal gusto dal consumatore; generalmente si usa un cucchiaino per una chicchera. I surrogati sono da proscriversi. — *Vedova A.* Si rivolga all' ufficio di collocamento della Società d' assistenza e protezione femminile (Lega contro la tratta delle bianche), Via Sanità 10, oppure alla Società del Patronato femminile (Via Chiozza 5, I.). — *Demostene.* Soltanto un medico potrebbe forse giovarle. — *Italia.* Dal farmacista troverà parecchi preparati per la cura dei geloni. Quale cura preventiva si consiglia di evitare i bruschi cambiamenti di temperatura.

Le risposte in questa rubrica si dànno gratuitamente. Non si risponde direttamente, per lettera, a nessuno. Domande che implichino nella risposta «rèclame» a qualche ditta o a qualche prodotto commerciale non vengono prese in considerazione. Se nel termine d'un mese una domanda non ottenne risposta, si può ritenere che fu cestinata. A ciascuno si risponde a turno, con la massima diligenza, entro i limiti del possibile; la mancata risposta non sta mai in relazione con la persona che fece la domanda, ma dipende soltanto da motivi inerenti al carattere di questa.

Lotto. Estrazione dell'11 corr.

Praga	35	2	85	36	63
Leopoli	36	81	32	59	51

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 12.5, ore 8 pom. 15.— C. - Altezza barometrica ore 2 pom. 759.8. Oggi: alta marea 10.07 ant. e 10.08 pom. - Bassa marea 3.44 ant. e 4.— pom.

Ogni giorno una.

— Tua moglie ha un sonno profondo, o un sonno leggiero?

— Secondo le circostanze. E' capace di dormire tranquilla come un agnello quando io passeggio per la stanza con in braccio il bambino che strilla a perdifiato. Ma non manca mai di svegliarsi quando io cerco di far le scale adagio adagio con le scarpe in mano.

Leggete subito questo!

I primi sintomi di gravi malattie sono dei dolori e delle molestie nei muscoli e nei nervi. La natura ha fornito l'uomo di nervi squisiti perchè possa pensare, sentire e godere. Ma la natura non ha voluto che i nervi abbiano a procurare all'uomo dei dolori.

Ogni dolore, ogni indisposizione è il più sicuro sintomo di un pericolo che sovrasta. Con ciò non è detto che ogni malattia debba essere mortale, ma ogni malattia, se trascurata, può condurre a gravi sofferenze croniche e ad una morte penosa.

Una delle più grandi scoperte che si siano fatte negli ultimi tempi, consiste in un metodo semplicissimo, tendente a rinvigorire i nervi e a rinfrescare il sangue, per rendere il corpo resistente a tutte le malattie. Non occorrono nè medicine, nè unguenti, nè frizioni, nè apparecchi, nè la cosidetta ginnastica curativa: si tratta invece di una cosa piana, normale, copiata dalla natura. Medici e professori ne hanno fatte le lodi ed utilizzano questo metodo per il bene dell'umanità. Sono convinto che per l'umanità stessa questo metodo sia di grande valore. Leggete il seguente attestato, uno dei tanti che l'inventore quotidianamente riceve:

Pregiatissimo Signore,

Non posso fare a meno di farvi una lieta comunicazione, che credo tornerà a voi pure gradita. Come già vi scrissi nella mia prima lettera, i miei giorni, a quanto affermavano i medici, erano contati. Io soffrivo di espettorazioni sanguigne, di un terribile nervosismo, di nevrastenia e di cattiva digestione: mi accorgevo ormai che si avvicinava la fine. Mi recai da parecchi medici, allo scopo di salvare la mia vita, ma invano. Allora mi capitò di apprendere dai giornali i buoni effetti del vostro metodo sull'organismo umano, ciò che m'indusse a rivolgermi a voi con la preghiera di più dettagliate informazioni. Ho seguito con buoni risultati le vostre indicazioni, e continuerò a seguirle. Dopo pochi giorni dall'inizio della cura, già erano cessate le espettorazioni sanguigne, e giornalmente sentivo aumentare l'appetito ed il benessere. Mi dispiace soltanto di non avere una mia fotografia di qualche tempo fa, quando i medici mi avevano ormai spacciato, per poterla confrontare col mio aspetto attuale. Vi porgo i miei ossequi esprimendo il desiderio che vi piaccia dare alla pubblicità la presente col mio nome intiero.

Dev. Priore DRAGICEVIO.

Queste righe del distinto ecclesiastico sono state scritte spontaneamente e di libera iniziativa all' inventore, malgrado che questi non lo abbia mai visto nè conosciuto.

L'inventore ha scritto un libro in modo semplice e facile, e ne fa la distribuzione gratis per il momento, onde far conoscere il merito.

Se voi seguirete questo metodo per un certo tempo, diverrete forte e sano e possederete nervi vigorosi e sangue puro.

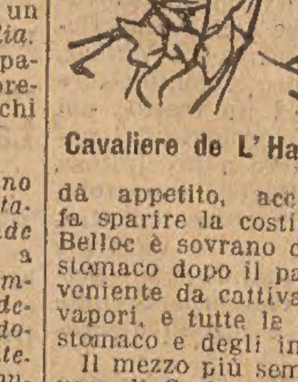
Se voi riprenderete tutti gli anni il detto metodo per un determinato tempo, vi conserverete fresco di corpo e di spirito.

Fatevi spedire subito l'interessantissimo ed istruttivo libro, prima che siano esauriti gli esemplari gratis. Scrivete una cartolina col vostro nome ed indirizzo, ma in maniera ben leggibile a: MASSIMO DULTZ, Milano, Sez. 837, Via Porlezza 14.

Fatene subito richiesta — **Un libro gratis!**

GUARITO DI UN MALE ALLO STOMACO ALL' ETÀ DI 80 ANNI

Il cavaliere de l'Harnal, vegliardo di 80 anni, da più di 30 anni soffriva dello stomaco: aveva impiegato senza successo, dice egli, diversi metodi empirici, come la medicina di L... le pillole di M.... il seme di mostarda bianca. Un giorno mi si consigliò di prendere dopo ciascun pasto una cucchiaiata di polvere di Carbone di Belloc. Da dieci anni che ne faccio uso non ho mai avuto più le sofferenze che avevo prima — Vado regolarmente di corpo mentre prima ero spesso constipato e da quell'epoca godo di una salute che è veramente straordinaria per un uomo della mia età.



Cavaliere de L'Harnal

L'uso del Carbone di Belloc alla dose di 2 a 3 cucchiai da minestra dopo ciascun pasto basta effettivamente per guarire in pochi giorni i mali di stomaco anche i più inveterati e ribelli a qualunque altro rimedio. Produce una sensazione gradita allo stomaco, dà appetito, accelera la digestione e fa sparire la costipazione. Il Carbone di Belloc è sovrano contro la pesantezza allo stomaco dopo il pasto, il male di capo proveniente da cattiva digestione, le acidità, i vapori, e tutte le affezioni nervose dello stomaco e degli intestini.

Il mezzo più semplice di prendere la polvere di Carbone di Belloc, è di scioglierla in un bicchiere di acqua pura o inzuccherata che si beve in una o più volte, come meglio si vuole.

Il Carbone di Belloc non può fare che bene, mai del male, qualunque sia la dose che se ne prende.

Lo si trova in tutte le farmacie.

E preparato al n. 19, rue Jacob a Parigi.

Si sono fatte delle imitazioni del Carbone di Belloc ma esse sono inefficaci e non guariscono perchè sono male preparate. Per evitare qualunque errore esaminate bene l'etichetta della bottiglia se porta il nome di Belloc.

P. S. — *Le persone che non potessero abituarsi a prendere la polvere di Carbone, potranno fare uso delle pastiglie di Belloc, prendendo da 2 a 3 pastiglie dopo ciascun pasto e ogni qual volta sentono un poco di dolore allo stomaco. Si otterranno gli stessi effetti salutari e una guarigione altrettanto sicura. Queste pastiglie non contengono che del Carbone puro. Basta di metterle in bocca, si sciolgono da se e si inghiotte la saliva.*

Trovasi in tutte le farmacie.

Unica autorizzata scuola preparatoria all' esame di maturità presso una scuola reale

Corso 45 — diretta dal prof. Attilio Nordio — Corso 45

Col primo ottobre si dà regolare principio ai corsi preparatori di questa scuola.

Alunni che non possono dimostrare di possedere una preparazione sufficente, frequenteranno il corso biennale.

Alunni che abbiano già assolto alcune classi superiori di una scuola media frequenteranno il corso preparatorio di un anno.

Quei giovani che vogliono assicurarsi il beneficio del volontariato militare di un anno si annunzino a tempo alla direzione della scuola.

Vi insegnano nove docenti effettivi delle locali scuole medie.

Iscrizioni: tutti i giorni dalle 10-11 ant. e dalle 5-6 pom.

Lingue d' istruzione: italiana e tedesca.

Torpedo — La migliore macchina da scrivere della Germania

Scrittura immediatamente e permanentemente visibile. - Battuta dei tasti straordinariamente leggera. - Costruzione solida. - Facile a pulirsi.

LA PRIMA FRA TUTTE

Tastiere per tutte le lingue. Si possono fare fino 20 copie. Lavora quasi assolutamente silenziosa. Una macchina celere nel vero senso della parola. Chiedere un esperimento gratuito della macchina nel proprio ufficio alla

Schreibmaschinen-Vertriebs-Gesellschaft m. b. H., Vienna VI
Mariahilferstrasse 16 (Casa piccola) — TELEFONO 10704

SOCIETÀ DI NAVIGAZIONE

D. Tripcovich & C.i, Trieste

Espresso Trieste-Venezia e viceversa

VIA MARE

Traversata in tre ore, col magnifico e celerissimo piroscafo a Turbine

„VENEZIA"

a triplice elica

munito di tutto il comfort moderno, con saloni di I, II e III classe.

Partenza da Trieste ogni giorno alle ore 8 ant.
Partenza da Venezia tutti i giorni alle 2 pom.; la Domenica alle 9 pom.

PREZZI DI PASSAGGIO:

Da TRIESTE: andata I classe Cor. 12.40, II » 8.40, III » 5.40; andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe Cor. 18.50, II » 12.50, III » 8.20

Da VENEZIA: andata I classe L. it. 13.—, II » 8.50, III » 5.30; andata e ritorno (validità 15 giorni): I classe L. it. 19.—, II » 13.—, III » 8.50

GITA DOMENICALE TRIESTE-VENEZIA

	I classe	II classe	III classe
andata e ritorno:	Cor. 12.—	Cor. 9.—	Cor. 6.—
sola andata:	» 9.—	» 6.80	» 4.50

Scelto servizio di buffet a bordo.

I biglietti di passaggio sono in vendita
a TRIESTE presso Mandel & C.o, Cambiovalute, Piazza della Borsa 12;
» P. Christofidis - Agenzia di viaggi - Hôtel de la Ville;
» Ufficio passeggeri del Lloyd Austriaco;
a VENEZIA » G. Radonicich fu D., Piazzetta San Marco;
» l'Agenzia del Lloyd Austriaco, Riva Schiavoni.

Biglietti possono inoltre essere ritirati all'edicola sociale a Trieste, Molo S. Carlo, e a bordo del piroscafo tanto a Trieste che a Venezia, verso pagamento di 1 corona rispettivamente 1 lira di sopratassa l' uno. - Approdo a Trieste al Molo S. Carlo - a Venezia, in Bacino S. Marco

A norma del Regolamento di servizio.

PREMIATA
FONDERIA INDUSTRIALE - ARTISTICA
Romeo Lapagna - Trieste
Piazza d. Valle | Tel. 1673 | Guardiella 815
Fusioni di bronzi resistenti a forti compressioni, per Cuscinetti ed altre parti di Macchine.

FORD 20 HP.

Acquistate un'automobile Ford perchè è una macchina superiore, e non perchè è a buon prezzo. — Produzione annua per il 1912: 75.000 vetture. Automobile dell'avvenire che raggiunge meglio d'ogni altra l'ideale del vero automobilista. Solidità, semplicità leggerezza, forza ed economia danno splendidi risultati.

Continui arrivi dei nuovi modelli 1912 nel grande Garage Via Bachi 18 (angolo Via Boschetto) TELEFONO N. 22-47.

Rappresentante generale: A. SKERL

TRIESTE, Piazza Goldoni 10-11. Telefono 17-34.

Il segreto

di avere un passo leggero, elastico. - Non più stanchezza. Più resistente del cuoio.

Il tacco di CAUCCIÙ originale Palma

Vendesi in tutti i negozi di generi affini.

Pulisce meglio che tutti gli altri preparati.

Rappresentanti con deposito esclusivo FRATELLI FINZI, Trieste.

La vita dell'uomo dura 70 anni.

però a molti non è concesso di raggiungere la vecchiaia perchè una qualche malattia acuta li porta anzitempo alla tomba. Chi non vuole agire alla leggiera e vuol conservarsi la salute, deve stare attento anche alle piccole irregolarità che si presentano sotto la forma di un raffreddore e che si combattono nel miglior modo e comodamente con le pastiglie minerali Sodener genuine di Fay. Si acquistano le pastiglie per cor. 1.25 la scatola in qualunque farmacia o drogheria. Non lasciarsi persuadere ad acquistare un' imitazione.

LINDA

insuperabile carta da sigarette

Libretti a 2 centesimi

Libretti a 4 centesimi

- Vendesi dappertutto -

La ben conosciuta
MACELLERIA NICHETTO
traslocata
al principio di Via Barriera (N.ro 4).
Sempre riccamente assortita di Carne di Manzo, Vitello, Agnello e Pollame di prima qualità.

PIANINI, PIANOFORTI
vendonsi, noleggiansi
SANZIN, Corso 41.

Carlo & Anna Tichy
delle Cliniche mediche ed Istituti ortopedici nazionali ed esteri, tecnici ed anatomici approvati
MASSEUR E MASSEUSE
Piazza Cornelia Romana N. 1

ACQUISTO DI SPECULAZIONE!!
Podere signorile
con parco, prati e fondi per costruzioni, sito: in una città dell' Istria con prospettiva di sviluppo, posizione bellissima
vendesi per Corone 140.000
Condizioni di pagamento da convenirsi. Indirizzo Piccolo.

STUDENTE A LUBIANA
delle scuole reali, ginnasio, accademia commerciale, soltanto di distinta famiglia trova
STANZA (per sè solo), pensione,
ripetizione delle lezioni, insegnamento musica e lingue presso famiglia tedesca. Indirizzare le domande ad
OTTO TUTTA, impiegato - LUBIANA, Wienerstrasse N.o 11/I.

Anno 63.o dalla fondazione.

Primario Convitto RAVÀ Istituto internaz.

Palazzo Sagredo, Canal Grande - Venezia

Posto gratuito al miglior alunno. Si accettano pensionanti, convittori, semiconvittori ed esterni iscritti presso qualsiasi scuola governativa o in corsi accelerati interni: elementari; ginnasiali (3 anni); tecniche (2 anni).

Gratuite ripetizioni di tutte le materie scolastiche e lezioni di religione (cattolica e israelitica). Ginnastica, canto, voga, galateo, diritti e doveri.

Retta mensile secondo l' età dalle 70 alle 90 lire per gli interni e dalle 20 alle 29 per i semiconvittori.

Sorveglianza massima. - Ambiente e trattamento signorili.

Rettore propr.: Dott. D. CANCELOSI

NB. I posti disponibili sono pochissimi. Saranno preferiti i primi iscritti.

DIABETE

Coll' uso delle COMPRESSE ANTIDIABETICHE del dott. Moretti, si guarisce questa gravissima malattia. Si evitano le fatali conseguenze di essa, fra le quali non ultima la cancrena, come si allontanano i vari molesti sintomi di arsura, spossatezza, malessere ecc. A coadiuvare l' azione di questo prezioso rimedio, non occorre altro che un buon esercizio fisico, che non conduca però alla stanchezza. Seguendo questo metodo di cura, gli ammalati possono nutrirsi a loro piacere, senza più privarsi del pane o di qualsiasi altra sostanza che contenga farina o zucchero. Un flacone cor. 3.75. - Dott. D.co Moretti, Zeccavecchia 6, Milano. A Trieste si vende nelle migliori farmacie.

Marchi 100.000 per una assunzione cinematografica.

Ad un' offerta tanto attraente non resistette neppure una Saharet, che rifiutò finora tutte le proposte di esporsi ad una rappresentazione drammatica quale assunzione cinematografica. La famosa ballerina con la sua grazia, la mimica vivace e gli occhi espressivi pare predestinata alle assunzioni cinematografiche. Ella possiede, secondo il giudizio generale un talento speciale per la mimica. La forte somma offertale per la rappresentazione non fu guadagnata del resto tanto facilmente, come si crederebbe a tutta prima, poichè le assunzioni cinematografiche sono talvolta pericolose. In una scena drammatica nella quale il suo vestito deve prendere fuoco, le fiamme hanno intaccato realmente la sua splendida capigliatura. Appunto questa film che rappresenta il «Fuoco della strega» verrà eseguita nei cinematografi di Trieste.

Fabbrica Vasi e Scatole di latta
Grondaie, Tubi e Rivestimenti
di qualsiasi materiale, in pezzi da 2 metri
SENZA CONGIUNTURE.
Giusto Pilotti fu Giuseppe
BANDAIO
Trieste - Telefono 15-25

Latteria Laak
Via Poste N. 9.
Latte garantito genuino
Burro da tè
Pane igienico di Graz

Il deposito d' orologi di
Giov. Eckert
venne traslocato
al N. 5 della stessa Via Ponterosso

ATTENZIONE!
50.000 paia di stivali!
4 paia per sole Cor. 8.-

In seguito al fallimento di parecchie fabbriche, fui incaricato di vendere sotto il prezzo di costo una grande partita di stivali, spedisco quindi ad ognuno due paia di stivali da uomo e due paia di stivali da donna d' allacciare, in pelle bruna o nera, a scarpa e con puntale, suola fortemente inchiodata, taglio recentissimo e molto elegante, grandezza secondo il numero, spedizione verso rivalsa. Tutte 4 paia costano soltanto **Cor. 8.**

S. LUSTIG, esportazione calzolerie Neu-Sandez 35

Si permette lo scambio o si restituisce il danare

TEATRI

Fenice. All'ultima rappresentazione della «Favorita», datasi per serata d'onore del tenore Schipa, accorse pubblico numerosissimo; le gradinate ed il loggione, in ispecie, erano letteralmente gremite. Accolto al suo presentarsi da un caloroso applauso, il valente artista, fu fatto segno, durante tutto lo spettacolo a cordiali e spontanei festeggiamenti. Dopo la romanza: «Cielo e mar» eseguita molto correttamente e vivamente applaudita, l'egregio artista fu presentato di parecchi doni, fra i quali, uno dell'impresa, uno della Direzione del teatro, ed uno, bellissimo, dalla signorina Enenkel.

Applauditi, come al solito, gli altri esecutori.

Questa sera seconda ed ultima del «Crispino e la Comare».

La compagnia dell'«Argentina» di Roma al Politeama Rossetti. E' attesa con molto interesse per lunedì 16 corr. la prima recita della drammatica compagnia del teatro Argentina di Roma con la tragedia di Gabriele D'Annunzio: «La Gloria» che a Trieste non fu mai rappresentata. La vendita dei posti e palchi si fa da oggi in poi al camerino del teatro, in Corso N. 1. La seconda recita si darà martedì 17 corr. col «Cyrano di Bergerac», protagonista l'attore Ninchi. Mercoledì la prima novità: «Il piccolo Copperfield» di Dante Signorini.

Circo Zavatta. Al Circo Zavatta, in via della Madonnina continuano con successo le rappresentazioni. Questa sera alle ore 8.15 spettacolo con variato programma ginnico-equestre e pantomina.

SPETTACOLI D'OGGI.

FENICE. Stagione d'opera lirica. Ore 8.15. «Crispino e la Comare», 4 atti del m.o Ricci.
CAFFE' NUOVA YORK. (8.30-12). Concerto.
TEATRO CINE. (Excelsior Palace Hotel). Cinematografo dalle 5 alle 10.
EXCELSIOR PALACE HOTEL-CAFFE'. 5-12 Concerto orchestrale Lazare.
CIRCO ZAVATTA. Ore 8. Rappresentazione.

TRIBUNALI

(Tribunale prov. penale di Trieste)

Echi del comizio contro la slavizzazione delle Assise

Ieri mattina, dinanzi al Tribunale, venne tenuto il dibattimento per il delitto di eccitamento ad azioni proibite dalle leggi previsto al § 305 cod. pen., contro l'impiegato Romeo Balbi fu Francesco, di 28 anni, da Trieste. L'atto di accusa imputava al Balbi il delitto suaccennato per avere il Balbi, in occasione del comizio di protesta contro la slavizzazione delle Assise indetto dal Comitato liberale nazionale al Politeama Rossetti la sera del 10 luglio p. p., illustrato con un discorso un'aggiunta che proponeva all'ordine del giorno presentato dal Comitato, e nella quale chiedeva venisse agito energicamente contro gli sloveni, allontanando dagli uffici comunali ed aziende municipalizzate gli impiegati che appartenessero alla nazionalità slovena, conferendo i posti ai triestini, e proponeva di eccitare i cittadini a fare altrettanto nelle proprie aziende private, tenendo conto di coloro che non lo facessero ed al caso eventualmente pronunciando contro di loro il boicottaggio.

Presiedeva il cons. Minio; giudici i cons. Lazzarich e Parisini e giud. dott. Alberti; P. M. il proc. di Stato dott. Tomicich.

L'accusato, nel suo costituto, ammette di avere proposto l'ordine del giorno contenuto nella dispositiva della sentenza. Ritiene, però, di essere stato nel suo diritto, quando fece quella proposta al comizio.

Il difensore dott. Rossi esibisce una copia dell'«Indipendente» in cui fu pubblicata la relazione stenografica di tutto il discorso tenuto dall'accusato; e, con il consenso delle parti, il discorso viene letto.

Il P. M., procuratore di Stato Tomicich, domanda l'accoglimento dell'accusa, perchè - disse - l'eccitare al boicottaggio significa eccitare a un'azione punibile.

Il dif. dott. Rossi principia col dire che se l'autorità di p. s. non si fosse pensata di denunciare il fatto, la Procura di Stato, che pur ne era a conoscenza, non si sarebbe mossa. E ne fanno prova i giornali, i quali riportarono un'estesa relazione del discorso Balbi e non vennero colpiti da sequestro dalla Procura di Stato. L'accusato non ha fatto che una proposta a un comizio. La proposta non venne messa in discussione, abbenchè fragorosamente applaudita, perchè il funzionario di Polizia vi si oppose. E il Balbi ritirò la proposta. Ma nulla di male e di contrario alle leggi conteneva l'aggiunta all'ordine del giorno incriminato. Ogni cittadino ha il dovere di difendere la propria nazionalità, ed è ben grave che abbisognino ordini del giorno perchè i datori di lavoro di nazionalità italiana non assumano - a parità di scelta - la mano d'opera d'individui appartenenti a nazionalità in lotta con l'italiana. D'altronde, a proposito di boicottaggio - continua il difensore - ho veduto a Pola, anni fa, fra i vari e più spietati sistemi di boicottaggio, una persona monturata, avvicinarsi a un vetturino, tenendo in mano una carta e, dopo avere riscontrato il numero della vettura, dire al vetturino: «Lei no! lei è boicottato!». E nessuno si è sognato di incriminare quelle persone, quegli enti che organizzarono il boicottaggio. Gli slavi hanno delle società quali uffici di collocamento, dove si fa un'attiva propaganda di boicottaggio. Tutti i giornali ne parlano; i lavoratori boicottano padroni e piazze di lavoro. Perchè mai l'accusato odierno dovrebbe essere il capro espiatorio di un'abitudine inveterata? Domanda l'assoluzione.

E la Corte, non riscontrando nelle parole dell'accusato gli estremi voluti dal § 305, pronuncia sentenza d'assoluzione.

Il P. M. dichiara di presentare querela di nullità contro la sentenza.

L'emigrante ed il cambio di 250 dollari

Il 19 agosto p. p., ad uno degli sportelli dello Stabilimento di Credito, si presentava il montenegrino Milo Voivodic di Demetrio, il quale diceva che, di ritorno dall'America, gli occorreva il cambio di alcuni dollari d'oro che teneva in un moccichino alquanto sudicio. Essendo il cassiere sig. Eugenio Cosach occupato in quel momento in altro incarico, il cambio fu fatto dall'impiegato Osvaldini. Il montenegrino aveva disposti i pezzi di oro, formando due pile, una da pezzi di dieci ed una da pezzi da dieci e da cinque dollari, e, come li avesse già contati, disse all'Osvaldini: «Duecentocinquanta dollari». L'Osvaldini contò i pezzi e disse: «Sono trecentocinquanta dollari». L'altro tacque; e, avendo l'impiegato ripetuta la cifra, egli disse: «All right!».

L'impiegato fece il conto per dollari 350 e il cassiere pagò al montenegrino l'importo corrispondente in cor. 1715, che l'altro intascò, tosto allontanandosi. Poco dopo l'Osvaldini si accorgeva dell'errore commesso, constatando che di dollari ve n'erano duecentocinquanta, sicchè venivano a mancargli cento dollari. Dall'Osvaldini e dal cassiere, con l'aiuto di organi di Polizia, il montenegrino fu rintracciato la mattina dopo, mentre stava per partire con un piroscafo lloydiano. Egli dichiarò che aveva presentati allo sportello 350 dollari, e, dopo un primo sommario interrogatorio, fu rilasciato in libertà. In seguito, però, a nuova richiesta del responsabile dell'ammanco, il Voivodic venne di nuovo arrestato e messo a disposizione del Tribunale. Ieri mattina, accusato del crimine di truffa, comparve dinanzi ai giudici. Anche al dibattimento egli sostenne di aver presentato per il cambio 350 dollari, di cui parte erano di suoi compatrioti, parte suoi.

L'Osvaldini, inteso quale teste, dichiara di aver bene intese le frasi dell'accusato quando disse in lingua inglese: «Duecentocinquanta dollari». Dice che il montenegrino aveva deposto sul banco, levandoli dal fazzoletto da naso, i pezzi d'oro, formando una pila di dieci pezzi da dieci dollari ed una da cinque pezzi da dieci e da dieci da cinque. Per quale strana ragione egli si fosse messo in mente che la pila dei pezzi da dieci fosse una pila di pezzi da venti dollari, egli stesso non riesce a capire. «Mi ero fissato in mente che fossero pezzi da venti, e per pezzi da venti li ho contati - dice egli - ed anche due volte, non una dissi, contando quella pila: «Duecento dollari», mentre realmente erano cento. Quando dissi la cifra totale di trecento cinquanta dollari, sbagliando cioè di cento, il montenegrino confermò.

Pres. cons. Clarici: Come mai, ella, persona pratica, prese questo abbaglio? Quale differenza passa fra i pezzi da dieci ed i pezzi da venti dollari in oro?

Teste: La differenza è tale che qualunque deve accorgersene. Ho già detto che mi ero fissato nella mente che fossero pezzi da venti, e questa idea fissa mi fece commettere l'errore. Non so capacitarmene neppur io. Eppure faccio di queste operazioni già da venti anni a questa parte.

Il cassiere Eugenio Cosach conferma che fra l'Osvaldini e il montenegrino furono scambiate delle frasi. Certo è che intese l'Osvaldini dire la cifra totale dei dollari, e l'altro dire qualche frase di conferma.

L'accusato ed altri suoi compatrioti, prima del fatto di cui l'accusa, si erano recati nel negozio vestiti fatti dei fratelli Carlo e Rodolfo di Girolamo Levi. In pagamento dei vestiti comperati avevano presentato dollari in oro ed in carta. che il Rodolfo si era recato a cambiare appunto al Credit, e, soddisfatti, a quanto pare, del cambio, i montenegrini, prima di lasciare il negozio, avevano messi insieme i pezzi d'oro che avevano ancora e li avevano dati al Rodolfo perchè li cambiasse. Il Rodolfo contò i pezzi d'oro, che erano tutti da cinque e da dieci dollari l'uno, e ne contò complessivamente 250 dollari. Non avendo denaro bastante in cassa, e temendo d'altronde che qualcuno di quei pezzi fosse fuori corso, d'accordo col fratello, rinunciò al cambio e inviò, invece, con il Voivodic, al «Credit» il ragazzo del negozio, Vittorio Miotto.

Questi depone di aver accompagnato il Voivodic e di essergli rimasto sempre vicino, anche quando allo sportello fece il cambio. Non sa quanti dollari avesse avuto seco il Voivodic; certo è che mise sul banco tutto quanto aveva nel fazzoletto, e cioè quanto era stato messo in questo, prima che si venisse via dal negozio.

L'accusato, che aveva sostenuto prima di aver posti nel fazzoletto, oltre ai 250 dollari che aveva presentato nel negozio Levi, anche cento dollari dei suoi, a contestazioni del presidente, dice ora che i cento dollari erano nel fazzoletto già quando lo aveva estratto nel negozio, ma che intendeva allora di cambiare soltanto 250.

Il P. M. dott. Tomicich trova più che stabilita l'accusa, e chiede condanna.

Il difensore avv. Wondrich, di fronte alle testimonianze escusse al dibattimento, tenta pur di insinuare il dubbio nell'animo dei giudici, rilevando fra altro che di fronte all'errore straordinario commesso nel fare il conto per il cambio, potesse sussistere errore anche da parte dell'impiegato nel raccontare circostanze particolareggiate del fatto. D'altro canto, è possibile che nella stanza dell'Osvaldini, ove per stessa sua ammissione, in quel frangente entrarono altre persone, per quanto queste sieno degne di stima, possa esserci stato qualcuno che abbia sottratto cento dollari.

L'avv. Paolina, per il Credit, costituitosi parte civile, chiede, pel caso di condanna, l'indennizzo.

La Corte condanna il Voivodic a 3 mesi di carcere duro. Nella motivazione è detto che i giudici attinsero il convincimento della colpa dell'accusato, sia per la credibilità degli asserti del teste Osvaldini, sia per il contegno osservato dall'accusato, sia per il corredo delle altre testimonianze atte a far ritenere che realmente il Voivodic cambiò 250 dollari e non 350. Il Voivodic fu condannato anche all'indennizzo.

(Giudizio distr. pen. di Trieste)

L'intelligenza di due tacchini procura un'assoluzione

Fra gli animali, il tacchino gode fama di poco intelligente; ma ciò, evidentemente, è dovuto più che altro al suo fare bonario. Ad ogni modo, due tacchini appartenenti alla tenuta Muratti, ieri ebbero occasione di documentare con tanto di sentenza giuridica la rivendicazione della loro misconosciuta razza. Ecco il fatto: Placido Rosabianco fu Pietro, di 39 anni, abitante in Scorcola, sul finire del mese scorso si vide capitare nel cortile di casa sua due bellissimi tacchini. Le due bestiole camminavano di conserva ed entrarono in pompa magna come due personaggi altolocati che venissero in visita. La moglie del Rosabianco tentò di scacciarli, ma essi guardarono la donna con aria stizzita, come si fossero meravigliati di venir trattati così inurbanamente; e perciò, in esecuzione dei doveri di buona ospitalità, sorse il Rosabianco, il quale disse alla sua donna: «Perchè vuoi scacciarli? Chissà di dove vengono e chissà mai dove andrebbero a finire... Lasciali stare. Dormiranno con i nostri polli e, quando verrà il padrone a reclamarli, glie li consegneremo».

E i due tacchini rimasero colà ricoverati e ben trattati per undici giorni, in capo ai quali, camminando di conserva, come quando erano venuti, uscirono dal cortile e sparirono. Il Rosabianco rimase molto male, impressionato di tanta ingratitudine, tanto più che la moglie, beata di avere la rivincita, lo tormentava: «Te l'avevo detto io! Hai voluto ricoverare quelle bestiacce, ed eccoti la bella ricompensa... Dobbiamo perdere undici giorni di mantenimento... E dire che quei tacchini mangiavano più di tutti i nostri polli assieme!».

Passata la bufera, il Rosabianco finì col non pensare più ai due ingrati ospiti, quand'ecco capitargli fra capo e collo una citazione a comparire dinanzi al giudice, per rispondere della contravvenzione di furto. I due tacchini erano, come abbiamo detto, di proprietà della tenuta Muratti, in Scorcola N. 810; ed il colono Giuseppe Chersovani aveva denunciata la loro scomparsa alla polizia, organi della quale avevano potuto assodare che le due bestiole erano andate a finire in casa del Rosabianco. Da ciò, la denuncia. E iermattina il povero Rosabianco dovette raccontare la storia al giudice dott. Segnian, il quale aveva citato anche il Chersovani, che confermò la denuncia, ma con grande soddisfazione dell'accusato raccontò che i due tacchini, spariti per undici giorni, erano poi venuti soli soletti, camminando di conserva, a casa loro. Poteva rimanere il dubbio che il Rosabianco avesse trattenuti i due dindi con l'intenzione di appropriarseli, ma egli disse: «Se gavessi 'vudo l'intenzion de tignirmeli, li gavaria messi in pignata subito, e no li gavaria lassadi andar liberi per la corte». E il giudice gli credette; e lo mandò assolto.

Dormiva sul tetto e fu preso per un ladro

Antonio Zitnik, capo-bracciante presso il deposito carboni della ditta Faber, in via della Tesa N. 22, la sera del 6 corr., verso le 9, perlustrando le tettoie, scoperse sul tetto di una delle stesse un individuo che dormiva della grossa. Svegliatolo, lo obbligò a scendere dallo strano giaciglio e, siccome il bracciante Giovanni Biziak, da Verhnik, presso Lubiana, era stato giorni prima derubato di un paio di stivali e diceva che lo sconosciuto aveva addosso un paio di stivali consimili ai suoi, fece chiamare una guardia che arrestò il poveraccio. Costui si qualificò per Matteo Krivaz fu Giuseppe, da Ternizza, presso Pinguente, e raccontò che, quando aveva denari, dormiva all'alloggio popolare, ma che quella sera, essendone sprovvisto, aveva scelto quale dormitorio il tetto suaccennato. Negò, infine, di essere un ladro.

Il teste Zitnik confermò di aver trovato il Krivaz che dormiva della grossa; e il teste Biziak asserì che gli stivali che costui aveva ai piedi sarebbero stati quelli a lui mancati. Il giudice dott. Segnian, però, considerato che gli stivali, specialmente se usati, possono causare equivoci, e tenuto calcolo che sarebbe strano che il Krivaz si fosse introdotto colà per rubare, mettendosi invece a dormire sul tetto, nel dubbio, pronuncia sentenza di assoluzione.

MARINA E NAVIGAZIONE

Un altro piroscafo per la marina libera. Ieri l'altro, dal cantiere navale della ditta Doxford and Sons, di Sunderland, è stato felicemente varato il nuovo piroscafo «Maria Racich» della ditta Giovanni Racich e C.i di Trieste.

Il nuovo vapore che viene ad arricchire la nuovissima flottiglia della ditta Racich, ha la portata di 8000 tonnellate e, non appena completato, caricherà carbone alla volta di Trieste.

Movimento dei piroscafi a.-u.

«Bar. Fejervary» arrivò il 9 a Cardiff, «Szent Laszlo» partì il 10 da Genova per Fiume, «B. Kemeny» proseguì il 9 da Algeri per Rouen, «Chlumecky» passò Capo Colonne ieri mattina diretto a Trieste, «Principessa Cristiana» arrivò il 10 a Seriphos.

Lloydiani. «Cleopatra» proseguì il 10 da Aden per Bombay, «Palacky» il 10 da Corfù per Trieste, «Koerber» il 10 da Suez per Aden.

Movimento nel porto.

Ieri arrivarono nel nostro porto i piroscafi del Lloyd «Almissa» cap. Gallovich da Venezia con 59 passeggeri.

I piroscafi a.-u. «Venezia» cap. G. Pesut da Venezia con 206 passeggeri, «Himalaia» cap. G. S. Stuky da North Shields, «Iliria» cap. E. Bego da Sebenico, «Izabram» cap. F. Randich da Cardiff, «Spalato D.» cap. F. Petravich da Metcovich e scali con 98 pass., «Vitez D.» cap. Chenezevich da Sebenico, «Locrum» cap. A. Bisazza da Cattaro con 95 passeggeri.

Il pir. italiano «Molfetta» cap. L. Marasciulo da Brindisi e Venezia, il veliero italiano «Domenico» da Porto Empedocle.

Il piroscafo germanico «Austria» cap. E. Bradhering da Amburgo e scali.

★ Partirono i piroscafi del Lloyd «Albania» per la Dalmazia e l'Albania, «Almissa» per Venezia.

I piroscafi a.-u. «Emma» per Zuara, «Robinia» per Costantinopoli, «Koloszvar» per Lisbona, «Leopoldina» per Costantinopoli.

Le strane vicende comunali di Gradisca

La Luogotenenza frusta le decisioni del Tribunale amministrativo

Gradisca 10. Furono già resi noti i sorprusi fatti nel ripetersi per oltre un anno delle elezioni comunali. L'agitazione elettorale cominciò nell'autunno 1910. I clericali volevano spuntare ad ogni costo padroni assoluti della situazione, il partito liberale era propenso invece ad un equo accordo, sulla base della divisione del numero dei rappresentanti metà per un partito metà per l'altro. Questa equa proposta venne anzi tosto approvata da diversi dei più moderati e ragionevoli clericali, ma i più ostinati, quelli che volevano e vogliono spadroneggiare assoluti, la respinsero, e così cadde l'accordo proposto dal partito liberale. Si venne alla prima elezione, nel dicembre 1910. I clericali pur di riuscire vincitori ricorsero a tutti i mezzi, non escluso quello dei brogli elettorali, che valsero bensì a far loro conquistare il III corpo, ma valse altresì a far sorgere un lungo e grande processo in cui corruttori ed elettori vennero condannati a pene d'arresto varianti da 3 a 14 giorni. Non ostante le manovre e i brogli il risultato finale diede al partito liberale 16 rappresentanti, ai clericali 14.

Malcontenti i clericali di questo inaspettato esito, ricorsero contro l'atto elettorale e la Luogotenenza trovò di accogliere il reclamo ordinando nuove elezioni per il I e per il II corpo, (ove avevano vinto i liberali) e confermando invece l'esito del III corpo.

Le seconde elezioni ebbero luogo addì 7 e 8 aprile 1911 e la lotta fu accanitissima. I clericali certi di essere sconfitti nominarono una commissione elettorale quasi completamente dei loro, la quale commissione fece inaudite prepotenze ed illegalità, impedendo a buona parte dei liberali di poter votare. Malgrado tutto ciò riuscì vincitore il partito liberale, il quale avrebbe stravinto, se non avesse dovuto subire le dette prepotenze. I liberali ricorsero alla Luogotenenza contro le patite illegalità, chiedendo che tutti i loro voti venissero riconosciuti; i clericali ricorsero pure chiedendo l'annullamento dell'atto elettorale. E la Luogo-

Società Triestina di Sconto e Credito
Via S. Lazzaro 14, Telef. 10-44

Accorda crediti a negozianti in Conto-Corrente su fatture;
Accorda sovvenzioni su merci in deposito e viaggianti;
Sovvenziona esercizi industriali;
Accorda crediti ipotecari;
Accorda crediti edilizi su case in corso di costruzione. a condizioni vantaggiose.

La Tisi può essere Guarita

Lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman la cui scoperta della cura per la Tisi ha sorpreso il Mondo.

Maraviglioso quanto può sembrare dopo secoli di insuccesso, è stato finalmente trovato un rimedio per la Tisi. Dopo venti anni di incessanti ricerche e di esperimenti nel suo laboratorio, lo Specialista Dott. Derk P. Yonkerman, ora divenuto famoso, ha scoperto un rimedio che ha guarito la mortifera Tisi anche nei suoi stadi più avanzati. In molti casi, sebbene tutti gli altri rimedi non avessero avuto successo, e il cambiamento di clima fosse stato incapace ad arrestare il progresso della malatia, questo maraviglioso rimedio ha dato prove sicure del suo potere curativo.

Qualunque sia la vostra posizione nella vita, se voi siete affetto da etisia, o soffrite di asma, di bronchite, di catarro, o di qualsiasi altra malattia della gola o dei polmoni, questa cura è alla vostra portata, poichè è una cura di casa e non ostacola in nessun modo le vostre occupazioni giornaliere.

ASSOLUTAMENTE GRATIS

Mandate semplicemente il vostro nome e il vostro indirizzo alla Derk P. Yonkerman Co., Limited, No. 395. Reparto italiano, 6. Bouverie Street, Londra. E. C., Inghilterra, ed essi vi spediranno il libro del Dott. Yonkerman sulla Tisi e sulla sua cura.

Non esitate nè indugiate se avete qualche sintomo di Tisi. Se soffrite di catarro cronico, di bronchite, di asma, di dolori al petto o di ogni altra malattia della gola o dei polmoni, scrivete oggi stesso per avere, gratis, il libro di istruzioni, e curatevi prima che sia troppo tardi.

PRIMO LICEO MUSICALE DI TRIESTE

Autorizzato dal Ministero dell'Istruzione

11° anno accademico *VIA DELL'ACQUEDOTTO 32* 11° anno accademico

Le iscrizioni degli allievi si assumono **giornalmente** dalle 10-1 e dalle 4-7 pom. Gli esami d'ammissione si terranno sabato 14 corr. dalle 10 in poi per le seguenti scuole:

CANTO ACCADEMICO E CORALE, COMPOSIZIONE (armonia, contrappunto, formologia, istrumentazione).
ARMONIUM-ORGANO *) (Docenti: Dirett. R. Catolla e M. Chiesa).
PIANOFORTE (con l'annesso annuo corso di concerto). (Docenti: E. Senigaglia, M. Chiesa, supplenti: M. Lavagna, I. Fazzini).
ISTRUMENTI AD ARCO E MUSICA DA CAMERA (violino e pianoforte). (Docenti: E. Finzi, dirett. R. Catolla).
ISTRUMENTI A FIATO (Docenti: S. Rossetti, A. Boccolini, O. Zoccou).
CORSO PREPARATORIO AL MAGISTERO (Docenti: M. Chiesa, E. Finzi, E. Senigalia).

Le lezioni regolari principieranno **lunedì 16 corr.,** rimanendo per ora in vigore l'orario dell'anno scolastico trascorso. Nel febbraio si terranno gli esami di diploma; candidati esterni vogliano annunciarsi alla Direzione entro il mese di ottobre. Gli alunni del Liceo sono tenuti a ritirare le loro matricole non più tardi del 14 corr. *Il Direttore:* ROBERTO CATOLLA

***) Lo studio dell'Armonium trova oggi sempre maggior numero di aderenti che vi ritraggono, grazie al ricchissimo repertorio moderno ed alla tecnica limitata richiesta dall'istrumento, in breve tempo piena soddisfazione. Fabbriche germaniche forniscono ottimi istrumenti al prezzo di corone 200.—.**

Tutti gli articoli per l'economia domestica
in grandissimo assortimento
nei Magazzini della ditta
Fratelli Frennez Succ.
Via San Spiridione 5.
PREZZI DELLA MASSIMA CONVENIENZA
MERCE DI PRIMA QUALITÀ

GIORGIO SCHINIGOI
TRIESTE
Piazza della Borsa N. 10
SPECIALITÀ
BLOUSES - VESTAGLIE
SOTTANE - VESTITI
COSTUMI INGLESI
COLLIERS - MANICOTTI
GONNE ecc.

Mantelli da pioggia
garantiti impermeabili per signore e signori da Cor. 16.50 in più
Pellegrine da caccia
leggerissime, da Cor. 9.— in più.
Soprascarpe di gomma, vere russe, di primissima qualità e lunga durata.
Scarpe per ginnastica a prezzi di assoluta concorrenza.
LEOPOLDO HAAS
Trieste, Corso N. 2 - Telefono 19-71.

60.000 CORONE
Furono nuovamente guadagnate al 5 corr. con un Biglietto Boden-Credit II Em. Serie 6044 N. 38, venduto dal fortunatissimo Cambio Valute BOLAFFIO.
NB. IL BIGLIETTO PORTA IL TIMBRO DELLA FORTUNATISSIMA DITTA BOLAFFIO
E PROVATO CHE CHI VUOL VINCERE LA LOTTERIA DEVE SEMPRE COMPERARE I BIGLIETTI SOLTANTO DAL FORTUNATISSIMO CAMBIO VALUTE BOLAFFIO, TRIESTE VIA S. ANTONIO N. 6.
ORA SONO IN VENDITA PROMESSE TIBISCO A C. 8 BIG. PER CASSA ED IN RATE - BIGLIETTI IMP. ELISABETTA A C. UNA - BIGLIETTI ORIGINALI BODEN-CREDIT PER CASSA ED IN RATE E BIG. TURCHI IN RATE DA COR. 10.

VINI BRIONI
RAPPRESENTANTE GENERALE & DEPOSITARIO
G. FESTI
VIA GHEGA 11 - TEL. N.° 15-67
Specialità: **Cognac Brioni e Vermouth Brioni.**

tenenza accolse il ricorso dei clericali; annullò l'elezione e ne ordinò una nuova, la terza.

Contro questa decisione, ritenuta ingiusta il partito liberale ricorse al Supremo Tribunale amministrativo, il quale, pochi mesi dopo riconobbe pienamente i diritti dei liberali ed annullò la decisione della Luogotenenza.

Mentre però pendeva questo gravame al Tribunale amministrativo, si ebbero, come voluto dalla Luogotenenza, per la terza volta, le elezioni del I e del II corpo; ma questa volta la Luogotenenza tenendo conto dei gravissimi abusi commessi nella precedente elezione dal partito clericale, tolse al Municipio, rispettivamente al podestà clericale il diritto di eleggere la commissione e di tenere la elezione. Queste incombenze furono date a un commissario del capitanato di Gradisca.

Il partito liberale stette in forse se prendere o meno parte a questa elezione, tenendo esso per legali i voti già dati addì 7 e 8 aprile e per la validità dei quali attendevano serenamente il responso del Supremo Tribunale amministrativo. Senonchè desideroso di cimentarsi nuovamente col partito avversario e fidente nell'oggettività con cui il commissario governativo avrebbe diretto l'atto elettorale, decise di prendervi parte. L'esito fu come nella prima e nella seconda elezione, una vittoria liberale.

I clericali naturalmente ricorsero anche contro questa elezione, ma il partito liberale sapendo che l'elezione era seguita con scrupolosa legalità, si attendeva per certo che la Luogotenenza non avrebbe sconfessato l'azione del proprio commissario e avrebbe respinto senz'altro il ricorso clericale. Ma invece non fu così. La Luogotenenza accolse anche questa volta le domande clericali ed ordinò una quarta elezione. Questa quarta ed ultima elezione avvenne nel dicembre 1911 e la gran parte del partito liberale, giustamente sdegnato, non volle più prestarsi al ridicolo giuoco, ben sapendo che se anche avesse vinto per la quarta volta, la elezione sarebbe stata nuovamente annullata.... fino all'infinito.

Si fu in questo modo che infine, non però senza difficoltà, finì per costituirsi il nuovo Consiglio comunale clericale, continuando il mal governo di prima ed il gran disordine del quale da ben due anni si reclamava urgentemente la cessazione. Questo Consiglio era però appena insediato, che il Tribunale amministrativo accogliendo, come si disse più sopra, il gravame del partito liberale, ordinava, con sentenza 7 febbraio a. c. che dovessero entrare a far parte del Consiglio comunale le persone legalmente elette il 7 e 8 aprile 1911. Questo colpo non potè essere sopportato dal partito clericale e quindi i suoi capoccia tanto fecero e tanto brigarono, che indussero la Luogotenenza a sciogliere l'intiero Consiglio comunale, giustificando questo atto, in apparenza col grande disordine che regnava nel Municipio di Gradisca e pel quale vennero inflitte al podestà multe sopra multe fino a migliaia di corone, in sostanza però, per frustrare la decisione del Tribunale amministrativo a cui sarebbe stato giocoforza obbedire.

Se esso fu sciolto appena ora, per dare un magro conforto ai clericali, i quali pur di non vedere attuata la vittoria liberale sancita dal Supremo Tribunale amministrativo, si rassegnarono a cedere, per quanto a malincuore, il loro potere, così, con lo scioglimento perchè questo non fosse assunto dai liberali. L'entrata di questi, forti per numero e per intelligenza li spaventava, sapendo che avrebbero fatto luce sulla gestione amministrativa. Allora si trovò la scappatoia che il Consiglio comunale con questa nuova informata liberale, non avrebbe potuto mai costituirsi, perchè vi sarebbe stata opposizione e ostruzione da parte del partito clericale.

Queste anticipate preoccupazioni erano però diffuse ad arte e non giustificate. Bisognava prima ad ogni modo uniformarsi pienamente alla sentenza del Tribunale amministrativo, vedere poi se il Consiglio rifatto poteva o no costituirsi (e noi riteniamo che si sarebbe costituito di certo), ed appena dopo, quando si sarebbero avute le prove che questo nuovo Consiglio non poteva assolutamente funzionare, si sarebbe potuto credere di aver una giustificazione per lo scioglimento. L'autorità aveva sempre la forza di decretarlo. Ma invece ha preferito sciogliere il vecchio Consiglio appena ora, mentre così e così doveva andarsene. Prima d'ora non si voleva scioglierlo malgrado i lunghi e gravissimi disordini da tutti, cittadini e autorità, riscontrati e deplorati. Una tale decisione è commentatissima non solo a Gradisca ma nella provincia intiera.

Ora la cittadinanza attende ansiosa quale sarà il provvedimento finale che intende prendere l'autorità. Speriamo che non si voglia rendere maggiore il male col togliere al Comune l'autonomia, ma che si scelga una capace Giunta amministrativa, formata da uomini intelligenti ed onesti, e sopratutto estranei affatto al malgoverno della cessata amministrazione comunale, per la quale vi sono dei responsabili che dovranno rendere stretto conto.

L'attentato di un ubriaco
contro l'automobile di un arciduca

Gorizia 11 (Per tel.). Da stamane fino a questa sera verso le 7, presso questo tribunale fu tenuto il dibattimento contro Antonio Ipaviz, d'anni 38, da Ronzine, contadino, già punito. L'Ipaviz era accusato di avere il 19 giugno gettato uno «shrapnell» nell'automobile N. 64, nella quale sedeva l'arciduca Giuseppe Ferdinando che faceva parte della gita automobilistica delle Alpi. L'Ipaviz era accusato di aver appunto voluto mirare contro l'arciduca, e di aver potuto con ciò danneggiare anche altri astanti, di aver proferito parole offensive contro quel personaggio e di aver indotto Giulio Kenda e Lamberto Qualizza, ai quali promise dalle 50 alle 100 corone, a gettare essi quella granata contro l'arciduca. L'Ipaviz era pure accusato di aver fatto opposizione ai gendarmi e di averli offesi mentre lo traducevano in carcere.

Furono escussi dieci testimoni, che deposero come in accusa.

L'accusato attribuì all'ubriachezza l'atto che egli voleva fare con la granata, che figurava al dibattimento come «corpus delicti», e si mantenne negativo. La Corte, presieduta dal consigliere d'Appello Rutar, condannò l'Ipaviz soltanto per le offese e l'opposizione ai gendarmi ad un mese di arresto con un digiuno, assolvendolo degli altri capi d'accusa. Il P. M. dott. Marinaz dichiarò di ricorrere contro tale sentenza. L'avv. Stanich insistette perchè l'Ipaviz fosse posto a piede libero, ma non potè ottenerlo. Al dibattimento, che fu tenuto a porte chiuse, assistette anche la moglie dell'Ipaviz, che era maestra slovena a Duino. Con l'Ipaviz era stato arrestato anche il prete don Cadenaro, non comparso al dibattimento, perchè contro di lui si era desistito. Alla proclamazione della sentenza assisteva molta gente.

Le elezioni comunali a Lucinico

Lucinico, 11. Nei giorni 16, 17 e 18 corr. si avranno qui le elezioni per la nuova Rappresentanza comunale. Ciascuno dei tre corpi elettorali deve eleggere 10 rappresentanti e 5 sostituti. Le ore 8-12 mer. e 2-6 pom. dei giorni 16 e 17 sono destinate per la votazione del terzo corpo; le ore 8-12 mer. del 18 per il secondo; le ore 2-4 pom. del giorno stesso per il primo.

★ Auspice un comitato che si è già costituito, si terrà a Lucinico, domenica 29 corr., una festa a favore della Lega Nazionale.

Cronaca di Monfalcone

Monfalcone, 11. Domenica 15 corr., alle 6.30 pom., si terrà il giuoco di tombola, sospeso il 1. corr. causa il cattivo tempo. La festa è a beneficio del fondo sociale della Società di abbellimento. Le vincite rimangono inalterate, cioè: cinquina cor. 80, prima tombola cor. 160, seconda tombola cor. 100. Prima della tombola la banda monfalconese terrà un concerto in piazza. Dopo il giuoco, ballo popolare e alla sera fuochi artificiali.

★ La banda di Bari in queste ultime sere diede tre concerti all'albergo «Alla Posta», attirando gran folla di cittadini. E' inutile dire che i bravissimi esecutori furono colmati di applausi fragorosi.

Un nubifragio a Pola

Pola 11. Un violento acquazzone riversatosi stamane alle 3 sulla città, allagò vari punti. In via Muzio l'acqua penetrò nei canali di recente costruiti per la nuova usina comunale del gas e da qui filtrò nelle abitazioni sotterranee di alcune case, raggiungendo in certi punti fino i venti centimetri di altezza. Gli inquilini di quelle abitazioni ebbero a soffrire vari danni. Per estrarre l'acqua fu sul luogo la pompa a vapore dei vigili. Anche in via Carlo De Franceschi l'acqua penetrò in varie abitazioni sotterranee e invase un deposito di carni affumicate di proprietà del negoziante Quirino Tercovich che risente un danno di qualche migliaio di corone.

★ La compagnia italiana d'operette Parigi ha incontrato le più larghe simpatie nel nostro pubblico che accorse seralmente a teatro molto numeroso. Iersera si diede «Manovre d'autunno» in cui il buffo Trucchi fu di una comicità esuberante. Stasera e domani si dà «Casta Susanna». La compagnia darà la sua ultima rappresentazione domenica con «Il conte di Lussemburgo».

Per il servizio medico sanitario a Dignano

Dignano 10. Nella sua seduta del 3 luglio a. c. la rappresentanza comunale, riconosciuta l'insufficienza del servizio medico sanitario, aveva deliberato di regolarlo mediante l'istituzione d'un secondo posto di medico comunale con sede a Dignano e aveva aperto il concorso. Contro questa deliberazione due contribuenti presentarono ricorso alla Giunta provinciale, sostenendo che la rappresentanza comunale non doveva istituire il suddetto secondo posto, con riguardo alla povertà dei comuni foresi, assolutamente impossibilitati di sostenerne la spesa. La Giunta provinciale, riconoscendo il diritto del comune di giudicare sulla necessità d'uno o più medici comunali, invitò la rappresentanza a provvedere alla copertura della relativa spesa ed a comprendere questa fra le spese comuni, le quali devono andare a carico dell'intero comune locale e non già a carico dei singoli comuni censuarii interessati, come aveva stabilito col precedente deliberato. Vogliamo sperare che per la prossima seduta, che si terrà giovedì, la rappresentanza vorrà uniformarsi ai criteri della Giunta provinciale, in una questione che sorge da un bisogno veramente sentito da tutto il comune.

★ Il Municipio pubblica che il conto di previsione pel 1913 dell'amministrazione nel comune di Dignano con Roveria e Filippano, è esposto per 14 giorni nella cancelleria comunale e che i reclami potranno essere presentati al podestà entro il termine suddetto.

Al canale di Leme

Visignano, 10. Questo consolato della Società escursionisti istriani «Monte Maggiore» organizzò ed intraprese domenica una gita alla volta del canale di Leme. Favoriti da una splendida giornata, i gitanti, una trentina circa, disposti a gruppi in parecchie carrozze, partirono da Visignano all'una pom., ed alle 3.30 giungevano a destinazione, accolti festosamente da giovani di S. Lorenzo del Pasenatico, che vollero essere di guida nella escursione. La comitiva, dopo ammirato il pittoresco canale e salutati i piranesi che con apposito piroscafo erano pure venuti in gita da Pirano al Leme, fece la salita del Monte S. Martino, visitando l'interessante grotta di S. Romualdo. Fatto uno spuntino alla trattoria Romano, mentre si stava per partire, giunsero degli escursionisti da Orsera, con i quali si fraternizzò. La partenza seguì alle ore 6, con una sosta a S. Lorenzo e ai Civitani, dove, con cortesia veramente encomiabile, fu offerta alla comitiva una bicchierata da parte del sig. Antollovich.

La gita riuscì piacevole e gradita sotto ogni riguardo, lasciando in tutti il desiderio di ripeterla. Una parola di lode vada all'egregio sig. Tommaso Mocibob, infaticabile console, che seppe organizzare e dirigere la gita in modo da accaparrarsi la riconoscenza ed i ringraziamenti di tutti.

Musica italiana proibita in Dalmazia

Zara, 10. La Polizia - evidentemente per fare un fioretto ai croati - ha vietato ieri, alla Banda musicale della «Libera» di eseguire il «trio» della marcia del «Sì», sulla nota aria «Lassè pur che i canti e i subi». Se queste parole sono del tutto generiche ed impersonali, l'aria poi è di una innocuità assoluta: e non si arriva a capire come mai - mentre alle Bande croate in provincia sono consentite produzioni espressamente ingiuriose per gli italiani - si sia potuto impedire questo «trio». La Polizia fa alto e basso: ma noi dobbiamo energicamente protestare contro l'abuso.

★ Ieri a sera la «Società degli studenti italiani della Dalmazia» ha nominato i delegati da mandare al congresso interregionale studentesco di Riva.

★ Mentre ferveva il lavoro di restauro al nostro San Grisogono, si è costretti a sospenderlo per mancanza di mezzi. Intanto la vetusta chiesa rimane scoperta all'intemperie, con certo pericolo per gli affreschi medievali e per le costose impalcature.

Rohitsch

Fonte **Tempio** Bevanda da tavola dietetica e ricca di anidride carbonica. Facilita la digestione e l'assimilazione.

Fonte **Stiria** Fonte medicinale concentratissima, indic. per catarro cron. all. stomac., stitichezza nefrite cron., tumori alla milza, scirro del fegato, itterizia, stitichezza, catarri degli organi rispiratori.

Fonte **Donati** La più ricca fonte medicinale del suo genere, di effetto potentissimo. Indic. princip. p. catarro cron. intestin., Costipaz., calcoli biliari, obesità, gotta, diabete.

Le più potenti fonti naturali di magnesio e solfato di soda

Dal 1868 ha fatto buonissima prova il

Sapone medicinale al catrame di Berger

della ditta G. Hell & Comp.

Raccomandato da autorità mediche, è adottato nella maggior parte degli Stati europei, ottenendo ovunque il massimo successo. E' indicatissimo contro le

Eruzioni cutanee di qualsiasi specie

ma specialmente contro l'erpete cronica e l'erpete squamoso, le eruzioni cutanee parassitarie, l'erpete al cuoio capelluto ed alla barba, contiene il **40 per cento di catrame** ed è molto differente da tutti gli altri saponi di catrame esistenti in commercio.

In caso di ostinate malattie della pelle, è indicatissimo il

Sapone di catrame allo zolfo di Berger

Un sapone di catrame più mite è il

Sapone di catrame alla glicerina di Berger

Inoltre il

Sapone di borace di Berger

contro i **foruncoli, bitorzoli, le traccie lasciate dal sole, comedoni** e e tutte le altre impurità della pelle. Un pezzo di qualsiasi specie, costa, compresa l'istruzione sul modo di usarlo, 70 centesimi.

NOVITÀ: Sapone liquido al catrame di Berger

minentemente efficace nelle malattie della pelle, erpete alla barba ed al cuoio capelluto inoltre di grande valore per far crescere i capelli. Una bottiglia Cor. 1.50. Chiedere espressamente Saponi di **Berger** della ditta **G. HELL & Comp.** e badare che l'etichetta porti impresso il qui riprodotto marchio di fabbrica e la firma.

Premiato col diploma d'onore Vienna 1883, **medaglia d'oro all'esposizione internazionale di Parigi 1900.**

Fabbrica: G. Hell e Comp, Troppavia e Vienna, Biberstrasse 8.

In vendita in tutte le farmacie, drogherie e negozi affini.

AL DETTAGLIO A TRIESTE: nelle farmacie Pizzul-Cignola, Codermatz e C.o, Umberto Crevato, Jeroniti, Eredi Leitenburg (Via Giulia), Leitenburg (Piazza S. Giovanni), Manzoni, Mizzan, Palme, Picciola, Pozzetto, Praxmarer, Prendini, Rovis, Stanich, Suttina, Biasoletto, G. Godina (Via Farneto), R. Godina (S. Giacomo in Monte), Vielmetti, Vidali e Vardabasso, Zanetti, Antoniazzo (Servola).

ALL'INGROSSO F.co MELL. Trovasi inoltre in quasi tutte le farmacie di Gorizia dell'Istria e della Dalmazia.

„ARGUS"

retina incandescente a petrolio

recentissima, perfezionata — modello 1911. —

Premiata con le medaglie d'oro: Parigi, Londra.

Con il modello 1911 ci riuscì finalmente di avere una retina che corrisponde a tutte le esigenze. E' assolutamente la marca più perfetta, non raggiunta neppure lontanamente da altri fabbricati. Arde subito, non emana odori e dà una bella luce, pari a quella del gas. Un litro di petrolio basta per 15-18 ore; da maneggiarsi più semplicemente di qualunque altra lampada. Può essere applicata ovunque. Si deve soltanto indicare il diametro del foro a vite della lampada stessa. Prezzo compreso la retina e il cilindro

Corone 7.50

Propria fabbrica di retine di tutti i sistemi. Prezzo corrente di articoli d'illuminazione, stufe a petrolio e novità gratis e franco.

Cercansi rappresentanti solvibili e rivenditori.

Gasglühlicht-Industrie. Deposito principale:

JOSEF HIRSCH

VIENNA VIII, Kochgasse N.ro 3.

„SCUOLA POPOLARE PRIVATA"

per l'avviamento agli studi medî con diritto di pubblicità

VIA STADION 10

È aperta l'inscrizione per le

3 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione maschile
e 4 Classi popolari e Corso preparatorio della sezione femminile.

Per le allieve e gli allievi nuovi è richiesta la fede di nascita, l'attestato di vaccinazione, e quello d'immunità da oftalmia; e l'ultimo attestato scolastico se frequentano una scuola pubblica.

L'inscrizione si terrà nella sede della Scuola dalle 11 ant. all'1 pom. dei giorni feriali, sino al 15 corr.

L'istruzione principierà il 16 corr.

LINEA DIRETTA DI NAVIGAZIONE

— fra —

TRIESTE e ANCONA

col celere piroscafo a doppia elica «CYCLOPS,» illuminato a luce elettrica. In congiunzione con i treni diretti per e da **ROMA.** Durata del viaggio circa 13 ore

NB. — Il «CYCLOPS» caricherà a **TRIESTE ogni Sabato** ed in **ANCONA ogni Lunedì.**

Partenze da Trieste ogni Sabato alle 4 p.

Partenze da ANCONA ogni Lunedì alle 4 p.

Per caricazione merci e biglietti passeggeri, a **Trieste** presso **Eugenio Maule,** Riva Pescatori, e soli biglietti di passaggio presso l'**Agenzia di viaggi Christofidis** (Hôtel de la Ville), e l'**Ufficio passeggeri del Lloyd aust.;** in **Ancona,** presso **Umberto Servadio.**

I Dadi **MAGGI** da 5 cent. sono riconosciuti **i migliori!**

Attenti però al nome MAGGI ed alla marca di garanzia

Croce Stella!

Vienna 1912: Medaglia d'oro! V. r. m.

Signori deboli di nervi!

possono riacquistare le forze perdute usando

le TAVOLETTE EVATON

rimedio esperimentato ottimo, che non lascia conseguenze dannose. Una scatola di prova cor. 4.20; scatola piccola cor. 10; scatola grande cor. 18. Spedizione verso rivalsa o verso invio anticipato dell'importo a mezzo della

St. Markus Apotheke

VIENNA III, Haupstrasse 130, dip. 1

PIANOFORTI
PIANINI
ARPE
ARMONIUM

FABBRI & Co. - TRIESTE
VIA CARDUCCI N. 28, I P.

MIOTTO
CORSO 37. MEZZANINO

IL PIÙ ASSORTITO DEPOSITO LAMPADE CUCINE A GAS E BOLLITORI SCALDABAGNI

Pietro Pippan

TRIESTE

Via Valdirivo N. 19, II piano

SI ESEGUISCONO

ogni sorta di lavoro in Rilegatura di libri comuni e di lusso, Bijouteries, Passe-partout e Montaggio di ricami

REGISTRI COMMERCIALI DI PROPRIO SISTEMA SPECIALE

Specialità: Calendari tascabili e da muro. — Preventivi gratis

AVVISO INTERESSANTE.

Consulti per qualunque domanda d'interessi particolari e di malattia. Volendo consultare per corrispondenza, dichiarare ciò che si desideri sapere ed inviare Cor. 6, in lett. racc. o cart. vaglia al Prof. Pietro D'Amico via Solferino 13, p. p., Bologna

Prager Maschinenbau-Actien-Gesellschaft

(Società in azioni di Praga per la fabbricazione di macchine)

(già Ruston, Bromowsky e Ringhoffer)

Ufficio centrale: PRAGA II, Mariengasse N. 36

— offre: —

Macchine a vapore di precisione con distribuzione a scatto, sistema Doerfel, fino nelle massime dimensioni, con la più grande economia di vapore possibile.
Macchine a vapore, funzionamento celere, orizzontali e verticali con distributore a stantuffo, con asse regolatore, adatte specialmente per mettere in funzione le macchine Dynamo.
Turbine a vapore brevetto Zoelly.
Caldaie a vapore di qualsiasi genere, specie caldaie a tubi d'acqua a grande potenza.
Graticole a caricamento automatico sistema Seyboth.
Surriscaldatori, costruzione in ferro battuto.
Economiser. Filtri per acqua.
Motori ad olio greggio, costruzione orizzontale e verticale.
Presse idrauliche celeri sistema Astfalck.
Trasmissioni con sopporti con lubrificazione ad anello, costruzione recentissima e esperimentata buona.
Giunti a frizione.
Installazioni complete nuove e ricostruzioni di fabbriche di birra, ghiacciaie, macelli, distillerie e fabbriche di zucchero. Macchine per miniere e ferriere, condutture sotterranee d'acqua, elevatori per materiali. Rulli stradali a vapore.
Impianti completi per la separazione del carbone.
Ponti di qualunque costruzione e dimensione.
Grue, grue marine, ascensori per merci, perforatrici, Cavafanghi, scambi per rotaie, ferrovie da campo per i diversi usi, ecc.
Impianti per il riscaldamento centrale e per la ventilazione per scuole, istituti pubblici, riscaldamenti di fabbriche, essicatoi ecc.

RAPPRESENTANTE PER TRIESTE:

Ingegnere sup. K. STROMEK, Via Lazzaretto vecchio 3, II p. (Excelsior Palace Hôtel)

Lud. Hinterschweiger, Ad. Bleichert & C.

G. m. b. H. Lichtenegg N. 4

(presso Wels Austria sup.

FABBRICA SPECIALISTA in

Macchine per **Mattoni**

Impianti di trasporti e di trasmissioni, costruzione modernissima.

Consigli competenti impartisce a voce ed in iscritto il rappresentante

CARLO STANZL,

ecnico mattonaio e costruttore di forni circolari, presentemente a Warasdin-Töplitz

Macchine da scrivere usate in ottimo stato, vendonsi a buon prezzo. Offerte sub „W. U. 9511" al Piccolo.

Prugne della Carniola
Patate, Fieno

vendonsi a **singole partite,** nonchè a **vagoni completi.** — Vendesi anche

Miele naturale puro garantito

in vasi fino a cinque chilogrammi. Prezzi convenientissimi.

M. Lavrencich, Adelsberg (Carniola).

Burro da tè

prima qualità, un chilogrammo Cor. 2.90. Panna montata, resistente a lungo Cor. 1.60. Spedisce franco la

Latteria M. Ritzinger, Salisburgo

500 Corone!

vi paghiamo se, dopo usato tre giorni l'**«UNGUENTO RIA»,** non scompariscono senza dolori i vostri occhi pollini, verruche, callosità. Prezzo di un vasetto, compresa la lettera di garanzia, **cor. 1. Kemeny, Kaschau, casella postale 12/94, Ungheria.**

Siete ammogliato?

chiedete i **nuovi** campioni; 3 campioni Cor. 1. 6 campioni Cor. 1.80, 12 campioni Cor. 3.40. Opuscolo istruttivo, illustrato anche con indicazioni mediche, gratis e franco. (In busta chiusa costa cent. 30) — Manifattura igienica **J. SINGER.** Vienna I, Wiesingerstr. 10B

Visitate i grandi Magazzini di Mobili della ditta **Renato Levi-Minzi fu Alessandro, Via Sanità 14**

Prezzi miti — Telefono 23-31 — Prezzi miti

BENZ

MOTORI DIESEL da 25 HP in più, fino alla massima forza.

IMPIANTI DI GAS POVERO Soltanto in Austria ci sono centinaia in uso.

MOTORI PER ESERCIZI per qualunque combustibile, motori orizzontali e verticali.

IMPIANTI COMPLETI PER LUCE ELETTRICA trasportabile e stazionale.

PREZZI MODICI. FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

Rappresentanza per Trieste, l'Istria, il Goriziano e Fiume: I. R. Ingegnere sup. di Marina I. r. **ADOLFO NUTZ, Trieste,** Via Piccolomini 2.

★ Ieri sono stati di passaggio per Zara dieci soldati turchi, disertati dal campo di Berane e per Podgorizza e Cettigne ridottisi a Ragusa, d'onde vennero fatti proseguire per Fiume. Da Fiume prenderanno la via di Sofia. I soldati narrarono delle sevizie e delle crudeltà intollerabili patite, essi cristiani, ad opera degli ufficiali e dei sottufficiali ottomani. Non era permesso loro, senza castigo, di farsi neppure il segno della croce.

SCIARADA ALTERNA.

Cerca sul campo il *primiero*
E l'altro mio in tribunale;
Essere devon *intero*
Le giovinette, è verissimo;
Ma troppo esserlo è mal.

Spiegazione del giuoco precedente:
MUSA. MUTA.

PUBBLICHE TAVOLE.

Compravendite

Stabile in Guardiella per cor. 123.999.40.

Mutui ipotecari

Cor. 8400 al 6% a peso di uno stabile in Gretta.

BORSE E MERCATI

Chiusa di Borsa dell'11 Settembre. (I numeri fra parentesi indicano la chiusura precedente). Vienna dopo borsa segna Credit 641.50, Staatsbahn 709.— Alpine 1060.—, Lotti turchi 247.50 — La Borsa di Berlino chiude ferma. Credit 201.37 (201.50), Disconto 188.12 (188.37).

Chiusa Rend. franc 92.50 (92.37), Ital. 97.— (96.70), Spagn. 94.25 (94.25), Banche Ottom. 693.— (693.—), Rio Tinto 2078 (2073), Lotti turchi 212.25 (214.—).

NUOVA YORK 11. Effetti. Corsi di chiusa. Atchison Topeca and Santa Fè 107⅝, Baltimore and Ohio 106⅛, Canadà-Pacific 273, Chicago-Milwaukee and St. Paul 106, Missouri Pacific 40¼, Northern Pacific 126, Pennsylvania 123⅜, Philadelphia and Reading 167, Southern Pacific 109⅛, Southern Railway Com. 29⅝, Union Pacific Com. 167⅞, Amalgamated Copper 85⅞, Anaconda 45½, U. S. Steel Corp. Com. 71⅞. Tendenza favorevole.

Listino. Napol. 19.05 a 19.11, Zecch. 11.38 a 11.40, Lire sterl. 24.02 a 24.09, Londra 24.09 a 24.15, Francia 95.25 a 95.55, Italia 94.30 a 94.70, Bancon. ital. 94.30 a 94.70, Germania 117.75 a 118.05, Bancon. germ. 117.75 a 118.05, Rend. austr. carta 8?.50 a 87.20, Rend. ungher. corone 86.80 a 87.10, Credit 640.50 a 642.50, Italiana 96.15 a 96.75, Staatsbahn 703.— a 710.—, Lombarde 105.— a 107.—, Lotti turchi 246.— a 249.—.

PARIGI 11. (Chiusa). Rendita francese 3% 92.50, Rend. italiana 3½% 97.—, Rend. spagnuola estera 94.25, Azioni Banca ottomana 693.—.

PARIGI 11. (Chiusa). Ferr. austr. —.—, Lombarde 114.—, Rend. turca unif. 92.02, Cambio Londra 25?.8, Rend. aust. oro 97.50, Rendita ungh. oro 4% 92.50, Länderbank 572.—, Lotti turchi 212.25, Banca di Parigi 17.47, Azioni Meridionali ital. 611.—, Rio Tinto 2073.

LONDRA 11. (Chiusa). Consolid. 74¼, Lombardi 4½, Argento 28 11/16, Rend. spagn. 92—, Italiana 96—, Cambio su Vienna ——, Sconto di piazza 3½.

FRANCOFORTE 11. (Borsa della sera). Az. Credit austr. 201.25, Ferrate Stato 161.40, Lombarde 20.25.

Caffè. AMBURGO 11. (Chiusa). Santos good average per settem. 68.25, per dicembre 68.25, per marzo 68.—, per maggio 68.—. staz.o

HAVRE 11. Santos good average per settem. (50 chilo) a 84.25, per dicem. 85.20. staz.o

NUOVA YORK 11. (Apertura). Rio per consegne future staz.o, p. sett. 2 di più, dicem. invar.

Cotoni. LIVERPOOL 5. Mercato staz.o. Vendite 7000. Importazione 4000. Merce americana a consegna di qualunque porto L. M. C. settembre 6.30, settembre-ottobre 6.15, ottobre-novembre 6.11, novembre-dicembre 6.07, dicembre-gennaio 6.07, gennaio-febbraio 6.09, febbraio-marzo 6.10, marzo-aprile 6.11, aprile-maggio 6.13, maggio-giugno 6.14.

Metalli. LONDRA 11. Stagno (Straits). Apertura 222.—, Chiusa 219—, Rame Chil. e Baars dog. ord. brand. Apert. pronto 78½, per 3 mesi 79¼.

Olio. PARIGI 11. Ravizzone per mese corrente 77.25, per ottobre 77.50, per novem.-febbr. 77.—, per gennaio-aprile 76.25. deb.e

Avena. PARIGI 11. Mese corr. 19.80, per ottobre 19.80, per novembre-febbraio 20.—, per gennaio-aprile 20.45. tesa

Frumento. PARIGI 11. Mese corr. 26.35, per ottobre 26.50, per novem.-febbraio 26.65, per genn.-aprile 26.70. teso

Farina. PARIGI 11. Fleurs de Paris per 100 chilo per mese corr. 35.80, per ottobre 35.—, p. novem.-febbr. 34.30, per gennaio-aprile 34.55. tesa

Spirito. PARIGI 11. Per mese corr. 54.50, per ottobre 49.75, per gennaio-aprile 49.50, per maggio-agosto 51.50. fermo

Zucchero. PARIGI 11. Greggio da 88° uso nuovo 31.—32.— calmo; bianco per mese corr. 37.—, per ottobre 32.25, per ottobre-genn. 32.50, per gennaio-aprile 33.25. Raffinato 75.50 a 76.—. Teso (Bello)

Zucchero. AMBURGO 11. (Chiusa). Per settem. 12.62—, per ottobre 10.35—, per novem. 10.15—, per dicem. 10.20—, p. genn. 10.25—, per febbraio 10.30—.

LONDRA 11. Java a scell. —.—, Rape greggio a scell. 12 1/16. fermo

NAVIGLI AGLI HANGARS (I. R. Magazzini Generali)
Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera dell'11 Settem. con le date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del nav.	Data	Osservazioni
1 b			
1	Wien	13	Caricazione
Molo IV	Sud	15	Scaricazione
» IV			
1 a			
3	Mrav	14	Caricazione
MoloLloyd			
A	Meran	13	»
B			
C	Tebe	13	»
D			
E			
6			
9	M. Washington	14	Scaricazione
12 a	Ivernia	12	»
12 b			
Molo II	Agh. Spiridione	16	Caricazione
13 a	Illiria	13	»
13 b	Albania	13	»
14	Molfetta	12	Scaricazione
17	Kobe	14	»
21	Carmen	14	»
22	Austria germ.	14	»
Molo I			
23	Styria	12	»
24	Elektra	15	Caricazione
25			
30	Dinorah	18	»
32			
69			
71			

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO
Redattore responsabile Nicolò Bacichi - Trieste.

L'amministrazione del giornale si riserva di modificare il testo degli avvisi collettivi per renderne più evidente lo scopo e li pubblica, secondo i propri criteri, nella rubrica corrispondente; non assume alcuna responsabilità per la pubblicazione in giorni determinati; si riserva infine il diritto di non pubblicare qualsiasi inserzione, anche dopo accolta agli sportelli, senza indicare i motivi del rifiuto; in questo caso l'importo pagato viene restituito.
Quando in un avviso collettivo c'è l'indicazione "Indirizzo al Piccolo", si chieda l'indirizzo al "Salone d'informazioni", Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra, dove l'indirizzo verrà dato in iscritto. Chi desidera servirsi del telefono chiami il N. 60C. - Indicare sempre il numero dell'avviso del quale si vuole informazione.

PERSONALE DI SERVIZIO.
OFFERTE.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

CAMERIERA giovane sa parlare italiano, tedesco e croato offresi per trattoria. Via San Michele 43, II. 254 A

CAMERIERA bella presenza offresi qualsiasi ambulatorio. Offerte «L. M. 10603» Piccolo. 10603 A

DONNA civile servizio offresi tutto il giorno. Offerte al Piccolo «Onesta 10696». 10696 A

RAGAZZA offresi per rammendare e per i bambini, prezzo mite. Via Torricelli N. 4, II piano. 10672 A

SIGNORINA tedesca cerca posto quale bonne. Scrivere sub «Marie N. 23» Piccolo. 257 A

VEDOVA giovane, brava cucinare e qualunque lavoro domestico offresi presso piccola famiglia o preferisce vedovo con figli. Offerte al Piccolo «Maria 10639». 10639 A

PERSONALE DI SERVIZIO.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent

BONNE tedesca cercasi pel dopopranzo. Indirizzo al Piccolo. 412 B

BONNE-cameriera tedesca, possibilmente a giornata cercasi per piccola famiglia. Riva Grumula 18, secondo. 10702 B

CAMERIERA cercasi provvisoriamente. Acquedotto 42, II. 338 B

CAMERIERA bonne tedesca abilissima cucito cercasi. Indirizzo al Piccolo. 272 B

CAMERIERA cercasi prontamente. Via G. Carducci N. 22. 10738 B

CAMERIERA tedesca, mezza bonne per un bambino cerca distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 397 B

CUOCA cercasi. Via Manzoni N. 4, II p. 354 B

CAMERIERA italiana cercasi per piccola buona famiglia, inutile presentarsi senza buoni attestati. Indirizzo Piccolo 244 B

DOMESTICA buona per tutto, con buoni attestati cercasi prontamente, salario 24 cor. Via Domenico Rossetti 43, II, destra. 68 B

DOMESTICA buoni attestati, sappia cucinare, cercasi. Via Acquedotto 1, piano I. 10711 B

DOMESTICA cercano coniugi con bambina. Acquedotto 86, porta 11. 258 B

DONNA cercasi per consegnarle bambino a petto, latte, 6-8 mesi. Levatrice, Farneto 78. 331 B

DONNA in età per casa privata, piccola famiglia, lavori leggeri, cercasi. Rivolgersi Settefontane 1, osteria, Città Orsera. 10715 B

DOMESTICA per piccola famiglia cercasi. Via Giulia 7, porta 17. 10732 B

DOMESTICA tedesca cercasi presso coniugi soli. Via Rossetti 51, A. 10731 B

DOMESTICA esperta di cucina, uso tedesca, con buona paga cercasi. Lavatoio 3, porta 6. 12664 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi. Lazzaretto vecchio 37, terzo, porta 11. 12659 B

DONNA una o due volte al giorno cercasi. Via Giustinelli 2 A, III. 12658 B

DOMESTICA che sappia bene cucinare cercasi. Indirizzo Piccolo. 411 B

BAMBINAIA friulana cercasi prontamente. Via Ronco 6, porta 15. 10769 B

DOMESTICA tutti lavori cercasi prontamente. Lazzaretto vecchio 37, terzo, porta 11. 12649 B

DOMESTICA forte e brava cercasi per piccola famiglia. Presentarsi col libretto. Istituto 7, mezzanino. 342 B

DOMESTICA brava cercasi prontamente da distinta famiglia. Monfalcone. Rivolgersi Solitario 2, Sigon. 10681 B

DOMESTICA buoni attestati cercasi. Via Nicolò Machiavelli 16, I, destra. 10679 B

DOMESTICA buoni attestati sappia lavori di casa cercasi per bambini. Lodovico Ariosto 2, p. III, p. 21. 268 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi prontamente. Via Coroneo 3, II, porta 10. 343 B

DOMESTICA che sappia cucinare cercasi per piccola famiglia. Via Stadion 9, II, porta 9. 284 B

DONNA di servizio per 3 ore mattina cercasi prontamente. Via Fabio Severo N. 6, primo piano, presso Volpato. 10624 B

DOMESTICA per tutto cerca famiglia con bambini. Bellosguardo 15. 10532 B

PRESTASERVIZI giovane brava cercasi da piccola famiglia. Acquedotto 3, porta 10. 10279 B

PRESTASERVIZI cercasi per piccola famiglia. Ruggero Manna 11, porta 6. 10663 B

PRESTASERVIZI per piccola famiglia cercasi. Canova 11, II, porta 13. 10662 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Rossetti 17, primo. 10658 B

PRESTASERVIZI parlante tedesco cercasi 3-4 ore al giorno. Piccardi 2 B, III, p. 6. Presentarsi dalle 9-12 ant. 330 B

PRESTASERVIZI cercasi dopopranzo. Pendice Scorcola 324, porta 10 (via Commerciale). 10644 B

PRESTASERVIZI cercasi prontamente. Via Stadion 23, II piano, 7. 10680 B

PRESTASERVIZI cercasi. Sanità 7, terzo. 10674 B

PRESTASERVIZI giovane cerca famiglia per le ore 3-6.30 pom. Via S. Anastasio 16, p. 9. 10708 B

PRESTASERVIZI brava, cercasi. Ing. Müller, Fabio Severo 52, I piano. 10616 B

RAGAZZA per custodire casa e bambini cercasi. Indirizzo al Piccolo. 312 B

RAGAZZA cercasi per piccola famiglia. Donadoni 24 latteria. 261 B

PRESTASERVIZI capace cercasi prontamente. Massimo D'Azeglio 19, terzo. 390 B

RAGAZZA brava cucinare, aiuto lavori domestici, buona paga, cercasi prontamente. Giacinto Gallina 5, II, destra. 334 B

RAGAZZA prestaservizi per stanze cercasi tre ore mattina. Via Torre bianca 45. 332 B

RAGAZZA abile per stanze cercasi la mattina dalle 8-12. Acquedotto N. 32, II piano 10638 B

SERVA giovane per trattoria cercasi. Via S. Francesco N. 2. 10753 B

SERVETTA 14-16 anni, cercasi per piccola famiglia, buon trattamento. Piazza della Borsa 8, II scala, porta 10. 10701 B

SERVETTA giovane, magari principiante, per sposi, cercasi. Indirizzo Piccolo. 378 B

DOMANDE D'IMPIEGO E LAVORO.
4 cent. la parola - minimo 40 cent.

ASSISTENTE edile, otto anni pratica, ottimi attestati, offresi. Offerte Piccolo sub «Assistente». 10717 C

ASSOLTO scuola reale, italiano, tedesco, francese, cognizioni corrispondenza impiegherebbesi 1.o ottobre. «Volontario» al Piccolo. 10665 C

CONDUTTORE di birreria o bottiglieria, età 28 anni, parla l'italiano, cerca posto prontamente. Offerte sub «108» Piccolo. 108 C

COPERTAIA assume lavori riparazioni di coperte imbottite, prezzi miti. Rivolgersi Risorta 10, primo. 10706 C

DONNA giovane offresi per allattare bambino due o tre volte al giorno. Indirizzo Piccolo. 321 C

GIOVANE distinta famiglia, completa cultura commerciale, parla scrive perfetto tedesco-bosmo, cerca posto ditta coloniali, onde apprendere lingua italiana. Non riflette emolumento, desidera però essere occupato scrittoio e magazzino. Offerte Piccolo «Coloniali». 12667 C

GIOVANE onesto, parla, scrive italiano, francese, arabo, conosce tedesco cerca prontamente servizio. Offerte sub «Giorgio 10597» al Piccolo. 10597 C

GIOVANE impiegato corrispondente tedesco offresi. Offerte «Corrispondente 316» Piccolo. 316 C

GIOVANE friulano robusto, onesto, cerca qualunque occupazione. Pondares 4, caffè Giacomello. 10637 C

IMPIEGATO capace offresi alcune ore pomeridiane anche per uffici amministrazioni stabili e simili. Offerte «Alpha» Piccolo. 368 C

IMPIEGATO corrispondente, contabile, tedesco, serbo-croato, stenografo, dattilografo cerca qualunque posto. Pronta entrata. Indirizzo Piccolo. 13924 C

IMPIEGATO Stato pensionato con conoscenza lingua italiana, tedesca, slovena cerca posto corrispondente, cassiere, economo, amministratore, direttore. Offerte posta restante centrale «333 Sempre avanti». 7644 C

MARITO e moglie senza figli offronsi quali portieri. Offerte sub «Senza figli» al Piccolo. 287 C

MATERASSAIO, assume lavori di suste e materassi anche a domicilio, prezzi miti. Rivolgersi Bosco 3, calzoleria. 10705 C

MURATORE offresi per restaurare appartamenti. Via S. Giacomo (Corso) 7. Rivolgersi in portone. 10592 C

PENSIONATO regio cerca qualsiasi servizio, porta carte, pulire cancelleria in qualche banca o qualunque altro. Indirizzo al Piccolo. 248 C

PORTINAIO cerca casa pulita con bel portone, grande, chiaro, bel casotto, in centro della città, dove è più passaggio pubblico. Rivolgersi dal portinaio Via Cavana 20. 324 C

PARRUCCHIERA per casa e fuori offresi. Indirizzo Piccolo. 310 C

PENSIONATO pratico dispensa spaccio tabacchi, bolli lotteria, cerca posto. Gentili offerte a C. Groff, Primiero, Trentino. 13933 C

RASCHIATORI, posatori parchetti offronsi. Via Caserma 12, III, Guarneri. 10462 C

RISCUOTITORE con garanzia offresi per incassare conti, preavvisi od altro, tasso; percento da convenirsi. Offerte Piccolo «Volontà 10720». 10720 C

SARTA donna confeziona sollecitamente vestiti ultimo figurino, prezzi mitissimi. Salice 21, Bortoluzzi. 10685 C

SIGNORINA cerca posto cassiera in qualunque negozio, sa parlare tedesco, sloveno. Offerte «18» Piccolo. 379 C

SIGNORE assolto accademia commerciale di Graz, cerca posto presso primaria ditta Trieste; non riflette su salario. Gentili offerte al Piccolo «Assiduo 10678». 10678 C

SARTA bianco signori, signore prezzi miti offresi. Rossetti 28, II, Emilia. 269 C

SIGNORINA cerca lavoro per accomodare vestiti e stiratura. Offerte «Assidua» posta centrale. 10604 C

SIGNORINA steno-dattilografa tedesca, bella calligrafia, occuperebbesi presso primaria ditta. Offerte «Glück 327» Piccolo. 327 C

SARTA capacissima, senza conoscenze, offresi a giornata. Indirizzo al Piccolo. 7619 C

SIGNORINA tedesca ventenne, con conoscenza lingua italiana cerca posto in negozio quale venditrice o cassiera. Offerte «1691» Piccolo. 135 C

SIGNORINA tedesca che parla un pochino l'italiano cerca lavoro leggero di cucito in un negozio, grembiali, camicie, calzoni ecc. Offerte «Flink» Piccolo. 136 C

POSTI DISPONIBILI.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

AGENTI viaggianti ed acquisitori locali per la Dalmazia cerca primaria Società di assicurazioni sulla vita. L'acquisizione quanto di assicurazioni regolari tanto di assicurazioni popolari viene affidata verso buonissime condizioni a persone d'ambo i sessi, anche come occupazione accessoria. Offerte sub «Guadagno», Zara, posta restante. 13936 D

APPRENDISTI fabbri cercansi. Via Pondares 10. 10759 D

BRACCIANTE pratico governo cavalli cercasi. Non presentarsi senza certificati o referenze. Indirizzo Piccolo. 414 D

CALZOLAIO tagliatore esperto cercasi per negozio pellami. Via Malcanton 13. 283 D

COCCHIERE di provata onestà e capacità, senza famiglia, cercasi prontamente per carro e carrozza, appartamento franco. Indirizzo al Piccolo. 393 D

CARRADORE cercasi per trasportare caldaia 10 tonnellate. Offerte sub «Carradore» al Piccolo. 12656 D

CARRAIO con buona paga cercasi. Petronio 41, Sifila. 372 D

FALEGNAME pratico scansie formaggi cercasi prontamente. Rivolgersi Retta, piazza Poste 4. 10669 D

FACCHINO per cilindrare pasta e lavori fabbrica cercasi. Inutile presentarsi senza buoni certificati. Indirizzo al Piccolo 292 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi. Via Scussa 8, lavoratorio mobili. 386 D

GARZONE sarte donna cercansi prontamente. Via Nuova 27, III p. 353 D

GARZONA sarta da uomo con paga cercasi. Foscolo 32, pianoterra. 10595 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Via S. Nicolò 13, II, Spangaro. 320 D

GARZONE e paganti cercansi prontamente. Nuova 35, II. 10676 D

GIOVANE da banco cercasi da primaria liquoreria quale conduttore. Copia attestati eventualmente referenze unite all'offerta in caso diverso non saranno prese in considerazione. Offerte al Piccolo «Conduttore 10593». 10593 D

GARZONA sarta uomo con paga cercasi prontamente. Via San Lazzaro 5, Agostinis. 409 D

IMPIEGATI Contabili, giovani, ricercansi per primario stabilimento industriale. Richiedesi conoscenza perfetta della lingua tedesca. Offerte con referenze e pretese all'amministrazione del giornale sub «Diligente 1814». 7607 D

INSTALLATORI ed apprendisti condutture acqua e gas cercansi. Piazza Poste 3. 282 D

LAVORANTE sarta uomo capace buoni cercasi. Sartoria Costante, S. Nicolò 18, III. 10653 D

LAVORANTE sarta donna, abile sacchetti, garzona paga e principianti cerca piccolo fino lavoratorio. Boschetto 11, primo. 10700 D

LAVORANTI e mezzi lavoranti pittori di carrozze cercansi. Via Gatteri 11. 163 D

MEZZO facchino cercasi per magazzino cinque kilo. Squero Nuovo 1. 389 D

MODISTA, garzona cercasi prontamente. Via Nuova 41, negozio mode Longo. 366 D

MEZZO lavorante orologiaio cercasi. Farneto 1. 396 D

MEZZO lavorante falegname cercasi per fabbrica. Indirizzo al Piccolo. 279 D

MEZZO lavorante calzolaio cercasi. Via Scorzeria N. 2. 10666 D

PARRUCCHIERA cercasi. Via del Pesce 1, I, alle ore 10.30. 305 D

RISCUOTITORE attivo con buone referenze cercasi prontamente. Offerte sub «Riscuotitore». 87 D

RAGAZZO con paga cerco per negozio chincaglierie. Alfonso Fabris, Vincenzo Bellini 13. 10439 D

RAGAZZO per negozio manifatture cercasi prontamente. Via Sette fontane 32. 259 D

RAGAZZA sarta da uomo cercasi. Via Canal piccolo N. 2, II Sartoria Iüttner. 333 D

RAGAZZI apprendisti macelleria cercansi. Indirizzo al Piccolo. 266 D

RAGAZZO da 14-15 anni cercasi. Deposito carbone Olmo 9. 256 D

RAGAZZA sarta da donna cercasi per negozio. Barriera 20. 10648 D

RAGAZZO o ragazza 14-15 anni cercasi per macelleria. Via Michelangelo N. 631. 10695 D

RAGAZZA per macelleria cercasi. Rivolgersi Belvedere 45. 10766 D

RAGAZZO con paga cercasi per negozio manifatture. Settefontane 15, Pekich. 408 D

STIRATRICI capaci e garzone cercansi. Via Sanità n. 24. 10716 D

SIGNORINA tedesca per bambino tre anni cercasi mattina o dopopranzo. Corso 9, terzo. 121 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, conosca anche tedesco, bella calligrafia, cercasi. Offerte «Carriera» Piccolo. 351 D

SIGNORINA praticante per scrittoio, tre mesi senza paga, cercasi. Offerte dettagliate «Volonterosa 290» al Piccolo. 290 D

SARTA da uomo brava cercasi. Corso N. 39, interno. 341 D

SARTE uomo, donna, lavoro commissione, trovano pronta occupazione. Via Rossetti 24, pianoterra. 10231 D

VIAGGIATORE già pratico del genere, cercasi da ditta in caffè-coloniali per visitare albergatori, caffettieri, proviande militari ecc. nelle provincie alpine. Verranno prese in considerazione solamente offerte con buone referenze. Sub «Caffè Coloniali» al Piccolo. 10683 D

VENDITRICE sarta, capace, conoscenza italiano, tedesco, bella presenza, cercasi prontamente per primario negozio confezioni signora Gorizia. Offerte al Piccolo sub «Buonissimo stipendio». 10479 D

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI PRIVATE
OFFERTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ALLOGGIO, vitto trovano studenti, trattamento famigliare, corone 50 mensili. Via Nuova 37, II. 10739 E

CAMERA ammobiliata, vitto, affitta distinta famiglia. San Giacomo in Monte 7, primo, destra. 178 E

CAMERA ammobiliata, grande, con due letti affittasi. Via Belvedere 18. 183 E

CAMERETTA ammobiliata affittasi, centro, caffè, pranzo, cor. 45. Indirizzo Piccolo. 52 E

CAMERA ammobiliata, chiara, affittasi, massima pulizia, unico subinquilino. Piazza Leonardo Vinci 4, terzo porta 12. 12647 E

CAMERINO pulito, affittasi a giovanotto civile. Barriera 12, porta 12. 10713 E

CAMERA vuota, affittasi signora o signorina. Indirizzo Piccolo. 7889 E

CAMERETTA vitto famigliare affittasi studente o impiegata. Canova 14, porta 4. 10714 E

CAMERA ammobiliata, affittasi prontamente. Piazza Vico 8, p. I. 10704 E

CAMERETTA vuota con comodo cucina affittasi prontamente. Via Kandler N. 1, porta 25. 10654 E

CAMERA ammobiliata affittasi. Via San Michele 37, II p. 238 E

CAMERA vuota soleggiata affittasi prontamente (escluso comodo cucina). Via Boschetto 38, I, destra. 304 E

CAMERA ammobiliata grande, ariosa affittasi. Massimo D'Azeglio 22, I, destra. 318 E

CAMERA ammobiliata affittasi solamente a distinto signore. Acquedotto 86, I, porta 7. 264 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Molino a vapore 6, porta 18. 339 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Massimo d'Azeglio 24, primo, Goratti. 340 E

CAMERA grande elegantemente ammobiliata, disobbligata, affittasi presso signora sola, vicinissimo Goldoni. Indirizzo Piccolo. 273 E

CAMERINO, vitto famigliare, affittasi. Madonna del mare 3, II, destra. 370 E

CAMERINO ammobiliato, bello, chiaro affittasi. S. Francesco Assisi 38, quarto. 10691 E

CAMERA vuota affittasi prontamente cor. 20. Corso 11, porta 10. 10634 E

CAMERA splendida, ammobiliata, 2 finestre affittasi. Massimo D'Azeglio 21, IV. 240 E

CAMERA, camerino ammobiliati affittansi presso piccola famiglia. Alighieri 4, 9, casa nuova. 400 E

CAMERA con due letti affittasi. Scorzeria 4, II, porta 8. 10761 E

CAMERA elegantemente ammobiliata, soleggiata, vista sul mare, affittasi prontamente. Via Machiavelli 7, I, porta 1. 403 E

CAMERA ammobiliata, ingresso libero affittasi. Via Geppa N. 16, terzo. 387 E

CAMERA bella, ammobigliata affittasi. Via Nuova 32, porta 8 (angolo S. Antonio). 10740 E

CAMERA vuota affittasi. Barriera N. 16, secondo piano. 12666 E

CAMERA grande, ammobiliata, volendo vitto affittasi. Via Caserma 14, terzo, sinistra. 170 E

FAMIGLIA distinta darebbe pensione a piccolo studente, sorveglianza scrupolosa. Indirizzo Piccolo. 225 E

FAMIGLIA distinta offre pensione a scolare Gorizia. Informazioni Pietà 29, porta 7. 10768 E

FAMIGLIA distinta darebbe pensione completa studente; sorveglianza studi. Indirizzo Piccolo. 267 E

FAMIGLIA distinta prenderebbe dozzina due studenti. Eventualmente ripetizione. Indirizzo Piccolo. 265 E

GRAZ. Presso la famiglia di un professore di Graz offresi pensione a studente italiano di buona famiglia. Trattamento famigliare. Conversazione e istruzione tedesca. Curasi l'ammissione nelle scuole medie e accademia commerciale tedesca. Offerte sub «A. Z. L. 718» indirizzare all'Ufficio annunzi Kienreich, Graz. 83884 E

LETTO affittasi a donna pulita. Acquedotto N. 91. 10590 E

STANZA ammobiliata, gas, stufa, volendo vitto, affitta distinta signora. Casa signorile, centro. Indirizzo Piccolo. 168 E

STANZA bellissima, elegantemente ammobiliata, massimo comfort, in palazzina nuova, pressi Giardino Pubblico affittasi. Indirizzo al Piccolo. 83 E

STANZA e vitto vicino piazza Lipsia studente di famiglia distinta unico subinquilino troverebbe presso piccola famiglia. Indirizzo al Piccolo. 84 E

STANZA bene ammobiliata, ariosa, soleggiata, davanti, e una vuota affittansi pressi S. Michele, III piano. Indirizzo Piccolo. 7831 E

ST. Veit a. d. Glan distinta famiglia, villa propria Villa Elbl) prende a pensione bambini frequentanti scuola, ripetizioni casa, prezzi modici. Cure materne. Per informazioni indirizzo al Piccolo. 7341 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente, escluse donne. Crociera 4, p. 2. 10437 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero affittasi prontamente. Via Farneto 34, II. 10366 E

STANZA ammobiliata, bella vista, gas, parchetti, primo piano, affitta famiglia distinta, unico subinquilino. Via Fabbri 2. 10686 E

STUDENTI due, trovano stanza, vitto presso piccola famiglia. Piccolomini 9, IV, sinistra. 384 E

SIGNORA rispettabile cerca camerino ammobiliato. Offerte «Corone 14-15» Piccolo. 10727 E

STANZA grande elegantemente ammobiliata affittasi. Madonna del mare 5, II, destra. 10675 E

STANZA elegantemente ammobiliata con massima pulizia ed eccellente vitto affitta signora per bene ad una, eventualmente due distinte persone. Prezzo modico. Via Coroneo 1, porta 14. 10677 E

STANZA ammobiliata affittasi 15 settembre, pressi Giardino Pubblico. Ricci 2, I. 10673 E

STANZA ammobiliata posizione centrica affittasi per studente, eventualmente per signori, signorine distinti. Squero nuovo 7, IV. 10600 E

STANZA ammobiliata ariosa affittasi soltanto distinto signore. Donato Bramante 8, rivolgersi portiere. 277 E

STANZA grande vuota adatta scrittoio, ed altre elegantemente ammobiliate affitta distinta signora. Machiavelli 34, primo. 10608 E

STANZA vuota, grande, due finestre affitterebbesi a distinta signora. Richieste scrivere sub «Salubrità» Piccolo. 276 E

STANZA vuota affittasi. Via Gatteri 27, terzo piano, porta 11. 10601 E

STANZA ammobiliata affittasi a distinto signore unico subinquilino. Via Commerciale 5, III, porta 7. 262 E

STANZA ammobiliata in villino affittasi uno, due signori o studenti. Via Ressmann 652 (Michelangelo) pianoterra. 10664 E

STANZA bene ammobiliata con o senza cucina affittasi. Via Spiridione 1, III, sinistra. 10671 E

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, unico subinquilino, eventualmente vitto affittasi a distinto signore. Via S. Zaccaria 6, II. 10670 E

STANZE (due) comodo cucina, una elegantemente ammobiliata affittansi prontamente. Solitario 14, I, sinistra. 10607 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi prontamente. Piazza della Valle 2, II. 10596 E

STANZA vuota, chiara, città subaffittasi prontamente cor. 12. Indirizzo Piccolo. 326 E

STANZA chiara bene ammobiliata affittasi prontamente. Farneto 33, I, destra. 10660 E

STANZA elegantemente ammobiliata, con poggiuolo, vitto fino, ingresso libero, affittasi. Rossetti 15, secondo, porta 12. 10659 E

STANZA bella, vitto fino affittasi presso signora sola. Piazza Giambattista Vico N. 2, porta 15. 250 E

STANZA elegantemente ammobiliata volendo vitto affittasi. Via Alfieri N. 11, porta 5. 10657 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Molin grande 44, II, porta 8. 10689 E

STANZA bella, ammobiliata affittasi. Piazza Barriera 10. 350 E

STANZA elegantemente ammobiliata affittasi. Teatro 1, II, sopra Caffè Specchi. 356 E

STANZA bellissima, ammobiliata, eventualmente vitto affittasi. Chiozza 26, I. 10684 E

STANZA ammobiliata, vitto, illuminazione, stufa, gas, affittasi. Belvedere 2, p.11 10742 E

STANZE due affitta piccola distinta famiglia. Largo Santorio 5, II, destra. 10737 E

STANZA due letti, comodo cucina affittasi. Fontana 3, III, destra. 300 E

STANZA ammobiliata bellissima, splendida posizione affittasi. Via Nuova 13, II, destra. 10649 E

STANZA ammobiliata, pulitissima affittasi, eventualmente vitto casalingo. Gatteri 19, mezzanino, porta 16 (casa nuova). 10636 E

STANZA grande, vuota, affittasi. Via S. Michele 35, pianoterra, 2. 10647 E

STANZA ammobiliata affittasi presso signora sola. Gatteri 30, primo, 7. 313 E

STANZA bene ammobiliata, sul davanti, splendida vista, affittasi prontamente. Via Coroneo N. 9, IV, destra. 10652 E

STANZA ammobiliata, comodo cucina, affittasi a coniugi soli. Scorzeria 6, terzo. 10650 E

STANZA grande vuota, altra ammobiliata affittansi. Valdirivo 11, I, destra. 10771 E

STANZA ammobiliata, con vitto, 56 corone mensili affittasi, più, volendo, uso pianoforte. Indirizzo Piccolo. 364 E

STANZA bene ammobiliata affittasi prontamente signora sola. Indirizzo al Piccolo. 358 E

STANZA ammobiliata, affittasi, eventualmente vitto. Via S. Nicolò 13, I, 4. 10724 E

STANZA ammobiliata affittasi. Massimo D'Azeglio 7, p. 8. 10718 E

STANZA elegantemente ammobiliata, accurato servizio affittasi distinto unico subinquilino. Parini 9, terzo, porta 12. 10721 E

STANZA ammobiliata affittasi due persone. Antonio Caccia 8, III. 10722 E

STANZA ammobiliata, ingresso libero, da affittare. Via del Ponte 9. 10712 E

STANZA ammobiliata, affittasi, prezzo modico. Massimo d'Azeglio 1, II, porta 6. 369 E

STANZA grande, al mare, elegantemente ammobiliata, stufa, gas, affittasi a uno due signori oppure due studenti. Machiavelli 1, primo. 10044 E

STANZA grande, vuota, poggiuolo, ingresso libero, uso società, scrittoio, affittasi. Barriera 14, primo. 10486 E

STANZA elegantemente ammobiliata, centro, vista stupenda affittasi. Indirizzo Piccolo. 293 E

STANZA o stanzetta vuota affittasi a signorina impiegata. Via Nuova 32, p. 18. 278 E

STANZA ammobiliata, tranquilla, arieggiata, affittasi prontamente vicinanza Meridionale. Indirizzo Piccolo. 242 E

VITTO trattamento famigliare darebbesi a uno o più signori. Indirizzo al Piccolo. 349 E

CAMERE AMMOBILIATE E PENSIONI.
RICHIESTE.
5 cent. la parola - minimo 50 cent.

CAMERA 2 letti, unita cucina un letto, ingresso libero, esclusa biancheria, piccola famiglia, cercasi vicinanze Via Giulia Offerte «Arturo» al Piccolo. 247 F

CAMERA ammobiliata con vitto ecc., presso famiglia che parli tedesco cercano due fratelli impiegati. Offerte con prezzo sub «Fratelli» Piccolo. 10591 F

STANZETTA o camerino pressi piazza Barriera cerca distinta signorina. Offerte con prezzo «Maria 20» al Piccolo. 10682 F

STANZE (due) bene ammobiliate per signora e figlio, una più grande e una più piccola con vitto finissimo in posizione favorevole e casa decente cercansi. Offerte «Vittoria 275» Piccolo. 275 F

STANZA ammobiliata, vitto famigliare cerca per primo ottobre impiegato presso piccola distinta famiglia possibilmente unico subinquilino; indicare prezzo. Offerte «Giovane stabile» Piccolo. 10589 F

Il seguito degli avvisi collettivi si trova in VIII pagina.

Il fantasma con la veste di fuoco

(Proprietà letteraria - Riproduzione vietata.
(80)

Sapendo d'aver a che fare con una collega, il medico non aveva nessun timore a parlare davanti all'ammalata, che l'ascoltava con grande attenzione.

In fondo ai suoi occhi brillava l'intelligenza e la sua mimica espressiva dimostrava senza parlare che capiva la gravità del proprio stato.

Era fiaccata da una grande stanchezza; tutte le membra le dolevano, soffriva orribilmente alla testa ed era anche tormentata da nausee.

Tuttavia nel pomeriggio la dottoressa si trovò molto sollevata; Salcède, Benedetta, Gertrude e Lamy le facevano corona attorno a letto, che era stato spinto in mezzo alla stanza.

Françoise sorrise.

— Mi sembra d'essere una persona d'importanza con questa assemblea che mi circonda. Amici miei cari, mi fa gran piacere di vedervi ed anche più di sentirmi meno ammalata.... Ma quant'ho sofferto!....

Il pittore l'interruppe, brontolando:

— Meritereste d'essere sgridata. Voi siete d'un'imprudenza inescusabile.

— Davvero? Non credevo. Invece facevo molta attenzione tutte le sere e ritenevo di non correre nessun pericolo... Ne ero anzi sicura. Perchè questa camera è immensa, il soffitto altissimo ed io uso sempre la precauzione d'aprire il mio spogliatoio. Ci deve essere una fessura nel condotto del camino...

— Non c'è niente del tutto - notò il segretario. - Ma l'apparecchio di riscaldamento è stato spostato e l'acido carbonico si è sparso in abbondanza dal tubo aperto.

Françoise rimase stupita.

— Non è possibile. Chi avrebbe potuto commettere tale imprudenza? Beppina ieri, riempiendo la stufa? Ma allora mi sarei accorta di qualche cosa.... E' vero che avevo mal di testa e le idee poco chiare; pure....

— Io non credo che siate sonnambula e tanto meno che abbiate voluto por fine ai vostri giorni... Se ciò fosse, non avreste agito altrimenti. Vi dò la mia parola d'onore che stamattina abbiamo trovata la stufa tirata un po' fuori del camino. Voi sapete che ad essa è applicato un breve tubo e questo tubo è assicurato col mezzo di un ferro speciale....

— Sì, ebbene?

— Ebbene, il tubo è rimasto piantato nella lastra di latta ed il ferro si trovava in terra. Per conseguenza la stufa continuava ad ardere e spandeva i suoi vapori deleteri per la stanza.

La dottoressa si sentì correre un brivido, che le fece accapponare la pelle, pensando ch'era stata ad un pelo di non svegliarsi più.

Quello stupido incidente la sorprendeva tanto più perchè non le era mai capitato nulla di simile; eppure, da anni, nel suo piccolo appartamento a Parigi aveva usato sempre lo stesso sistema di riscaldamento.

— In fede mia! - fece Françoise, riassumendo i suoi pensieri - vi rinuncio definitivamente. Tremerò pel freddo, pazienza!...

«Mi accontenterò di una fiammata nella mia stanza... Se la finestra dello spogliatoio non fosse stata aperta, miei poveri amici, non saremmo più qui a discorrere assieme.

— V'ingannate - saltò su a dire il pittore. - La finestra del vostro spogliatoio era perfettamente chiusa.

— Ne siete certo?

I due uomini confermarono.

— Siamo andati a visitare tutti e due lo spogliatoio e la stanza vicina e l'abbiamo verificato.

— Ma allora, - balbettò la dottoressa - non ci capisco più nulla... anzi mi pare inesplicabile. Mi ricordo, malgrado l'emicrania, d'aver prese tutte le mie solite precauzioni ed anzi mi ricordo perfettamente che, aprendo la finestra dello spogliatoio, ho ricevuto in viso una spruzzata di pioggia cacciata dal vento... a meno che il vento non abbia tornato a chiudere la finestra.

Lamy fece una smorfia di dubbio.

— Il vento, ch'io sappia, non ha le mani da chiudere le spagnolette. Avrete creduto d'aprire...

— In questo caso l'allucinazione è ben forte, almeno la mia impressione sussiste, malgrado le vostre parole - rispose Françoise. - Ho serbato un ricordo nettissimo... Io soffrivo molto, ma ciò non mi toglieva la mia lucidità...

Gertrude dovette lasciar la stanza assieme a Benedetta, essendo venuta una donna a chiamarle.

Con la testa appoggiata sul gomito, Françoise meditava.

D'un tratto saltò su a dire:

— Voi avete detto che la stufa era staccata dal tubo...

— Precisamente - rispose il pittore.

— Ma allora, dal momento che tutte le uscite erano chiuse, come avviene che mi avete trovata viva? Una notte, una intera notte a respirare quei vapori omicidi... Un'ora bastava ad uccidermi...

— Il vostro letto è molto elevato dal suolo - osservò Lamy - e l'ossido di carbone è un gas pesante... Se vi foste dibattuta, se foste caduta...

La dottoressa crollò il capo.

— Non monta... Ne era sufficiente un decimo per asfissiare chiunque. Ammettiamo che un poco d'aria si sia insinuata attraverso le fessure delle porte e delle finestre... Ma non basta...

— E il miracolo? - gridò Salcède - dove lo mettete?... Credete che il buon Dio volesse chiamarvi a sè? Egli si sarà detto: «Perchè vogliono mandarmi per forza quella brava creatura? Io la respingo; ripassi fra una cinquantina d'anni».

— Via, Salcède! Siate serio.

— E lo sono, perbacco!.. Dopo la paura che ho avuta, non ho voglia di scherzare... Un miracolo c'è stato ed è stato... un vetro rotto.

— Un vetro rotto?

— Precisamente, e rotto come se gli si fosse lanciato un sasso.

Fernando Lamy si trasse di tasca un sasso e lo mostrò, dicendo:

— Eccolo. L'ho raccolto sotto una poltrona.

— Allora - riprese il pittore - vi potete spiegare la cosa adesso... Il vetro rotto v'ha salvata la vita.

Françoise rimase stupefatta; essa vedeva bene gli effetti, ma non poteva comprender le cause.

Il suo spirito nuotava in un caos.

Indarno invocava un raggio di luce: nessuno lo faceva brillare.

La stufa staccata; porte e finestre chiuse; il vetro rotto; tutti enigmi.

Il suo segretario e Giovanni Salcède non sembravano oltremodo sorpresi; perchè non sapevano, non avevano visto Françoise prendere, prima di coricarsi, tutte le usate precauzioni.

Ora tutto appariva chiaro.. .e tutto invece s'imbrogliava.

La dottoressa, stanca di pensare, si passò una mano sulla fronte.

— Vediamo, vediamo - mormorò. - Cerchiamo di mettere un poco le cose a posto. Io non vaneggio e non ho vaneggiato... Ieri sera non c'era nessun vetro rotto.

— Tuttavia - fece Lamy - non ne potete dubitare e, del resto, non v'è nulla di straordinario in ciò, in una casa in cui si occupano tanti operai; abbiamo muratori, decoratori, falegnami, fabbri, ed un sasso può essere stato lanciato casualmente.

— Oh! - ammise la dottoressa - io non discuto sulla verosimiglianza del fatto... Credo solamente che ieri sera non era ancora succeduto... Del resto, è facile sincerarsene... Gertrude ha tirate le tende...

Suonò; la vecchia domestica accorse e venne interrogata.

— Io non ho osservato che ci fosse alcun vetro rotto - essa rispose senza esitanza. - Col tempo che faceva, con quel vento, avrei dovuto sentir l'aria nel tirar le tende...

Salcède notò che il foro non era molto grande; il sasso aveva dovuto venir lanciato come un proiettile, e ciò prima certamente che la dottoressa fosse nella sua camera; se no, il rumore l'avrebbe svegliata.

— Ma no, ma no - fece il segretario. - Pensate al fracasso del vento, alle sferzate della pioggia... E poi, e poi, quando anche discutessimo sino a domani, ci troveremmo sempre allo stesso punto... Donde è venuto quel sasso, che ci ha reso un sì gran servizio, poichè gli dobbiamo la vita della signorina Reynier?

— Ho voglia di metterlo sotto una campana.

— Burlone incorreggibile! Bisogna che motteggi sempre. Non ha nulla di sacro.

— Ah! - rispose con voce commossa il pittore - lasciatemi un po' ridere. Sono già stato angustiato abbastanza.

Lamy comprese e strinse la mano al bravo Salcède.

Il segreto di questi non era più tale per lui; ma il segretario era sì delicato da non provocar confidenze.

Avendo Françoise manifestato il desiderio di riposare, i due uomini la lasciarono.

— Aspettate che vi rassetti i cuscini - disse Gertrude. - Volete che vi faccia un po' di compagnia?

— Grazie, mia cara. Ma desidererei prima che tu facessi una piccola inchiesta.

ELY MONTCLERC. (Continua).

RINGRAZIAMENTO

La famiglia **BUCHREINER,** commossa, esprime la sua viva riconoscenza a tutti coloro che, con animo gentile e in vario modo vollero onorare la memoria del caro estinto e prender parte al suo dolore.

Ringraziamento

Il capitano **Ermanno Secco** ringrazia, commosso, anche a nome dei suoceri, tutti coloro che, sia durante la lunga malattia, sia in occasione della morte della sua indimenticabile **consorte**, vollero gentilmente dimostrargli prove di sì grande ed amichevole considerazione e condoglianza.

MITTERSILL, 10 Settembre 1912.

†

La sottoscritta, profondamente addolorata, partecipa agli altri congiunti, amici e conoscenti la morte dell'indimenticabile

VITTORIA MOLINARI

avvenuta quest'oggi dopo strazianti sofferenze.

Il trasporto della cara estinta, dalla Cappella mortuaria di S. Giusto al Cimitero di S. Anna, seguirà venerdì 13 corr., alle ore 3 pomeridiane.

TRIESTE, 11 settembre 1912. **Famiglia ROVERE.**

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

†

GIACOMO ANGELI

Capo d'arte i. r.

spirava ieri sera alle 10 pom.

Le desolate sottoscritte danno parte della grave perdita ai parenti, amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie avrà luogo giovedì 12 corr., alle ore 4.30 pom., partendo il convoglio funebre dalla casa n. 16, di via dell'Istria.

Famiglie ANGELI-VERBANOVICH.

Trieste, 11 Settembre 1912.

Grande Impresa CAPELLAN, Corso 45.

Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.

STANZA ammobiliata comodo cucina cercano coniugi con piccola bambina. Offerte «Coniugi 302» Piccolo. 302 F

STANZA ammobiliata, massima nettezza, cerca signore quieto presso piccolissima famiglia non mestierante, paraggi Stadion, Acquedotto, Giulia. Offerte prezzo «Settembre» Piccolo. 314 F

STANZA bella, con vitto cucina italiana, o una con cucina tedesca cercano 2 giovani maestre nei dintorni Acquedotto, Coroneo presso famiglie distinte. Precise offerte subito sub «Maestra 10772» Piccolo. 10772 F

STANZA ammobiliata cerca signorina impiegata, possibilmente ingresso libero, eventualmente con vitto. Offerte al Piccolo «Zaner». 348 F

STANZA ammobiliata semplicemente, pulita e ben tenuta, possibilmente vicinanze Corso, cercasi per giovanotto. Eventualmente con vitto. Offerte indicando prezzo indirizzare sub «J. T. 1933» Piccolo. 10633 F

STANZE due o tre, vuote, centro cercansi. Offerte «Industria» Piccolo. 345 F

ISTRUZIONE.

6 cent. la parola - minimo 50 cent.

ARITMETICA, contabilità, tenitura (completa), dattilografia, apprendonsi in 6 lezioni. Madonnina 9, terzo, «Minerva». 107 G

AUTORIZZATO Istituto educativo Perenzini. Istruzione: italiano, tedesco, francese, inglese, pittura, lavori. Riapresi 1. ottobre. Lazzaretto vecchio 36. 274 G

ASSOLTO tecnico, eminentista, impartisce lezioni matematica, fisica, geometria descrittiva e prepara esame ammissione scuola industriale superiore. Fogar, via Maiolica 17. 301 G

AUTORIZZATA scuola viennese fondata nell'anno 1899, di disegno, taglio e confezioni di vestiti o biancheria. Anna Novak, Via S. Lazzaro 14, terzo. Apertura 18 corr. (Inscrizioni) giornalmente 241 G

BERLITZ School, lingua inglese, impartite dai professori Messrs. Menns di Londra and Hayward. 10011 G

BERLITZ School, 360 filiali, premiato istituto linguistico, quindici professori delle rispettive nazionalità. Ufficio traduzioni 10008 G

BERLITZ School, direttore proprietario professore Charles Mariotte di Parigi, impartisce lezioni di francese, letteratura, ecc. 10009 G

BERLITZ School. Lezioni di francese, professore Monsieur Maillard, ex-studente all'Università di Parigi; professoressa Madame Vieillemar. 10010 G

BERLITZ School, lingua inglese, impartite dai professori Messrs. Hennessy (di Londra) and Hayward. 10011 G

BERLITZ School, lingua tedesca, professori Herr Schultze und Fräulein Schamall. 10012 G

BERLITZ School, lingua italiana, professori signor Albertini (Firenze) signorina Sosteau. 10013 G

BERLITZ School, lingua spagnuola, Senor Zito, professori delle rispettive nazionalità per serbo-croato, sloveno, russo, ungherese ecc. 10014 G

BERLITZ School, tenitura libri, corrispondenza, conteggio commerciale, stenografia, dattilografia, calligrafia. Apertura coi primi settembre nel vasto locale via Sanità 10, primo piano. 10015 G

BERLITZ School, lezioni separate oppure combinate a domicilio. Prenotazioni, informazioni via Sanità 10, primo. 10016 G

CONVERSAZIONE toscana; insegnamento teorico-pratico, corso di storia della letteratura. Indirizzo Piccolo. 7756 G

CONTABILITA', corrispondenza varie lingue (dattilografia) assumerebbesi ore serali. Posta restante «Fede» verso scontrino. 10278 G

FANCIULLE che non frequentano scuola trovano istruzione completa qualunque classe, oppure ripetizione da maestra comunale. Indirizzo Piccolo. 160 G

MERLETTI antichi e moderni, a punto ed a fusello. Lezioni impartisce a domicilio maestra reduce da Venezia. Indirizzo Piccolo. 329 G

ISTRUTTORE della lingua tedesca impartirebbe lezioni grammatica, conversazione, corrispondenza. Offerte «Progresso 10625» Piccolo. 10625 G

MAESTRA diplomata, paziente impartisce lezioni pianoforte in italiano, tedesco, metodo facile celerissimo. Corone 8 mensili. Indirizzo Piccolo. 285 G

MAESTRA diplomata nella lingua serbo-croata conoscendo italiano, tedesco impartirebbe lezioni. Offerte «Maestra» Piccolo. 151 G

LEZIONI pianoforte una corona ora impartisce signorina. Scrivere «Capace 10694» Piccolo. 10694 G

MADAME Primitas. Lallement reprend ses leçons Littérature, conversation, grammaire. Via Caserma 13, I piano. 10302 G

FRANCESE colto impartisce lezioni conversazione 80 centesimi. Offerte «Havre 10598» Piccolo. 10598 G

MAESTRA concertista piano Conservatorio Vienna istruisce mite prezzo. Indirizzo Piccolo. 260 G

MAESTRA di pianoforte e canto, da Vienna, con diploma, scolara del celebre prof. Leschetizky, dà lezioni in casa o fuori. Scrivere al Piccolo sub «Perfezione» 357 G

MAESTRA piano, molto paziente impartisce lezioni a fanciulli. Indirizzo Piccolo. 342 G

PIANISTA diplomata con distinzione impartisce lezioni casa e fuori. Indirizzo Piccolo. 245 G

RIPETITORE per III Ginnasio comunale pel 1.o ottobre, cercasi. Offerte con condizioni al Piccolo «280». 280 G

SIGNORINA pratica bambini, conoscenza italiano, tedesco, pianoforte offresi alcune ore mattina, dopopranzo, ripetizione scuola, condurrebbe anche passeggio. Offerte «Severità» Piccolo. 10693 G

SIGNORINA viennese cerca persona per istruzione italiano. Offerte sub «Vienna 16» Piccolo. 7832 G

SIGNORINA offresi istruire bambini materie scolastiche, lingue. Indirizzo Piccolo. 286 G

STUDENTE scuola industriale superiore darebbe lezioni materie tecniche. Indirizzo Piccolo. 406 G

TEDESCO: conversazione, grammatica, corrispondenza e letteratura. Lezioni private (anche a domicilio) ed in classe impartisce dal 16 corr. Otto Schnepf, maestro diplomato. Corso 37, I. 10019 G

VIOLINO. Allieva primario maestro impartisce lezioni riunite, private, principianti cor. 7 mensili. Via San Michele 40, III, sinistra. 10642 G

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

ANELLO con brillante smarrito, generosa mancia portandolo Lazzaretto vecchio 34, terzo, destra. 10730 H

CANE nero-giallo, grande, Settergordon, smarrito. Mancia riportandolo via Fabbrica 4, II. 416 H

DISEGNO smarrito lunedì sera via Sanità all'Hotel Volpich. Al portatore generosa mancia. Hotel Vanoli. 391 H

PORTAMONETE smarrito martedì sera. Pregasi portarlo indirizzo Piccolo. Si rinuncia al denaro, meno portamonete e biglietto. 328 H

RICERCHE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

5 cent. la parola - minimo 50 cent.

APPARTAMENTO piccolo, chiaro, in casa tranquilla cercasi per famiglia due persone. Offerte «400-600» Piccolo. 92 I

APPARTAMENTINO due camere, camerino, cucina cercasi prontamente. Scrivere «Quartierino» Piccolo. 10710 I

SOFFITTA per cesti vuoti indifferente la posizione cercasi. Offerte con prezzo Giovanni Spanghero, telefono 38 R. IV. 246 I

VILLINO signorile, d'appigionarsi a famiglia viennese, cercasi. Esclusi mediatori. Offerte subito al Piccolo sub «villino». 369 I

OFFERTE DI APPARTAMENTI, BOTTEGHE, MAGAZZINI ECC.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPARTAMENTO due stanze, camerino e cucina da affittare in via Pindemonte 9, corone 800 tutto compreso. 7635 L

APPARTAMENTO splendido 4 stanze davanti, 2 poggiuoli, camerino, stanzino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente Via Margherita 5, angolo Giulia. 7905 L

APPARTAMENTO moderno 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, cucina, cantina affittasi prontamente. Via Margherita 5, angolo Giulia. 7904 L

APPARTAMENTO tre stanze, locali ad uso negozi, industrie, affittansi in stabile nuovo via Nicolò Cigotti 100 (v. dell'Istria). Rivolgersi amministratore Moretti, caffè Tommaso. 7836 L

APPARTAMENTO 9 stanze davanti, posizione centrica, casa signorile, primo piano, subaffittasi per ottobre. Indirizzo al Piccolo. 7335 L

APPARTAMENTO cinque camere, prezzo mite, affittasi prontamente. Rivolgersi Ekel, Caffè Moncenisio. 6831 L

APPARTAMENTI ariosi, comfort moderno, due stanze, stanzetta, cucina. Via Rossetti 75, angolo via Eremo 2, affittansi. Rivolgersi scrittoio Via Barriera vecchia 8, secondo. 10523 L

APPARTAMENTO 2 stanze e cucina affittasi prontamente cor. 600. Acque 4, III. 10258 L

APPARTAMENTO stanza, camerino, cucina affittasi. Largo Santorio 2, V piano. 10259 L

APPARTAMENTO subaffittasi prontamente. Via S. Michele 13, II p. 10094 L

APPARTAMENTO spazioso, comfort, due stanze, cucina affittasi cor. 650. Via Piccardi 15. 253 L

APPARTAMENTO comfort tre stanze, camerino, cucina affittasi cor. 760 compresi accessori. Via Piccardi 30. 252 L

APPARTAMENTINO comfort moderno, 2 camere, cucina affittasi prontamente Vasari 6, V. Rivolgersi amministrazione Parini 9, mezz. 10622 L

APPARTAMENTI 2-3 stanze casa nuova affittansi. Via S. Marco 15. 308 L

APPARTAMENTI signorili 3-4 stanze, casa nuova, affittansi. Via Navali 8. 307 L

APPARTAMENTO chiaro 2 camere, 1 cameretta, 1 camerino ecc. affittasi per ottobre 670 cor. annue. Tor S. Lorenzo 1, V. 309 L

APPARTAMENTO 6 stanze e accessori subaffittasi prontamente. Via Miramar 25, p. II. 10745 L

APPARTAMENTO 4 camere e cucina affittasi prontamente, cor. 1100. Via Massimo d'Azeglio 11, p. IV. 10744 L

APPARTAMENTO due stanze, camerino, cucina, corone 500, casa recente, nuova, affittasi prontamente. Caffè Moncenisio Ekel. 10751 L

APPARTAMENTI magnifici, tre camere, camerino, cucina, acqua, gas, affittansi prontamente. Rivolgersi Stadion 6, negozio mobili. 10693 L

APPARTAMENTO due stanze, due camerini affittasi causa partenza. Boccaccio 11, porta 12. 10688 L

BOTTEGA con retrobottega e cucina affittasi. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10617 L

CAMERE due, camerino, camerino da bagno, cucina, cantina affittansi prontamente via Miramar 55, mezzanino, cor. 700. Informazioni Zonta 5. 9996 L

CAMERINO, diversi appartamenti, villa, negozio centrale, affittasi. Informarsi Barriera 16, primo. 10728 L

CAMERA cucina, compreso acqua affittasi, principio via dell'Istria n. 74, corone 28. 373 L

FONDO m. q. 220 con fosse per calce e pozzo d'acqua affittasi in via S. Francesco 60. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10620 L

MAGAZZINI, negozi affittansi. Rivolgersi Gaspero Weis, mediatore. Caffè Nuova York. 7918 L

MAGAZZINO e locale per uso negozio, 2 fori in facciata, affittansi prontamente. Via Margherita 5 e Giulia 55. 7903 L

MAGAZZINO centro, grande, affittasi prontamente eventualmente una parte. Indirizzo al Piccolo. 375 L

MAGAZZINO tettoia 400 m. q. affittasi via Carpison angolo S. Francesco. Rivolgersi ing. Fonda, tel. 1187. 306 L

MAGAZZINO affittasi prontamente. Via della Raffineria 7. 10749 L

MAGAZZINO adatto per deposito. Rivolgersi Via San Sebastiano N. 6, piano I, Suban. 10741 L

NEGOZI affittansi prontamente. Via Massimo d'Azeglio 11 e Via Vasari 19. 10750 L

NEGOZIO d'angolo affittasi prontamente. Cor. 2000. Via Stadion 19. 10746 L

NEGOZI ultimi due affittansi, casa nuova Via Gatteri 40. 10747 L

NEGOZI e magazzini affittansi prontamente in Via S. Giacomo in Monte 2, angolo Via del Bosco, casa nuova. Prezzi modici. 10748 L

NEGOZIO due ingressi; tre camere, cucina affittansi. Barriera 16, primo. 10559 L

SCRITTOIO subaffittasi. Via Canal piccolo 2, pianoterra. Rivolgersi dal portinaio 12655 L

UDINE Via Cavour 3 affittasi appartamento ammobiliato signorilmente. 83877 L

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

(soltanto per privati, non per esercenti).
6 cent. la parola - minimo 60 cent.

ARMADIONE smontabile 3 porte con specchio vendesi. Tiziano 1, III, porta 12. 311 M

ARMADIO, tavolo, stufe, orologio, lampada, poltrone, quadri, cassone vendonsi. Indirizzo Piccolo. 404 M

ARMADIO da cucina da vendere. Via Boschetto N. 34, falegname. 10387 M

BIBLIOTECA grande ottimo stato, acquisterebbesi. Offerte Via Ghega 17, primo. 297 M

BICICLETTA da corsa da vendere. Acquedotto N. 5, pasticceria. 10632 M

BANCHI due da farina con sei cassettini ciascuno vendonsi. Negozio Sbisà, Malcanton 13. 12644 M

BAGNO in zinco, quasi nuovo, con relativa stufa, e diversi cassoni vuoti vendesi. Via Commerciale 3, portinaio. 10725 M

BICICLETTA buonissima vendesi cor. 60. Indirizzo Piccolo. 359 M

BAGNO, stufa, vasca, conduttura, tubo vendesi. Farneto 10, I, destra. 10762 M

BANCHETTO lucido, macchina da cucire inglese, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 413 M

BOLLITORE tre fiamme con riscalda piatti, stufa ferro ottimo stato vendonsi. Scala Santa 173, I, destra. 10599 M

BICICLETTE uomo-donna vendonsi buon prezzo. Via Poste 14, I, destra. 12665 M

BIGLIARDO buonissimo stato, coperchio legno uso tavolo pranzo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 270 M

BOTTI, mezze botti, barilotti 20-40 litri, avvinati, garantiti sani, vendonsi. Rivolgersi Caldara, Settefontane 6. 9613 M

BICICLETTA «Peugeot» quasi nuova mozzo libero due freni vendesi. Via S. Nicolò 4, Tenze. 10230 M

BOTTI avvinate, tini da 50 ettolitri vendonsi. Rivolgersi caffè Miramar. 9999 M

CARRETTO cercasi prontamente per trasporto bagagli. Agenzia Viaggi Hotel de la Ville. 9858 M

CANARINI Harz, bravi cantori, vendonsi. Via R. Manna 3, V. 367 M

CARRETTI, carrettine, «carro matto» vendonsi. L. Ghiberti 3. 361 M

CAMERA da pranzo usata in buono stato cercasi. Offerte «Convenienza 303» Piccolo. 303 M

CAMINO di lamiera 14-16 metri alto, 50-60 centimetri in cima, nuovo o vecchio cercasi. Offerte sub «Urgente 10651» al Piccolo. 10651 M

CAMERA matrimoniale, nuova, moderna, vendesi, occasione. Tintore 8, II, destra 394 M

CAVALLO, calesse, carro, finimenti vendonsi occasione entro giornata. Indirizzo Piccolo. 410 M

CAMERA letto, splendida, solidissima, vendo, massima convenienza. Fonderia 12, primo, destra, dalle 9-12, 2-7. 10734 M

CASSA Vertheimer, catena, orologio oro, Schaffausen, vendonsi. Barriera 16, I. 10729 M

CANE vendesi, vera razza, Dax, causa partenza. Pauliana 8, magazzino. 10707 M

CARRETTO per cavallo, uso Lubiana vendesi. Via Campanile 15, macelleria. 295 M

FREIE Presse, Wiener Tagblatt cedonsi seconda lettura. Indirizzo Piccolo. 291 M

FOCOLAIO economico, specchietto, vendonsi. Lavatoio 3, porta 6. 12663 M

FRANCOBOLLI, collezioni e sciolti acquistansi. Spaccio tabacchi Nuova 42. 10760 M

FOCOLAI economici, copialettere, bagno ghisa, bauli, vendonsi. Via del Ponte 2, Fano. 12662 M

GRAMMOFONI, dischi «Angelo», «Pathè» grande quantità. Liquidazione volontaria col 40% sconto. Favorit 1.70, Kalliope, Era, Scala, Phönix ecc. 1.50. Unicamente via Commerciale 5. 10719 M

LETTI due, completi, altri mobili, vendo prezzo mitissimo. Fonderia 12, porta 9. 10735 M

LIBRI sesta classe ginnasio tedesco, ottimo stato, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 332 M

LAMPADA gas 2 fiamme con contrappesi, quasi nuova, bronzo scuro, adatta negozio, salotto, ufficio vendesi d'occasione prezzo convenientissimo. Gaspari e Michelich, installatori, via Felice Venezian 15. 10032 M

LETTINO celeste-oro vendesi. Belvedere 49, III, sinistra. 10661 M

LIBRI I cittadina italiana vendonsi metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 415 M

LETTO bambini, materasso, susta, usati, letto ferro, credenza, marmo bianco vendonsi. S. Maurizio 2, portinaio. 10754 M

LETTO, impermeabile, cappello seta e vestiti usati da donna vendonsi. Servola, casa Marcovich 330, IV, porta 12. 10006 M

LETTI due vendonsi. Via Piccardi 56, IV, porta 24. 263 M

MANDOLINO metodo Stativo, costò 50, vendesi cor. 15. Casa Marcovich 330, IV, porta 12, Servola. 10594 M

MANTELLO invernale nuovissimo, nonchè altri vestiti, vendonsi prezzo occasione. Indirizzo Piccolo. 346 M

MOTORE elettrico, un cavallo, corrente alternata e lavorante fabbro cercansi Friuli. Indirizzo Piccolo. 332 M

MIGNON nuovissimo vendesi causa trasloco. Via della Galleria 3, p. 10. 10612 M

MACCHINE a vapore (2) per caffè, buffet vendonsi. Olmo 3, III. 239 M

MORTAIO ed altri utensili pasticceria cercansi prontamente. Sette fontane 10. 417 M

ORECCHINI-brillanti solitari, bellissimi, moderni, vendonsi corone 80; anello 70. Indirizzo Piccolo. 243 M

PIANINO corde incrociate, vendesi prezzo mitissimo. S. Martiri 23, pianoterra. 298 M

PIANINO noce, nuovo, vendesi, prezzo di occasione. Farneto 42, pianoterra. 10726 M

PIANINO nero in perfetto ordine vendesi, prezzo conveniente. Indirizzo Piccolo. 365 M

PORTONI due, usati, legno larice, della misura 112 per 355 e 120 per 312 circa cercansi. Indirizzo al Piccolo. 360 M

PALME artificiali stupende corone tre, tavolini svizzeri corone sei, fantasia, ali, piume, prezzi irrisori. Prego notarsi che mi sono traslocato in Acquedotto 41, vis-à-vis caffè Secession. 10733 M

PRESSA di ferro battuto per copialettere cercasi. Piazza Poste 3, scala I, porta 21. 10655 M

PIANINO stupendo, corde incrociate, massimo ordine interno, vendesi. Indirizzo Piccolo. 12657 M

REGOLATORE nuovo, sofà di «plisse», trumeau e specchio vendonsi. Piazza Ospedale 8, Negozio vestiti. 396 M

SCANSIE, diversi, banchi, fini, comuni, lampade, gas, chiusura scrittoio, cassa forte, attrezzi vetrina manifatture, scatole diverse, specchi, prezzi ridottissimi vendonsi prontamente. Indirizzo Piccolo. 381 M

SGABELLO, letto nuovo, moderno, una persona vende falegname, Scussa 8. 335 M

STANZA pranzo, quasi nuova, vendesi a metà prezzo. Indirizzo Piccolo. 374 M

SEGGIOLONE pieghevole bambini, mai adoperato, vendesi. Acquedotto 27, IV, destra. 405 M

SALOTTINO elegantissimo legno noghera, tavolo cinese antico vendonsi. Via S. Marco N. 21. 10765 M

SUSTE da letto nuove vendonsi. Rivolgersi Via Maiolica 17, portinaio. 10758 M

TELAI portiera cercansi. Alessandro Sgur Via S. Lazzaro 10, commestibili. 10690 M

TRAVI, tavole o ponti usati cercansi. Rivolgersi Retta, piazza Poste 4. 10668 M

UNIFORME volontario 97 quasi nuova vendesi prezzo bassissimo. Indirizzo Piccolo. 315 M

UNIFORMI St. Paul da vendere. Indirizzo Piccolo. 10697 M

VETTURETTA «Peugeot», 4 posti, funzionamento perfetto, causa malattia vendesi. Indirizzo al Piccolo. 380 M

VESTITI cappotti, soprabiti uomo, signora, altri oggetti vestiario vendonsi. Scorzeria 1, porta 14. 10743 M

VESTITI per ragazzi, adatti per scuola, da vendere a metà prezzo. Barriera 4, I. 10763 M

VESTIARIO da donna, diversi capi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 294 M

VESTITO e cappotto uomo, vestito, sacchetto panno nero signora vendonsi. Indirizzo Piccolo. 281 M

VETRINA-argentiera bellissima vendesi prontamente. Via Tintore 1, porta 5. 12646 M

CAPITALI, SOCIETA', CESSIONI DI AZIENDE COMMER. e INDUSTRIALI

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

APPALTATORE o compratore per buffet cercasi. Indirizzo Piccolo. 395 N

CINEMATOGRAFISTA conosciuto cerca buon capitalista per unico enorme salone città capitale. Offerte «Grandioso affare» Piccolo. 10767 N

INDUSTRIA senza concorrenza, rendita cospicua, vendesi cor. 140.000. Permutarebbesi con stabile città. Offerte «Direttissimo» Piccolo. 10626 N

CAPITALI qualsiasi importo disponibili per intavolazioni compra vendita, permute, accordansi prestiti persone private con massima garanzia, restituzione da convenirsi. Scrivere fermo posta centrale «Ferfoglia 200». Ritiransi verso scontrino. Anonime cestinansi. 10610 N

CREDITO personale accordasi ad impiegati, maestri, pensionati. Informazioni gratuite. Trattazione diretta. Consorzio società generale impiegati, Squero nuovo 7, secondo, dalle 5-7. 6573 N

LICENZA per cinematografo giro provincia cercasi. Offerte sub «Ampere» Piccolo. 10610 N

LATTERIA da vendere causa partenza. Offerte «Subito» Piccolo. 325 N

LATTERIA Farneto 102 vendesi; pregasi signora che già trattò affare voler ripassare. 100 N

LATTERIA grande, centro, smercio tutti i generi, prezzo trattabile, vendesi causa altri affari. Offerte Piccolo sub «Avviata». 377 N

NEGOZIO carioleria, giocattoli vendesi prontamente, vicino piazza, causa malattia. Indirizzo Piccolo. 3 N

NEGOZIO manifatture, vendesi prontamente compresa affittanza, causa cambiamento commercio. Indirizzo Piccolo. 352 N

ORDIGNI per carrettiere, fabbro ferraio e fabbro affino vendonsi oppure affittasi. Il locale nel quale si trovano i sunnominati ordigni questi compresi per basso prezzo. Affitto del locale minimo. Il locale trovasi a S. Giovanni ed è unico di questo genere. Informarsi presso fabbrica acque gazose Adria, S. Giovanni 541. 10602 N

ONESTO operaio trentino cerca una pia persona disposta farle prestito 50 corone per poter andar trovare sua moglie che son già più di due anni che è ammalata, restituendo settimanalmente col relativo interesse. Offerte sub «Ammalata» Piccolo. 329 N

PISTORIA, pasticceria vendesi, consumo 8 sacchi farina giornalieri garantiti; altra centrica posizione prezzo cor. 4000, guadagno 20 corone giornaliere, eventualmente in affitto. Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 401 N

SIGNORINA trentenne, esperta, pratica in commercio, parla tre lingue, cerca socio dirigere buffet, salumeria, oppure commerciante disposto versare 1000 corone che verranno assicurate. Locale e decreto pronto, spese minime, posizione buonissima. Offerte «Attiva» Piccolo. 383 N

TRATTORIA con o senza decreto vendesi, magazzini pronti, adatti per trattoria. Indirizzo al Piccolo. 388 N

TRATTORIA abbinata con camere ammobiliate, molto lavoro appaltasi. Rosa e Jurza, Caffè Goldoni. 402 N

100 cor. buonissimo garante cercansi. Offerte «Mutuo 249» Piccolo. 249 N

3-5000 corone cercansi per 4 mesi al 10 percento d'interesse verso cambiale. Offerte «Commercio lucroso» Piccolo. 296 N

600 corone mutuo cerca prontamente impiegato solvibilissimo, primaria garanzia, interessi da convenirsi, trattasi direttamente. Offerte «Nemo» Piccolo. 10770 N

600 corone cerco per sei mesi entro settimana verso pegno biglietti preziosi. Offerte «600» verso scontrino centrale. 10609 N

ACQUISTI E VENDITE DI CASE E TERRENI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

BARCOLA!! Magnifici fondi da cor. 60 la tesa in poi. Splendido villino 200 tese, 6 camere, due cucine, giardino, comfort moderno, vendesi cor. 35.000. Offerte «Barcola» al Piccolo. 10629 O

CASETTE due con orto vendonsi prontamente. Via Belvedere N. 57, pistoria. 10303 O

CASA 7 locali, vicino cantiere S. Rocco n. 36, vendesi. 362 O

CASA posizione centrica vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 299 O

FONDO 330 tese distante dal palazzo Giustizia m. 100, vendesi. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10619 O

FONDO 315 tese distanza dalla chiesa di Roiano m. 50, vendesi. Rivolgersi caffè Progresso, Montegani. 10618 O

STABILE lusso, franco imposte, con giardino, città, posizione signorile e salubre, massimo comfort, appartamenti stupendi, rende corone 8000, vendesi urgentemente per cor. 92.000, saldo cassa convenirsi, però minimo occorrente cor. 24.000. Gentili offerte sub «Pressi Rossetti» Piccolo. 10380 O

STABILE S. Giacomo, rendita dieci percento vendesi per cor. 120.000, saldo prezzo da convenirsi. Offerte Piccolo «Mediatori 10627». 10627 O

STABILE splendido, pressi Acquedotto; prezzo 185.000, saldo 35.000, rende 10 percento circa vendesi. Offerte «Mediatori esclusi» Piccolo. 10628 O

STABILE pressi Barriera vendesi corone 50.000. Saldo 15.000, rende 10 percento. Offerte sub «Diretto» Piccolo. 10630 O

COMMERCIO E INDUSTRIA.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

AVENDO acquistato una grande partita di ricami svizzeri e nazionali, coltrinaggi ed altre manifatture diverse, queste verranno vendute a prezzi di vera occasione nel ben conosciuto negozio merci di partita via Farneto 3. Procuratore Enrico Cillo. 112 P

ATTACCAPANNI quercia, intagliati, con specchio, camera letto matrimoniale, noce satinata, moderna, cristalli legati ottone, occasione prezzo, vende falegname. Madonnina 8, corte. 398 P

AVENDO comperato «en block» dalla ditta Mandic due milioni cartoline illustrate, disegni recenti, vedute Trieste, le vendo con forti ribassi. Nell'istesso tempo grande partita giocattoli, metà prezzo di fabbrica presso Appel, Piazza scuole israelitiche 4. 12660 P

BOTTI e barili buono stato vendonsi, comperansi. Rivolgersi Caldara, Settefontane 6. 9614 P

CANI di tutte le razze vende a buon prezzo Haffner, Praga, Wrschowitz. Prezzo corrente illustrato verso invio di 30 cent. in francobolli. 13863 P

CAMERA mogano moderna liscia ultima creazione, con ottoni, vende falegname. Via Pasquale Revoltella N. 463, commestibili. 10614 P

CHI abbisogna di cortinaggi, tralicci ecc. visiti il primo piano Corso 3 (F. Devescovi) ove troverà merce nuova al massimo buon prezzo. 10623 P

CAMERE letto fini, altre vario stile, camere pranzo, scrivanie, sedie pelle, mobili salcanesi, vendonsi, facilitazione pagamento. Solitario 2 (accanto salumeria). 10755 P

CUCINA bellissima, vende falegname a prezzo occasione. S. Francesco 53. 371 P

CAMERA matrimoniale mogano, intarsiata, altra splendida con specchio, credenza, altri mobili, vendonsi vera convenienza. Canova 21, pianoterra, destra, dalle 9-12, 2-6. 10692 P

DECRETI di pistoria, pasticceria disponibili; persone che abbisognano scrivano «Decreti» al Piccolo. 10703 P

DISCHI! comperando presso stabilimento grammofoni «La Fonica», Barriera 16, primo piano ognuno riceve dischi perfetti mai suonati, scopo reclame. 317 P

LATTE pasteurizzato, offresi per pronto e per consegna ottobre novembre. Indirizzo Piccolo. 37 P

LEVATRICE prenderebbe gestanti; scrupolosa igiene, cure materne, prezzo convenirsi. Indirizzo Piccolo. 322 P

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti Collenz, Salice 2, III, Piazza Barriera. 10699 P

MUSICA. Biblioteca economica. Dei più popolari compositori. Il numero 26 cent., vendesi Libreria Dohrn. Via Spiridione 1, Catalogo gratis. 355 P

OLIO Molfetta, Istria, Dalmazia, Grecia, garantito chimicamente puro, buoni prezzi dettaglio, spedizioni ovunque. Magazzino Riccardo Olivo, Sanità 16, telefono 1794. 7778 P

OLIO d'oliva importazione diretta, per uso alimentare in bottiglie, per l'esportazione in vasi e fusti, a prezzi di giornata, presso Carlo Gortan, via Nuova 6, Via dei Gelsi 1, Trieste. 11305 P

POSTI buonissimi per personale di servizio capace sono pronti. Via Barriera 1, agenzia Becher. 8926 P

PIANINI Koch e Korselt prezzi mitissimi senza anticipo, rate piccolissime. Piazza Goldoni N. 12. 216 P

STANZA matrimoniale noce chiara splendida vendesi occasione. Via Molin grande 30, lavoratorio. 10646 P

STANZE matrimoniali, signorili solide modernissime, vendonsi, prezzi minimi Madonnina 5, angolo Barriera. 376 P

SERVITU' di qualunque genere, offresi prontamente per Trieste fuori. Agenzia Wranitzky da ventisei anni via Nuova 51 primo. 10723 P

SIGNORE! approfittate dell'assortimento mantelli, costumi ecc., trovasi al completo. Prezzi bassi mai ancora praticati Jess, Barriera 15. 10709 P

VESTITI moderni uomo, ragazzi, costumi bambini, paletots, raglan. Straordinario assortimento. Pagamenti rateali. Via Antonio Caccia 6, I. 10605 P

DIVERSI.

6 cent. la parola - minimo 60 cent.

MATRIMONIO!! Distinto ventisettenne bella presenza cultura superiore, posizione elevata, residenza provincia Udine desidera contrarre matrimonio con signorina giovanissima, bella, educata, buona dote, possibilmente parte contanti. Scrivere sub «Edy» Santa Margherita (Udine). 13935 R

SIGNORA bravissima con esercizio avviato desiderosa ingrandire lavoro cerca signore vecchio con 1-2000 cor., scopo società, eventualmente matrimonio. Scrivere «Vedova 38» fermo posta. 337 R

RICONOSCENTISSIMO dell'ultima tua attestazione, ti strinsi inoltre la mano giornata felice; vedi, m'accontento di poco. Uniamo i due cuori in un'anima sola, e documentandoti qui le mie parole, rammentati bene che ti sarò sempre strettamente legato col più sincero affetto, più d'un amico, forse più d'un parente, e bramerei il caso per addimostrartelo coi fatti. Se mai in tempi vicini oppure lontani per l'uno o l'altro motivo, tormentata nel tuo interno, sentirai il desiderio ed il bisogno di aprire il tuo cuore, e se mai in tutta la mia modestia potrei confortarti con una parola, darti un buon consiglio, oppure esserti utile in qualunque senso della parola, disinteressatamente, ad ogni istante sono a tua completa disposizione. Non posso dirti di più, spero m'avrai compreso, et maintenant à mon âstre une longue étreinte. 289 R

CASETTA. Sono molto addolorato, ma vi voglio molto bene e più ancora sapendo le vostre pene. Calma e forza; passerà anche questa. Penso a voi con infiniti saluti. 407 R

DISTINTISSIMO signore giovane, ottima presenza, disponente qualche capitale, cerca compagna pari condizioni onde intraprendere lucroso affare Riviera. Scrivere, anonime escluse, «Montecarlo» Piccolo. 10757 R

GIORGI de. Immagine vostra restommi impressa da domenica corse. Ho ardente desiderio vedervi, scrivervi; vi supplico indicatemi mezzo. Mario C. 10752 R

LAMA. Aspettoti domani possibilmente un quarto d'ora prima. 10001 R

DIO piacendo spero incontro pressi caffè teatro Fenice prossima settimana ore 4. 12662 R

FALSO, bugiardo.... dopo avermi avvelenata l'esistenza, cercavate di mettermi alla porta dinanzi al vostro servo... non vi è riuscito!!! 10631 R

SIDONIA mia cara. Causa l'arrivo improvviso del mio amico, del quale ebbi a parlarvi ultimamente, devo a malincuore per un tempo indeterminato rinunciare ai nostri deliziosi ritrovi. Non appena sarò nuovamente libero, e credo presto, non mancherò di rendervi consapevole mediante questo mezzo. Infiniti ardentissimi... D. 10643 R

INCOGNITO M... Inviando quel regalo unito a lettera piena di offese Lei ha sbagliato indirizzo; perciò tengo il tutto a Sua disposizione. Cerchi meglio tra le persone di Sua conoscenza. Cassiera. 10335 R

OSPITALE. A. Chiozza. Oggi, come passi, vieni telefonare. 10736 R

AMOR mio! Probabilmente leggerai. Dirotti solamente se ti è possibile di scrivermi da quel bel (?) luogo che vai; scrivi semplicemente. «Ardentissimi!» 347 R

BIANCA il busto scricchiolo, di parola? Gianduja. 10615 R

SCRUPOLOSO 9693, trattandosi serio affare, pregola fissare abboccamento, all'indirizzo indicatogli. Socio mutuo. 319 R

QUEL signore che è venuto ieri Canova 12, per uno studente, pregato ripassare oggi solita ora. 10645 R

M. Dove abito sapete: se piacere avete scrivete direttamente: saluti cordiali. 10613 R

GUARDIA luminosa. Pensovi e soffro!! Desidererei scrivervi ciò che qui non posso. Affettuosissimi. Catania (A.) 10621 R

I. 13. Domattina (giovedì) 8.30 ant. luogo stabilito oggi impossibile. 344 R

VEDOVO con figli adulti, amante famiglia, buona posizione, cerca distinta compagna (30-45 anni) scopo matrimonio. Dote indispensabile, rimanendo questa assoluta proprietà della stessa. Nazionalità indifferente; gentili offerte sino 24 corr. sub «Taboga» verso scontrino, posta centrale. 335 R

Dragées Diana

guariscono raffreddori raucedine, tosse catarro. - Una cor. alla scatola. - **Farmacia Rovis.**

Soltanto direttamente dalla sezione spedizioni della fabbrica

„Sudetia" Jägerndorf, N. 5 (SLESIA AUSTR.)

si acquistano

Stoffe per vestiti

da uomo e da donna

nonchè

Telerie slesiane,

qualità ottima

ai minimi prezzi di fabbrica.

Splendide novità della stagione

Scampoli a prezzi irrisori!

CHIEDERE CAMPIONI!

MOLTO IMPORTANTE

PER

SIGNORI

In casi di blenorree acute o croniche hanno ottenuto ottimi risultati i preparati del

Dott. LERAS

Iniezioni Palmyrén . . a Cor. 3.—

Santal Palmyrén . . . „ 2.50

Il Dott. J. L. scrive: I Vostri preparati si sono dimostrati efficacissimi coi miei pazienti. La guarigione completa subentrò già dopo solo sette giorni.

In vendita: a Budapest: Jos. v. Török, Király-uteza. Vienna: S. Mittelbach I., Hoher Markt. Graz: Hirschenapotheke Fizia.